



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 28 marzo 2006

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

39 posti di istruttore educativo (scuole dell'infanzia) cat. C, presso
il comune di Trieste Pag. 114

Concorso nazionale per l'assegnazione del premio «Giacomo
Matteotti», seconda edizione, indetto dalla Presidenza del Consiglio
dei Ministri » 1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » XI

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 31 marzo 2006

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati:

Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti il diario della prova orale del concorso pubblico, per esami, a 40 posti di segretario parlamentare di secondo livello della Camera dei deputati *Pag.* 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso nazionale per l'assegnazione del Premio «Giacomo Matteotti», seconda edizione.. *Pag.* 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri - SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

Avviso relativo al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centocinquantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di centoventi dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, ed enti pubblici non economici » 3

Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:

Revoca del concorso pubblico, per esami, a quattro posti nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di medico » 3

Revoca del concorso pubblico, per esami a dieci posti nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di medico » 3

Ministero della difesa:

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 8 tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e di 3 tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito » 4

Concorso, per titoli, per l'accesso al Centro Sportivo dell'Aeronautica militare di otto volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta » 33

Decreto di modifica dell'art. 5, comma 2, del bando del concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006/2007 » 33

Avviso relativo alla prova preliminare di cultura generale del concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006-2007 *Pag.* 33

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI:

Avviso relativo alla prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venti posti di dirigente di seconda fascia del ruolo del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, per le esigenze degli uffici periferici del Ministero dell'interno » 34

Ministero della salute:

Concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale..... » 34

Ministero delle comunicazioni:

Conferma delle date di svolgimento delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sette posti di dirigente di seconda fascia nell'organico del Ministero delle comunicazioni..... » 34

ENTI PUBBLICI STATALI

Agenzia delle entrate:

Rinvio della comunicazione del diario delle prove relative agli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione *Pag.* 35

Agenzia delle dogane:

Rinvio del diario delle prove e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale..... » 35

Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA:

Selezione per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo «Studio del coordinamento a livello europeo per lo scambio e l'archiviazione di dati nell'ambito dell'astronomia»..... » 35

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione:

Concorso pubblico, per titoli, a **cinque posti** di dirigente di ricerca - primo livello professionale, a tempo indeterminato. (Bando di concorso n. 1/TI del 27 febbraio 2006) » 35

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad **un posto** di dirigente tecnologo, primo livello professionale, a tempo indeterminato. (Bando di concorso n. 2/TI del 27 febbraio 2006) *Pag. 39*

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale. (Bando di concorso n. 3/TI del 27 febbraio 2006) » *45*

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche *Pag. 50*

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'amministrazione centrale per le esigenze dell'avvocatura » *50*

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale » *50*

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B1 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale » *51*

Università di Bergamo:

Accettazione dimissioni e sostituzione di due membri eletti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale .. » *51*

Università della Calabria:

Modifica della commissione per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore IUS/10 - Diritto amministrativo, per le esigenze della facoltà di scienze politiche » *52*

Modifica della commissione per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia..... *Pag. 52*

Università di Cassino:

Sostituzione commissario procedura di valutazione comparativa ad un posto riservato di ricercatore universitario, facoltà di economia, settore SECS-P/13 » *53*

Università di Catania:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia della facoltà di farmacia » *53*

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia » *53*

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di economia..... » *54*

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - sede di Comiso » *54*

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni della facoltà di architettura - sede di Siracusa » *54*

Università di Firenze:

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di autista - categoria B - area dei servizi generali e tecnici » *54*

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, presso la facoltà di economia » *54*

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » *54*

Università di Foggia:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Pag. 54	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	Pag. 55
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata	» 54	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/13 - Endocrinologia	» 55
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F20X - Ginecologia e ostetricia	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore confermato, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato	» 56
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica	» 55	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica	» 56

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	Pag. 56	Università di Macerata:	
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/09 - Topografia antica	» 57	Avviso relativo all'approvazione degli atti consuuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, presso la facoltà di scienze della comunicazione	Pag. 59
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.....	» 57	Avviso relativo all'approvazione degli atti consuuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, presso la facoltà di scienze della formazione	» 59
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.....	» 57	Comunicato di rettifica relativo alla selezione pubblica per il conferimento di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	» 59
Università dell'Aquila:		Università di Messina:	
Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.....	» 57	Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione, presso la facoltà di giurisprudenza.	» 59
Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 57	Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 60
Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali, presso la facoltà di ingegneria	» 57	Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 60
Università di Lecce:		Università di Milano-Bicocca:	
Decadenza della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia - IV tornata 2004, presso la facoltà di giurisprudenza	» 57	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze chirurgiche e terapia intensiva	» 60
Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia - IV tornata 2003	» 58	Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento	» 67
IULM - Libera Università di lingue e comunicazione di Milano:		Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo, settore scientifico-disciplinare L-ART/06	» 67

Università di Palermo:

Nomina di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/33 Pag. 67

Università di Pavia:

Comunicato di rettifica relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia..... » 67

Comunicato di rettifica relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario » 68

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 - Filologia germanica..... » 68

Nuovo diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze politiche (per le esigenze del corso di laurea interfacoltà in scienze della comunicazione) - settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica » 68

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia » 68

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica. » 68

Università per stranieri di Perugia:

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione » 69

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi... » 69

Università della Basilicata in Potenza:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare INF/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 69

Università Roma Tre:

Nomina del componente designato della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, facoltà di architettura Pag. 69

Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari » 70

Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari » 71

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica » 76

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione » 76

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche » 76

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MAT/07, facoltà di architettura. » 76

Università telematica «Guglielmo Marconi»:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche » 77

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido..... » 77

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido.... » 77

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido.... » 77

Università di Sassari:

Approvazione degli atti e dichiarazione dei candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, area 07 scienze agrarie e veterinarie - settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata, presso la facoltà di agraria, II sessione 2005 *Pag.* 78

Approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, II sessione 2005, per l'area 06 scienze mediche - settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia..... » 78

Università di Siena:

Sostituzione di un membro eletto nella commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di seconda fascia, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale..... » 78

Dimissioni di un membro eletto della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di seconda fascia, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale..... » 79

Università per stranieri di Siena:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingua e cultura italiana » 79

Università di Trieste:

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo » 79

Valutazioni comparative a due posti di ricercatore universitario di ruolo..... » 80

Valutazioni comparative a tre posti di ricercatore universitario di ruolo..... » 80

Università della Tuscia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria B - area amministrativa, posizione economica B3, per le esigenze del dipartimento di studi sulla comunicazione..... » 80

Università «Carlo Bo» di Urbino:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso la sezione stipendi del servizio finanze *Pag.* 84

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso la segreteria di presidenza della facoltà di scienze della formazione ... » 88

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo determinato di categoria C - area amministrativa, presso la segreteria di presidenza della facoltà di farmacia..... » 91

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo determinato di categoria D - area amministrativa gestionale, presso la segreteria di presidenza della facoltà di economia » 94

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **due posti** a tempo determinato di categoria C - area amministrativa - presso la sezione segreterie studenti del Servizio Front Office » 99

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo determinato di categoria C - area amministrativa - presso la sezione ufficio Socrates-Erasmus, relazioni internazionali del Servizio Front Office..... » 102

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso l'ufficio informazioni e orientamento del Servizio Front Office » 106

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso la sezione ufficio esami di Stato del Front Office » 109

ENTI LOCALI**Provincia autonoma di Trento:**

Diario della prova d'esame del concorso pubblico, per esami, di personale della figura professionale di assistente ad indirizzo socio/assistenziale, categoria C, livello base, prima posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale *Pag.* 113

Comune di Busnago (MI):

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di un agente di polizia locale - cat. C - posizione economica C1 *Pag.* 113

Comune di Golasecca (VA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore - direttivo tecnico, cat. D1, a tempo pieno e con contratto di lavoro a tempo indeterminato » 113

Comune di Montelanico (RM):

Bando di mobilità esterna ad un posto di istruttore direttivo contabile » 113

Comune di Roma - DIPARTIMENTO I - POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO:

Rinvio del diario delle prove d'esame di varie procedure concorsuali pubbliche » 114

Comune di San Giovanni Ilarione (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore servizi demografici, categoria C1, a tempo pieno e determinato » 114

Comune di Trieste:

Concorso per la copertura di **trentanove posti** di istruttore educativo (scuole dell'infanzia) cat. C .. » 114

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**Regione Basilicata:**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante mobilità volontaria (trasferimento), di posti vacanti di dirigenti medici, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro..... *Pag.* 114

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico specializzato impiantista elettricista - cat. B livello economico super (BS), presso l'azienda unità sanitaria locale di Forlì » 115

Regione Toscana:

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **quattro posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D), tutti destinati all'azienda sanitaria n. 4 di Prato *Pag.* 115

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **diciotto posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'A.S.L. n. 8 - Sede di Chieri » 115

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di farmaceutica territoriale - per la struttura organizzativa complessa farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli » 115

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina farmacia ospedaliera - per la struttura organizzativa complessa farmacia ospedaliera, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli » 118

Regione Puglia:

Riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di **due posti** di direttore di struttura complessa del profilo professionale veterinari (**un posto** della disciplina sanità animale ed **un posto** della disciplina igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), presso l'unità sanitaria locale FG/3 - Foggia » 121

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di gastroenterologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo » 122

Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige:

Avviso per il conferimento d'incarico quinquennale di dirigente sanitario/a - medico direttore/rice per il servizio di anestesia e rianimazione - Ospedale di Merano » 122

Azienda ospedaliera Ospedale policlinico consorziale di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio..... » 122

Azienda ospedaliera Ospedale di circolo di Busto Arsizio:

Avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale di un posto di dirigente sanitario - profilo medico - responsabile della struttura complessa di cardiologia (P.O. Saronno) *Pag.* 122

Azienda ospedaliera della provincia di Pavia:

Concorso pubblico per **dieci posti** di collaboratore professionale sanitario, infermiere - categoria D - con destinazione funzionale iniziale ai reparti di degenza degli stabilimenti dell'azienda ospedaliera » 123

Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di operatore socio sanitario - categoria B, livello economico super (Bs) » 125

Ente Ecclesiastico Ospedale generale regionale «F. Miulli» di Acquaviva delle Fonti:

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa della unità operativa complessa di urologia » 125

Azienda ospedaliera Ospedale civile di Legnano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente amministrativo da assegnare al dipartimento amministrativo » 126

Ospedale generale «Madre Giuseppina Vannini» di Roma:

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di U.O.C. di radiodiagnostica » 126

Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di **borse di studio** 2006-2007 » 128

Avviso pubblico per incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. Neurologia IV - Malattie neuromuscolari e neuroimmunologia - dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina neurologia » 129

Istituto regionale «Rittmeyer» per i ciechi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di vice segretario, categoria D *Pag.* 129

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **due posti** di aiuto assistente educatore, categoria B » 129

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di ragioniere, categoria D » 129

ALTRI ENTI**Istituto di studi e analisi economica di Roma:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ad appartenenti alle categorie protette, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** nel profilo di funzionario di amministrazione - V livello professionale. (Bando ISAE n. 1/2006) *Pag.* 130

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** nel profilo di tecnologo, III livello professionale. (Bando ISAE n. 2/2006) » 135

Ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro - CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI CATANZARO:

Procedimento di selezione per un posto di operatore amministrativo, area B - posizione B1, riservato al personale interno appartenente all'area A » 141

C.R.A. - Istituto sperimentale per l'orticoltura:

Selezione pubblica per il conferimento di **una borsa di studio** per laureati nel campo delle scienze agrarie » 143

Ente Parco nazionale del Pollino:

Calendario delle prove orali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di operatore di amministrazione - area B, posizione B1 » 143

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale CONCORSI ed ESAMI della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di Segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di perito tecnico (*scadenza 9 aprile 2006*) n. 19

Ministero delle attività produttive - DIREZIONE GENERALE - SERVIZI INTERNI - UFFICIO C2:

Concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, a **sei posti** di dirigente di seconda fascia (*scadenza 9 aprile 2006*)

Ministero della difesa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di professore associato di geologia marina, settore scientifico-disciplinare GEO/02 ex D01B, presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova (*scadenza 11 aprile 2006*)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di professore associato di geodesia, settore scientifico-disciplinare ICAR/06 ex H05X, presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova (*scadenza 11 aprile 2006*)

Concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi **70 (settanta) giovani** al 10^o corso allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) per il conseguimento della nomina a sottotenente/tenente in ferma prefissata, ausiliario dei ruoli speciale e tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri (*scadenza 2 aprile 2006*)

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **21 tenenti** in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri (*scadenza 6 aprile 2006*)

Concorsi pubblici, per titoli, per accesso al Centro sportivo dell'Aeronautica militare di **otto volontari** in ferma prefissata quadriennale, in qualità di atleta, ripartiti in varie discipline (*scadenza 6 aprile 2006*)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al 9^o corso biennale (2006-2008) di **ventuno allievi marescialli** dell'Aeronautica Militare (*scadenza 9 aprile 2006*)

Concorso interno, per esami e per titoli, a **trentadue posti** per l'ammissione al 6^o corso complementare marescialli della Marina Militare e delle Capitanerie di Porto (*scadenza 9 aprile 2006*) n. 19

Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, di **959 carabinieri** effettivi in ferma quadriennale, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFPI), ovvero in raffferma annuale (*scadenza 20 aprile 2006*)

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di **cinquanta unità** di personale di area C, posizione economica C1, profilo professionale di collaboratore (amministrativo), da destinare alle sezioni regionali di controllo (*scadenza 20 aprile 2006*)

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE:

Concorso a **undici posti** di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario dell'isola di Lipari (*scadenza 6 aprile 2006*)

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI:

Concorso, per titoli, per l'anno scolastico 2005-2006, riservato ai figli e agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (*scadenza 30 settembre 2006*)

Ministero per i beni e le attività culturali - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE:

Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di **diciotto studenti** al corso quadriennale, della Scuola di alta formazione dell'Istituto centrale del restauro di Roma, anno scolastico 2006/2007 (*scadenza 30 marzo 2006*)

n. 19

» 22

» 22

» 18

» 15

» 16

Ministero per i beni e le attività culturali - ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO:

Concorso ad **un posto** di alunno, per un triennio, presso la Scuola nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il Medio Evo (scadenza 20 aprile 2006)

n.

22

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore presso il centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute per far fronte alle esigenze di realizzazione del progetto «Sistema di allerta su isolamenti microbici Micronet» (scadenza 6 aprile 2006)

n.

18

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE:

Concorso pubblico, per esami, a **venti posti** di dirigente di seconda fascia dell'area amministrativa, da preporre alla direzione degli uffici dell'amministrazione centrale e periferica (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore presso il centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute per far fronte alle esigenze di realizzazione del progetto «Igea» (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - anno 2006 (scadenza 31 luglio 2006)

»

5

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore presso il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute per far fronte alle esigenze di realizzazione del progetto «Registro nazionale procreazione medicalmente assistita fasc. 5PME/2» (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione «A. Faedo»:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale laureato con il profilo di ricercatore (scadenza 16 aprile 2006)

»

21

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore, presso il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute, per far fronte alle esigenze di realizzazione del progetto «Attivazione di un sistema di rilevazione rapida della mortalità e messa a punto di un modello di studio dei fattori di rischio della mortalità associate alle ondate di calore» (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Istituto superiore di sanità:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati da fruire presso il Centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore presso il centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore presso il dipartimento ambiente e connessa prevenzione primaria (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento ambiente e connessa prevenzione primaria (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale con contratto a tempo determinato di durata di un anno (scadenza 13 aprile 2006)

»

20

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **una unità** di personale con il profilo di ricercatore presso il centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute per far fronte alle esigenze di realizzazione del progetto «Piano per la sorveglianza delle esposizioni ad agenti pericolosi e delle sindromi ad esse associate, basato sul contributo del Centro Anti-veleni» (scadenza 6 aprile 2006)

»

18

Selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale con contratto a tempo determinato di durata di un anno (scadenza 13 aprile 2006)

»

20

Selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale con contratto a tempo determinato di durata di tre anni (<i>scadenza 13 aprile 2006</i>).....	n. 20	Selezione, per titoli e colloquio, ad un contratto a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore, da usufruirsi presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa. 126.38CTD03-2006/IFC (<i>scadenza 9 aprile 2006</i>).....	n. 19
Selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale con contratto a tempo determinato di durata di un anno (<i>scadenza 13 aprile 2006</i>).....	» 20		
I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:			
Concorso per vacanze e soggiorni studio in Italia e all'estero a favore dei figli e degli orfani degli iscritti e dei pensionati - I.N.P.D.A.P., nonché dei figli dei dipendenti dell'Istituto - Stagione estiva 2006 (<i>scadenza 31 marzo 2006</i>).....	» 16	Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca nel campo delle «Metodologie geostatistiche, analisi statistiche ed utilizzo sistemi GIS in aree marino costiere, anche in riferimento alla valutazione degli apporti dal bacino scolante», da usufruirsi presso il dipartimento «Oceanografia» dell'OGS (<i>scadenza 2 aprile 2006</i>)	» 17
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA:			
Selezione, per titoli e colloquio, ad un contratto a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media superiore, da usufruirsi, presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa (<i>scadenza 2 aprile 2006</i>)	» 17	Selezione per il conferimento complessivo di quarantaquattro assegni di collaborazione alle attività di ricerca, con durata biennale presso l'ASI o altre istituzioni (<i>scadenza 20 aprile 2006</i>)	» 22
Selezione, per titoli e colloquio, ad un contratto a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore, da usufruirsi presso l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa n. 126.38CTD02-2006/IFC (<i>scadenza 9 aprile 2006</i>)	» 19	Lega italiana per la lotta contro i tumori - Roma:	
		Concorso pubblico a dieci borse di studio (<i>scadenza 20 aprile 2006</i>)	» 22

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti il diario della prova orale del concorso pubblico, per esami, a 40 posti di segretario parlamentare di secondo livello della Camera dei deputati

Le informazioni inerenti il diario della prova orale del concorso pubblico, per esami, a 40 posti di segretario parlamentare di secondo livello della Camera dei deputati, bandito con D.P. 22 dicembre 2004, n. 1324, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 1 - del 4 gennaio 2005, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 4 aprile 2006.

06E02166

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso nazionale per l'assegnazione del Premio «Giacomo Matteotti», seconda edizione

La Presidenza del Consiglio dei Ministri indice la seconda edizione del Premio «Giacomo Matteotti» da assegnare ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e di giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti.

Il Premio, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2005 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 aprile 2005, è suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sezione «saggistica» - possono concorrere al premio per la sezione «saggistica» le opere di carattere saggistico, pubblicate in volume per la prima volta nel corso dei due anni solari precedenti quello di edizione del premio al quale si concorre.

Il premio prevede un'opera vincitrice e consiste in una somma di denaro pari a 10.000 euro;

Sezione «opere letterarie e teatrali» - possono concorrere al Premio per la sezione «opere letterarie e teatrali» le opere di carattere letterario o teatrale, pubblicate in volume, o rappresentate al pubblico, per la prima volta nel corso dei due anni solari precedenti quello di edizione del premio al quale si concorre.

Il premio prevede un'opera vincitrice e consiste in una somma di denaro pari a 10.000 euro;

Sezione «tesi di laurea» - possono concorrere al Premio per la sezione «tesi di laurea» i laureati di qualsiasi università, italiana o straniera, che hanno conseguito il titolo nel corso del biennio precedente l'anno di edizione del premio al quale si concorre, discutendo una tesi di laurea, in qualunque disciplina, sulla figura di Giacomo Matteotti o sugli ideali che ne hanno ispirato la vita.

Il Premio prevede due tesi vincitrici a pari merito e consiste, per ciascun lavoro, in una somma di denaro pari a 5.000 euro.

La Commissione giudicatrice può proporre la pubblicazione delle tesi vincitrici.

Ammissione al concorso.

Sono ammesse al concorso le opere di autori viventi alla data di pubblicazione nel bando.

Ciascun membro della Commissione esaminatrice può proporre l'acquisizione nel concorso, entro la data di scadenza del concorso, di non più di due opere per ciascuna sezione.

Se l'opera non contiene nelle note tipografiche l'indicazione dell'anno di pubblicazione, tale indicazione deve essere fornita mediante dichiarazione scritta resa dall'autore sotto la propria responsabilità. Se l'opera è stata pubblicata con uno pseudonimo è necessaria una dichiarazione scritta, dell'autore e dell'editore dell'opera, nella quale sia indicato il nome dell'autore.

Per le opere teatrali rappresentate in pubblico, la data di prima rappresentazione può essere indicata dall'autore o dal regista dell'opera con dichiarazione scritta resa sotto la propria responsabilità.

Il Premio è aperto anche ad autori stranieri, purché le opere vengano presentate in versione italiana.

Presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando di concorso, deve essere corredata da cinque copie dell'opera e dovrà essere allegata in fotocopia ad ognuno dei testi inviati. La domanda dovrà pervenire in plico chiuso al seguente indirizzo: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Servizio per le funzioni istituzionali - Palazzo Chigi - p.zza Colonna, 370 - 00187 Roma.

Sulla busta dovranno essere, inoltre, riportati i seguenti dati:
 a) la dicitura «Premio Giacomo Matteotti»;
 b) il mittente;
 c) la sezione per la quale si concorre.

È ammesso anche il formato su supporto informatico, ma in aggiunta ai cinque testi cartacei.

Per le opere che concorrono alla sezione «tesi di laurea» alla domanda deve essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il concorrente indicherà il diploma di laurea posseduto, la data di discussione della tesi e il punteggio conseguito.

La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano all'indirizzo pubblicato nel presente bando, entro sessanta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli elaborati saranno valutati dalle commissioni giudicatrici a loro insindacabile giudizio.

I lavori delle commissioni termineranno entro il 31 ottobre 2006. I testi inviati non saranno restituiti.

Premiazione.

La cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma, il 12 dicembre 2006, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella sede di Palazzo Chigi.

Eventuali variazioni del programma saranno comunicati agli interessati a mezzo raccomandata.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero 06/67793090.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 13 marzo 2006

Il segretario generale: MASI

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
(da compilare in tutte le sue parti e da allegare
in fotocopia, ad ognuno dei testi inviati)

- Sezione Saggistica
Sezione Opere letterarie e teatrali
Sezione Tesi di laurea

Dati relativi all'autore:

Nome Cognome
Luogo e data di nascita
Indirizzo
Città C.a.p
Recapito telefonico e fax
E-mail

Nota biografica sintetica (max 10 righe)

.....
.....

Dati relativi all'opera/tesi di laurea:

Titolo
Anno di pubblicazione/rappresentazione in pubblico/conseguimento laurea
Soggetto dell'opera/tesi
Data di discussione della tesi (*solo per le tesi di laurea*)

Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare integralmente il regolamento del bando di concorso e autorizza l'utilizzo dei suoi dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Data

Firma

.....

06E01892

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

Avviso relativo al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centocinquantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di centoventi dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, ed enti pubblici non economici.

Si comunica che l'avviso relativo al diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centocinquantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di centoventi dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, ed enti pubblici non economici, bandito con decreto direttoriale 12 dicembre 2005, n. 269/2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2005, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del giorno 16 giugno 2006. Nel medesimo avviso saranno comunicate la data della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» nella quale sarà pubblicato l'archivio dei quesiti sui quali verterà la prova preselettiva e le modalità di svolgimento della stessa, e la data della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» nella quale sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte e il diario delle stesse prove.

06E02098

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA

Revoca del concorso pubblico, per esami, a quattro posti nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Vista la legge 27 luglio 2005, n. 154, concernente la delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera C);

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63 - Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154;

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di medico;

Considerato che i citati atti normativi hanno rideterminato la dotazione organica del profilo professionale di medico, rendendo indisponibili i posti per i quali il suddetto concorso è stato bandito;

Ritenuto necessario, in conformità alle disposizioni contenute nei citati atti normativi, di procedere alla revoca del concorso pubblico per esami a quattro posti nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di medico;

Visto il PCD 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria,

Decreta:

Per i motivi esposti in premessa, il provvedimento del 21 novembre 2003, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di medico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, è revocato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 16 marzo 2006

Il direttore generale: SPARACIA

06E01993

Revoca del concorso pubblico, per esami a dieci posti nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di medico

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Vista la legge 27 luglio 2005, n. 154, concernente la delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera C);

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63 - Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154;

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a dieci posti nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di medico;

Considerato che i citati atti normativi hanno rideterminato la dotazione organica del profilo professionale di medico, rendendo indisponibili i posti per i quali il suddetto concorso è stato bandito;

Ritenuto necessario, in conformità alle disposizioni contenute nei citati atti normativi, di procedere alla revoca del concorso pubblico per esami a dieci posti nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di medico;

Visto il PCD 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria,

Decreta:

Per i motivi esposti in premessa, il provvedimento del 21 novembre 2003, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a dieci posti nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di medico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 30 del 16 aprile 2004, è revocato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 16 marzo 2006

Il direttore generale: SPARACIA

06E01994

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 8 tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e di 3 tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 13 dicembre 1966, n. 1111, recante norme concernenti gli ufficiali medici in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della Guardia di Pubblica Sicurezza;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 22 dicembre 1980, n. 912, concernente gli obblighi di servizio per gli ufficiali in servizio permanente del servizio sanitario dell'Esercito e dei Corpi sanitari della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per il reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali dell'Esercito, emanato in applicazione all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente norme in materia di autonomia didattica degli atenei e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112 recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Visto il decreto del Ministro per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree specialistiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331, modificato con decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della sanità militare, riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;

Vista la direttiva tecnica 5 dicembre 2005 della Direzione Generale di sanità militare emanata per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 2005, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380 che, nel definire le Armi ed i Corpi dell'Esercito nei quali potrà avvenire nell'anno 2006 il reclutamento di personale femminile, ha fissato al 100% l'aliquota massima di detto personale che potrà essere immesso nei ruoli normali di ciascun Corpo con le modalità previste dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Ravvisata la necessità di indire per l'anno 2006 due concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali del Corpo degli ingegneri e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito;

Decreta:

Articolo 1.

Posti a concorso

1. Sono indetti per l'anno 2006 i sottonotati concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di tenenti in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito:

a) concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **8 (otto) tenenti del Corpo degli ingegneri dell'Esercito**, con riserva di 2 (due) posti a favore degli ufficiali ausiliari di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, che abbiano prestato servizio senza demerito nell'Esercito, di cui 1 (uno) negli ingegneri civili/edili e l'altro indifferenemente dai titoli di laurea posseduti, comunque entro i limiti di seguito fissati.

I posti sono così ripartiti:

a) 4 per i giovani in possesso della laurea specialistica in ingegneria civile/edile;

b) 1 per i giovani in possesso della laurea specialistica in ingegneria aerospaziale;

c) 1 per i giovani in possesso della laurea specialistica in scienze biologiche;

d) 1 per i giovani in possesso della laurea specialistica in chimica o chimica industriale;

e) 1 per i giovani in possesso della laurea specialistica in ingegneria elettrica.

Qualora uno o più dei posti risultassero non ricopribili per insufficienza di idonei in possesso della laurea specialistica richiesta, i medesimi potranno essere devoluti come di seguito indicato:

- i posti di cui alla lettera a) eventualmente non ricoperti saranno portati in aumento, nell'ordine, a quelli di cui alle lettere b), c), d) e e);

- il posto di cui alla lettera b) eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli di cui alle lettere e), a), c) e d);

- il posto di cui alla lettera c) eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli di cui alle lettere d), e), b) e a);

- il posto di cui alla lettera d) eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli di cui alle lettere c), e), a) e b);

- il posto di cui alla lettera e) eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli di cui alle lettere a), b), c) e d).

I posti che, nonostante l'applicazione dei criteri precedenti, dovessero risultare ancora non ricoperti saranno devoluti secondo la graduatoria generale di merito ai concorrenti idonei;

b) concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **3 (tre) tenenti del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito**, con riserva di 1 (uno) posto a favore degli ufficiali ausiliari di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, che abbiano prestato servizio senza demerito nell'Esercito.

2. Resta impregiudicata per la Direzione Generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare in ciascun concorso, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 2005, n. 266, citata nelle premesse, in materia di assunzioni di personale per l'anno 2006.

Articolo 2.

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, possono partecipare concorrenti di sesso sia maschile che femminile che, *alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande*, indicato nel successivo articolo 3, comma 1:

a. non abbiano superato:

- il 40° anno di età, se ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato un anno di servizio, di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, o se ufficiali inferiori appartenenti alle forze di completamento, di cui all'articolo 25 del medesimo decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

- il 32° anno di età, se non appartenenti alle predette categorie;

b. siano cittadini italiani;

c. siano in possesso di una delle seguenti lauree specialistiche:

1) *per il concorso per il Corpo degli ingegneri dell'Esercito di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a):*

ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria aerospaziale, scienze biologiche, chimica, chimica industriale, ingegneria elettrica.

Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea, di durata quinquennale, conseguiti secondo il precedente ordinamento, sostituiti dalle lauree specialistiche precedentemente indicate.

2) *per il concorso per il Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b):*
giurisprudenza.

Nei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, saranno, inoltre, ritenute valide le lauree specialistiche che, *per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego*, siano dichiarate equipollenti a quelle suindicate con provvedimento legislativo o amministrativo. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza.

In tutti e due i concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, saranno, infine, ritenute valide le lauree conseguite all'estero, sempreché le stesse risultino riconosciute dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca equipollenti ad una di quelle prescritte per la partecipazione ai concorsi indetti con il presente decreto. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso la relativa attestazione di equipollenza;

d. godano dei diritti civili e politici;

e. non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;

f. non siano stati riconosciuti «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile», ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (solo se di sesso maschile).

2. Il conferimento della nomina ai vincitori dei concorsi indetti con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi ai prescritti corsi applicativi sono subordinati:

a. al possesso della idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi articoli 8 e 9;

b. all'accertamento, anche successivo alla nomina, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

3. I requisiti di partecipazione di cui al precedente comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Gli stessi, ad eccezione di quello di cui al comma 1, lettera a., nonché quelli di cui al comma 2, devono essere mantenuti fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente e durante il successivo iter formativo.

Articolo 3.

Domande di partecipazione

1. I concorrenti dovranno:

a. redigere la domanda di partecipazione al concorso in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'Allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto;

b. firmare per esteso la domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). *La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima;*

c. compilare il modello GC 002 in originale, come da facsimile in Allegato «B» al presente decreto, reperibile, tra l'altro, presso i Distretti militari e le Capitanerie di porto, che verrà utilizzato per il caricamento, mediante lettore ottico, dei dati da essi forniti. Tali dati consentiranno l'alimentazione della banca dati automatizzata di cui al successivo articolo 17 del presente decreto. I concorrenti avranno cura di compilare il predetto modello, tenendo presenti le istruzioni contenute nella seconda parte del già citato Allegato «B» al presente decreto. Essi adopereranno esclusivamente penna a sfera con inchiostro indelebile nero, scrivendo in carattere stampatello e curando che il modello non sia piegato o squalcito.

d. spedire domanda e modello GC 002 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, al **Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 4^a Sezione - Casella Postale 353 - 00187 Roma centro**, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il concorrente avrà cura di conservare copia della domanda e la ricevuta di spedizione della raccomandata che dovranno essere esibite all'atto della presentazione alla prova di preselezione, come indicato nel successivo articolo 6, comma 1.

I militari in servizio dovranno, prima dell'invio della domanda e del modello GC 002 con le modalità suindicate, far vistare entrambi dal Reparto/Ente di appartenenza.

I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda (ed il modello GC 002, se reperito), *entro il termine sopraindicato*, anche tramite le Autorità diplomatiche o consolari.

I militari in servizio, impiegati all'estero in località ove non vi siano le predette Autorità, potranno presentare la domanda (ed il modello GC 002, se reperito), sempre *entro il medesimo termine*, al Comando di appartenenza, che provvederà a trasmettere l'una (e l'altro se prodotto) immediatamente al predetto indirizzo, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione.

In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.

2. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali che, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare nella domanda:

a. il concorso e, in quello di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera *a*), i posti per i quali intenda partecipare;

b. la lingua straniera nella quale intenda eventualmente sostenere la prova orale facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo);

c. i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;

d. la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e. il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, possibilmente, il numero telefonico.

Il concorrente dovrà, altresì, segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma o fax (n. 06/4827347), al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 4^a Sezione - via XX settembre 123/A - 00187 Roma - ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

f. la laurea specialistica posseduta, la durata legale del corso di studi universitari seguito, l'Università presso la quale è stata conseguita con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;

g. il possesso della cittadinanza italiana;

In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto (od ha assolto), se di sesso maschile, agli obblighi di leva;

h. lo stato civile;

i. di godere dei diritti civili e politici;

j. di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale.

In caso contrario, dovrà indicare in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 4^a Sezione - Casella Postale 353 - 00187 Roma centro - qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che interverga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

k. gli eventuali servizi prestati come impiegato presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione e prosciolto d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari, o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. *Tale dichiarazione va resa anche se negativa;*

l. il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se ufficiale di complemento o ufficiale in ferma prefissata, la data di inizio del corso A.U.C. o del corso A.U.F.P., il numero e tipologia dello stesso e l'anzianità giuridica di nomina. Inoltre, se ufficiale di complemento dovrà indicare la data di fine servizio di prima nomina, l'eventuale ammissione alla ferma biennale non rinnovabile e la data di fine ferma biennale. Se ufficiale delle forze di completamento i periodi di richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per la quale è stato richiamato;

m. solo se concorrente di sesso maschile:

1) il distretto militare ovvero la capitaneria di porto di appartenenza;

2) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

3) di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230. *Tale dichiarazione va resa anche se negativa;*

n. l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrìo (solo se cittadino italiano residente all'estero);

o. l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito indicati nel successivo articolo 11.

È onere del concorrente fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tal fine potrà essere prodotta a corredo della domanda di partecipazione al concorso eventuale documentazione probatoria ovvero una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico dovranno essere necessariamente indicate alla domanda ai fini della loro eventuale valutazione;

p. l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati nell'Allegato «F» che costituisce parte integrante del presente decreto. Tali titoli potranno essere anche analiticamente indicati in

apposita dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

q. di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo articolo 13, comma 4;

r. di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualsiasi sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

s. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

t. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella domanda, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

u. se alla domanda di partecipazione alleghi, elencandoli in caso affermativo, documenti o dichiarazioni sostitutive.

3. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la Direzione Generale per il personale militare potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda riportato nel già citato Allegato «A» al presente decreto.

Articolo 4.

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento di ciascuno dei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, prevede:

- a) una prova di preselezione;
- b) due prove scritte;
- c) prove di efficienza fisica;
- d) accertamenti sanitari;
- e) accertamento attitudinale;
- f) una prova orale;
- g) una prova facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità.

3. A mente dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso cui partecipano (presumibilmente entro il 30 dicembre 2006), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Articolo 5.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a) la commissione per le prove di efficienza fisica;
- b) la commissione per gli accertamenti sanitari;
- c) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;
- d) la commissione per l'accertamento attitudinale;
- e) le commissioni esaminatrici per la prova di preselezione, per le prove scritte, per la valutazione dei titoli, per le prove orali e per la formazione della graduatoria, distinte per ciascun concorso.

2. La commissione per le prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

- un ufficiale dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a colonnello, presidente;

- due ufficiali dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a maggiore, qualificati istruttori militari di educazione fisica, membri;

- un ufficiale dell'Esercito in servizio permanente di grado non inferiore a capitano, segretario senza diritto di voto.

La commissione si avverrà, durante l'espletamento delle prove, di personale del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, fra cui un ufficiale medico dell'Esercito.

3. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

- un ufficiale medico dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a colonnello, presidente;

- due ufficiali medici dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a maggiore, membri.

Detta commissione si avverrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni.

4. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

- un brigadiere generale medico dell'Esercito in servizio permanente, presidente;

- due ufficiali superiori medici dell'Esercito in servizio permanente, membri.

Gli ufficiali medici facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che abbiano fatto parte della commissione di cui al precedente comma 3.

5. La commissione per l'accertamento attitudinale, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

- un ufficiale superiore in servizio permanente del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, presidente;

- un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito laureato in psicologia, membro;

- un ufficiale perito selettore, membro;

- un ufficiale in servizio permanente, di grado non inferiore a capitano, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione si avverrà del contributo tecnico specialistico di ufficiali del Corpo sanitario dell'Esercito laureati in psicologia, nonché di psicologi civili convenzionati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno.

6. Le commissioni esaminatrici, di cui al precedente comma 1, lettera e), saranno composte:

a. per il concorso per il Corpo degli ingegneri dell'Esercito, di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a) da:

- un ufficiale dell'Esercito, di grado non inferiore a generale di brigata o grado equivalente, in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;

- quattro ufficiali del Corpo degli ingegneri dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a maggiore, membri;

- un ufficiale dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a maggiore, per la prova di preselezione, per la prova scritta di cultura generale, per la prova orale - limitatamente agli argomenti di carattere militare - per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria generale di merito, membro aggiunto;

- un docente universitario - che potrà essere diverso in relazione a ciascuna delle categorie di laureati fra cui sono ripartiti i posti di cui al precedente articolo 1, che risultino partecipanti al concorso - membro aggiunto;

- un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

- un ufficiale dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto di voto;

b. per il concorso per il Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b) da:

- un ufficiale dell'Esercito, di grado non inferiore a generale di brigata o grado equivalente, in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;

- due ufficiali del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a maggiore, membri;

- un docente universitario in materie giuridiche, membro;

- un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

- un ufficiale dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto di voto.

In ciascun concorso i membri aggiunti interverranno solo nelle fasi espressamente indicate ed avranno diritto di voto per le sole materie per le quali sono aggregati.

Articolo 6.

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso cui abbiano chiesto di essere ammessi - ad una prova di preselezione, che avrà luogo, a cura della rispettiva commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera e), presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - caserma «Gonzaga del Vodice» - Viale Mezzetti n. 2 - Foligno, nei giorni e con inizio non prima dell'ora dell'orario ufficiale per ciascun concorso appresso indicati:

a) per il concorso per il *Corpo degli ingegneri dell'Esercito, di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a)*: **16 giugno 2006 - ore 08,30;**

b) per il concorso per il *Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b)*: **15 giugno 2006 - ore 08,30.**

Eventuali modificazioni della sede, delle date o dell'ora di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del **6 giugno 2006**, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del **6 giugno 2006** tale pubblicazione potrà essere rinviate ad una data successiva.

2. Qualora in relazione al numero dei concorrenti venisse ritenuto non opportuno effettuare la prova di preselezione per uno o più dei concorsi indetti con il presente decreto, nella medesima *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del **6 giugno 2006**, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto eventualmente rinvio, verrà pubblicato il relativo avviso, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Per informazioni in merito i concorrenti potranno consultare, inoltre, a decorrere dalla predetta data, il sito web www.persomil.difesa.it.

3. I concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso cui hanno chiesto di partecipare sono tenuti a presentarsi, *senza attendere alcun avviso*, muniti della copia della domanda, della ricevuta della raccomandata di spedizione della domanda e di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso il predetto Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, nel giorno rispettivamente previsto, almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio della prova.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

4. La prova di preselezione consisterà nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata volti ad accettare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica, nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

La durata massima della prova ed il numero dei quesiti cui dovranno rispondere i concorrenti saranno preventivamente fissati dalla rispettiva commissione esaminatrice e comunicati prima dell'inizio della prova stessa.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. Al termine della prova di preselezione, la cui correzione sarà effettuata con l'ausilio di sistemi informatizzati, la competente commissione, in base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti, formerà graduatorie provvisorie distinte per ciascun concorso, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove scritte.

6. Per ciascun concorso saranno ammessi alle prove scritte, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di cui al precedente comma 5, concorrenti nei limiti numerici appresso indicati:

- **80** (ottanta) per il concorso per tenenti nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a);

- **30** (trenta) per il concorso per tenenti nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b).

Saranno inoltre ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che abbiano fornito lo stesso numero di risposte esatte del corrente classificatosi nella rispettiva graduatoria provvisoria all'ultimo posto utile.

7. I concorrenti di cui al precedente comma 6 riceveranno apposita comunicazione di ammissione alle prove scritte da parte della Direzione Generale per il personale militare a mezzo lettera raccomandata o telegamma.

8. I concorrenti che non saranno rientrati nel numero dei posti disponibili indicati al precedente comma 6 non riceveranno alcuna comunicazione scritta dell'esito di detta prova. Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal 10^o giorno successivo alla data di rispettivo svolgimento, al Ministero della difesa - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - via XX settembre 123/A- 00187 Roma (tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613), ovvero consultare il sito web www.persomil.difesa.it.

9. Le commissioni dovranno far pervenire alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 4^a Sezione i verbali della prova di preselezione entro il terzo giorno dalla data di svolgimento della prova stessa.

Articolo 7.

Prove scritte

1. I concorrenti di cui al precedente articolo 6, comma 6 - ovvero quelli che non avessero ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso qualora non fosse stata effettuata la prova di preselezione - dovranno sostenere, rispettivamente, le seguenti prove scritte:

a. per il concorso per il *Corpo degli ingegneri dell'Esercito di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a)*:

1^a prova: comune a tutti i concorrenti, consistente in quesiti a risposta multipla predeterminata e/o aperta su argomenti di carattere storico, geografico, sociale, politico, economico e di attualità o intesi ad individuare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

La durata massima di detta prova ed il numero dei quesiti saranno fissati dalla commissione e comunicati ai concorrenti prima dell'inizio della prova stessa.

2^a prova: svolgimento - in un tempo non superiore ad otto ore - di un elaborato su argomenti, specifici, propri della laurea specialistica posseduta, scelti dalla commissione, tratti dai programmi indicati nell'Allegato «C» che costituisce parte integrante del presente decreto.

b. per il concorso per il *Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b)*:

1^a prova: svolgimento, in un tempo non superiore ad otto ore, di una composizione di cultura generale - professionale su uno o più argomenti, scelti dalla commissione, tratti dalle seguenti materie indicate nell'Allegato «D» che costituisce parte integrante del presente decreto:

- diritto costituzionale,
- diritto internazionale,
- diritto del lavoro,
- diritto civile,
- diritto amministrativo,
- diritto commerciale.

2^a prova: svolgimento, in un tempo non superiore ad otto ore, di un progetto sotto forma di composizione su uno o più argomenti, scelti dalla commissione, tratti dalle materie previste per la prima prova scritta.

2. Le prove scritte di cui al precedente comma 1 avranno luogo con inizio non prima delle ore 08,30 dell'orario ufficiale, nelle sedi e nei giorni appresso indicati:

a. *concorso per la nomina di 8 tenenti nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito:*

5 e 6 luglio 2006 presso la Scuola di Applicazione - via Arsenale n. 22 - Torino.

b. *concorso per la nomina di 3 tenenti nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito:*

5 e 6 luglio 2006 presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Viale Mezzetti n. 2 - Foligno;

Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento di dette prove saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale del 23 giugno 2006*, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale del 23 giugno 2006* tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. I concorrenti di cui al precedente comma 1 sono tenuti a presentarsi *senza attendere alcun avviso* (muniti della copia della domanda e della ricevuta della raccomandata di spedizione della domanda solo qualora la prova di preselezione non avesse avuto luogo) nella sede e nei giorni rispettivamente prescritti, entro le ore 07,30 dell'orario ufficiale.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciati e quindi esclusi dal concorso.

4. Per ciascuna prova scritta consistente nello svolgimento di un elaborato la commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera e) formulerà preventivamente, in adunanza segreta, tre tracce concernenti la/le materia/e oggetto d'esame e le chiuderà in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei concorrenti sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, la traccia da svolgere.

5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

6. Le prove scritte si intenderanno superate se il concorrente avrà conseguito in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 18/30¹. Tale punteggio sarà utile per la formazione della rispettiva graduatoria di cui al successivo articolo 12.

7. I concorrenti risultati idonei riceveranno da parte della Direzione Generale per il personale militare apposita comunicazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma contenente indicazione del giorno e dell'ora nei quali dovranno presentarsi per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed all'accertamento attitudinale di cui ai successivi articoli 8 e 9 del presente decreto.

8. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno comunicazione del mancato superamento di dette prove, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal 30^o giorno successivo alla data di svolgimento delle prove, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - via XX settembre 123/A - 00187 Roma - tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613, ovvero consultare il sito web «www.persomil.difesa.it».

Articolo 8.

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti risultati idonei alle prove scritte, saranno ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica e, qualora idonei, saranno sottoposti all'accertamento dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale.

2. Le prove di efficienza fisica, gli accertamenti sanitari e quello attitudinale avranno luogo, presumibilmente nella seconda decade del mese di ottobre 2006, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - caserma «Gonzaga del Vodice» - Viale Mezzetti, n. 2 - Foligno, nei giorni che saranno resi noti con la lettera raccomandata o il telegramma di cui al precedente articolo 7, comma 7.

I concorrenti nel periodo di permanenza presso il Centro dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma e saranno forniti, compatibilmente con le potenzialità dello stesso, di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione militare.

3. I concorrenti dovranno presentarsi presso il Centro muniti di tenuta ginnica e dovranno produrre i seguenti documenti:

a. certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

I concorrenti in servizio non di leva nella Forza armata Esercito potranno produrre, in luogo del predetto certificato, la dichiarazione rilasciata dal dirigente del servizio sanitario del Reparto/Ente presso cui prestano servizio, da cui risulti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento delle prove di efficienza operativa previste per detto personale.

La mancata presentazione del certificato o della dichiarazione di cui sopra determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica;

b. referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata relativo all'accertamento dei markers dell'epatite B e C effettuato da non oltre tre mesi. *La mancata presentazione di detta certificazione determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;*

c. referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari (solo se di sesso femminile). *La mancata presentazione di detto referto determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari;*

d. eventuale esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

e. eventuale referto attestante l'esito del test di gravidanza - mediante analisi su sangue o urine - effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione alle prove medesime (solo se di sesso femminile).

Le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme.

5. I concorrenti di sesso femminile che non dovessero esibire il referto del test di gravidanza, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e dell'esame radiografico del torace, dovranno essere sottoposti a detto test che escluda la sussistenza di detto stato. L'accertato stato di gravidanza impedirà alla concorrente di essere sottoposta alle prove di efficienza fisica. Inoltre la commissione per gli accertamenti sanitari di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

6. Le prove di efficienza fisica, per i concorrenti di sesso maschile, consistono nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

- piegamenti sulle braccia (minimo 15, tempo limite 2' senza interruzioni) - esercizio obbligatorio;

- corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 6') - esercizio obbligatorio;

- salto in alto (minimo 110 centimetri, massimo tre tentativi) - esercizio facoltativo;

- salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 50", massimo due tentativi) - esercizio facoltativo.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso maschile è riportato nell'Allegato «E» che costituisce parte integrante del presente decreto.

7. Le prove di efficienza fisica, *per i concorrenti di sesso femminile*, consisterranno nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

- piegamenti sulle braccia (minimo 8, tempo limite 2' senza interruzioni) - esercizio obbligatorio;
- corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 7') - esercizio obbligatorio;
- salto in alto (minimo 100 centimetri, massimo tre tentativi) - esercizio facoltativo;
- salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 60", massimo due tentativi) - esercizio facoltativo.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile è riportato nel già citato Allegato «E» al presente decreto.

8. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati per le due categorie di concorrenti, rispettivamente, nei precedenti commi 6 e 7 determinerà giudizio di non idoneità e quindi la non ammissione ai successivi accertamenti sanitari ed attitudinale e l'esclusione dal concorso.

Il superamento dei due esercizi obbligatori, invece, determinerà giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica senza attribuzione di alcun punteggio. In tal caso i concorrenti potranno effettuare, qualora lo desiderino, gli esercizi facoltativi, al fine di conseguire il punteggio incrementale indicato nel già citato Allegato «E» al presente decreto.

Il medesimo Allegato «E» contiene disposizioni circa le modalità di svolgimento delle prove ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, per le ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

9. La commissione per le prove di efficienza fisica, di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera *a*):

- verificherà la validità delle certificazioni prodotte dai concorrenti, redigendo per ciascuno apposito verbale;
- avvierà senza indugio alla competente commissione per gli accertamenti sanitari la concorrente per la quale il test di gravidanza fosse risultato positivo ai fini dell'adozione del provvedimento di cui al precedente comma 5 del presente articolo;
- sottoporrà i concorrenti agli esercizi obbligatori e facoltativi secondo quanto previsto nei commi precedenti, redigendo o completando il relativo verbale;
- attribuirà ai concorrenti che abbiano superato uno o entrambi gli esercizi facoltativi il punteggio corrispondente indicato nel già citato Allegato «E» al presente decreto. Tale punteggio, che in ogni caso non potrà superare complessivamente i 2 punti, sarà comunicato seduta stante ai concorrenti e concorrerà alla formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 12.

10. La Direzione Generale per il personale militare si riserva, compatibilmente con i tempi di svolgimento delle prove, la facoltà di riconvocare ad altra data i concorrenti che, per documentata causa di forza maggiore, non potessero presentarsi alle prove di efficienza fisica nel giorno stabilito. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax - numero 06/4827347) al massimo entro il giorno della prova, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui al successivo articolo 12.

Articolo 9.

Accertamenti sanitari ed attitudinale

1. I concorrenti risultati idonei alle prove di efficienza fisica saranno sottoposti ad accertamenti sanitari ed attitudinale.

2. Per esigenze organizzative l'accertamento attitudinale potrà eventualmente precedere, anche in parte, gli accertamenti sanitari.

3. Gli accertamenti sanitari, cui provvederà la commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera *b*), saranno volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio dei concorrenti quali ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito.

a) Sulla scorta del vigente «Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare» e delle direttive della Direzione Generale della Sanità militare in data 5 dicembre 2005, citate nelle premesse, detta commissione dovrà, altresì, accettare il possesso da parte dei concorrenti dei seguenti specifici requisiti:

- 1) statura non inferiore a:
 - m. 1,65, se di sesso maschile;*
 - m. 1,61, se di sesso femminile;*

2) acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10ⁱ e non inferiore a 4/10ⁱ nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo mioptico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche ad un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali;

- 3) perdita uditiva:

- MONOLATERALE: valori compresi tra 25 e 35 dB;
- BILATERALE: P.P.T. compresa entro il 20%;
- MONOLATERALE O BILATERALE ISOLATA <45dB a 6.000 ÷ 8.000 Hz;

4) normale assetto della struttura di personalità nelle sue componenti intellettiva, affettiva e comportamentale.

b) La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- esame radiografico del torace in due proiezioni, nel caso in cui non abbiano prodotto esame e relativo referto da cui risultati che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private convenzionate, come indicato al precedente articolo 7, comma 3;

- cardiologico con E.C.G.;
- oculistico;
- otorinolaringoiatrico;
- psichiatrico;
- analisi completa delle urine;

- esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso anche saltuario od occasionale di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

- analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - G6PDH (metodo quantitativo);

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del predetto protocollo diagnostico, secondo quanto riportato nell'Allegato «G» che costituisce parte integrante del presente decreto, nonché ulteriore dichiarazione di consenso informato al protocollo vaccinale che, ai sensi della normativa vigente, sarà loro praticato all'atto della presentazione in servizio dopo la nomina e periodicamente ad intervalli programmati, per conservare lo stato di immunizzazione, secondo quanto indicato nel medesimo Allegato «G» al presente decreto.

c) La commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché degli specifici requisiti psico-fisici suindicati.

d) La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti sanitari, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- «Idoneo quale ufficiale nel ruolo normale del Corpo (rispettivamente, degli ingegneri e di amministrazione e commissariato dell'Esercito) in servizio permanente», con indicazione del profilo sanitario di cui alla successiva lettera e);

- «Non idoneo quale ufficiale nel ruolo normale del Corpo (rispettivamente, degli ingegneri e di amministrazione e commissariato dell'Esercito) in servizio permanente», con indicazione della causa di non idoneità.

e) Saranno giudicati idonei i concorrenti cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
2	3	2	2	2	2	2	3	2

f) Ai concorrenti giudicati idonei la commissione attribuirà un punteggio inteso a tenere conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario. Ad ogni coefficiente 2 o 3 di ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Ad ogni coefficiente 1 del profilo stesso sarà attribuito un punteggio pari a 0,5. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile al termine degli accertamenti sanitari sarà di punti 4,5.

g) Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

- imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia disartria);

- esito positivo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

- malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

- tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso applicativo e con l'impiego quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli normali.

h) Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riscontrati affetti da lievi patologie ritenute guaribili entro i successivi trenta giorni e senza esiti rientranti nelle cause di esclusione di cui alla precedente lettera g), la commissione rinvierà il giudizio, fissando il termine entro il quale sottoporli all'accertamento definitivo per verificare il possesso dell'idoneità fisica.

Detti concorrenti, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo comma 4.

i) Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

j) I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, spedire con lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 4^a Sezione - Casella Postale 353 - 00187 Roma centro - *improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari*, specifica istanza di ulteriori accertamenti sanitari, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Detta istanza, pena il suo mancato accoglimento, dovrà essere anticipata alla predetta Direzione Generale a mezzo fax (06/4827347).

Non saranno prese in considerazione istanze prive della documentazione prevista ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dalla Direzione Generale per il personale militare la relativa comunicazione.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, i concorrenti riceveranno comunicazione che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari dovrà intendersi confermato.

Il giudizio circa l'idoneità psico-fisica dei concorrenti, in caso di accoglimento dell'istanza sarà espresso, a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, dalla

commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera c), la quale, solo qualora lo ritenga necessario, sottoporrà gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo.

I concorrenti giudicati «non idonei» anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

4. Al termine degli accertamenti sanitari i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti ad un accertamento attitudinale a cura della commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera d), finalizzato a valutarne le qualità attitudinali e caratterologiche.

Detta commissione attraverso una serie di prove (batteria testologica e questionario informativo) ed una intervista di selezione individuale valuterà:

- come il soggetto pensa;
- come il soggetto interagisce con il mondo esterno;
- come il soggetto lavora;
- motivazione e valori che sostengono la scelta.

Verranno pertanto indagate le seguenti aree:

- area cognitiva (modalità di interazione e di affrontare le situazioni reali);

- area relazionale (livello di maturità e autoconsapevolezza delle capacità di mettersi in relazione con l'ambiente);

- area del lavoro (insieme delle caratteristiche personali che concorrono allo svolgimento di un'attività o mansione);

- area motivazionale e di identificazione con l'organizzazione (reali aspettative professionali, capacità di condividere ed interiorizzare norme e principi dell'organizzazione militare).

5. A detto accertamento, per esigenze organizzative, potranno essere sottoposti, con riserva, anche i concorrenti di cui al precedente comma 3, lettera h) del presente articolo.

6. I concorrenti di cui al precedente comma 3, lettera j) saranno di norma sottoposti a detto accertamento solo se verranno giudicati idonei in sede di valutazione della documentazione allegata a corredo della istanza di ulteriori accertamenti o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, eventualmente dopo aver sostenuto con riserva, ove fosse necessario per esigenze organizzative connesse al rispetto del termine di conclusione della procedura concorsuale, la prova orale. Eccezionalmente, ove lo impongano le citate esigenze organizzative, essi potranno essere sottoposti con riserva all'accertamento attitudinale nelle more della valutazione dell'istanza di ulteriori accertamenti già prodotta o che intendano produrre.

7. La commissione espramerà nei confronti di ciascun concorrente un giudizio di idoneità o di non idoneità. Detto giudizio, che sarà comunicato agli interessati seduta stante, per iscritto, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso. Il giudizio di idoneità non comporterà attribuzione di alcun punteggio.

8. Le commissioni per gli accertamenti sanitari e per l'accertamento attitudinale dovranno far pervenire alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 4^a Sezione i verbali degli accertamenti rispettivamente curati entro il terzo giorno dalla data di completamento dei medesimi.

Articolo 10.

Prova orale e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti sanitari ed a quello attitudinale saranno invitati dalla Direzione Generale per il personale militare, a mezzo lettera raccomandata o telegramma, a presentarsi per sostenere la prova orale.

2. Nella lettera o nel telegramma di convocazione i concorrenti riceveranno indicazione della sede e della data di svolgimento delle prove di cui al precedente comma 1.

I concorrenti che non dovessero presentarsi nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso. La Direzione Generale per il personale militare si riserva la facoltà di riconvocare ad altra data i concorrenti che, per documentata causa di forza maggiore, non potessero presentarsi nel giorno stabilito. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax numero 06/4827347), al massimo

entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui al successivo articolo 12.

3. Le modalità di svolgimento ed i programmi della prova orale cui provvederanno le rispettive commissioni esaminatrici di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera e), sono riportati nei già citati Allegati «C» e «D» al presente decreto.

4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto in ciascuno dei due gruppi di argomenti oggetto della prova (cultura tecnico-professionale e cultura tecnico-militare) una votazione non inferiore a 18/30ⁱ, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 12. Il punteggio della prova risulterà dalla media dei voti riportati nei due precitati gruppi di argomenti.

5. I concorrenti idonei nella prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosteranno la prova orale facoltativa di lingua straniera (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

Ai concorrenti che supereranno la prova orale di lingua straniera sarà assegnata una votazione in trentesimi da 0 a 30 alla quale corrisponderà il seguente punteggio:

- da 0 a 17,999/30ⁱ: punti 0;
- da 18/30ⁱ a 19,999/30ⁱ: punti 1;
- da 20/30ⁱ a 21,999/30ⁱ: punti 2;
- da 22/30ⁱ a 23,999/30ⁱ: punti 3;
- da 24/30ⁱ a 25,999/30ⁱ: punti 4;
- da 26/30ⁱ a 27,999/30ⁱ: punti 5;
- da 28/30ⁱ a 30/30ⁱ: punti 6.

6. Le commissioni dovranno far pervenire alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali 4^a Sezione i verbali delle prove orali entro il terzo giorno dalla data di completamento delle prove medesime.

Articolo 11. Valutazione dei titoli

1. Le commissioni esaminatrici di ciascun concorso, di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera e), dopo le prove scritte di cui al precedente articolo 7 e prima della relativa correzione, procederanno alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti, il cui esito sarà reso noto agli stessi prima dell'effettuazione della prova orale.

2. Le commissioni disporranno di un punteggio complessivo massimo di 10 punti, ripartiti come di seguito indicato:

- *Diploma di laurea (massimo punti 1):*
 - punti 1: per laurea specialistica con voto compreso tra 106 e 110/110 e lode;
 - punti 0,50: per laurea specialistica con voto compreso tra 100 e 105/110;
- *Titoli accademici e tecnici (massimo punti 4):*
 - punti 2: per ogni diploma di specializzazione;
 - punti 2: per ogni master afferente alla professionalità posseduta;
 - punti 2: per ogni dottorato di ricerca afferente alla professionalità posseduta;

- *Pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico, sempre che siano riportate in riviste scientifiche*, con esclusione delle tesi di laurea o di specializzazione attinenti la professione (massimo punti 3). Esse formeranno oggetto di eventuale valutazione solo se indicate alle domande. Per quelle prodotte in collaborazione la loro valutabilità avverrà solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori;

- *Esperienze professionali documentate, successive alla laurea, attinenti alla laurea specialistica posseduta (massimo punti 2).*

A ciascun concorrente non potrà essere attribuito, in nessun caso, per singole categorie di titoli o per il complesso dei titoli posseduti, un punteggio superiore a quello sopra indicato.

3. Formeranno oggetto di valutazione - fermo restando quanto sopra indicato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico - solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso indicato nel precedente articolo 3, comma 1 e per i quali i concorrenti abbiano fornito analitiche e complete informazioni nelle domande stesse ovvero in apposite dichiarazioni sostitutive ad esse allegate.

Articolo 12

Graduatorie

1. I concorrenti giudicati idonei al termine degli accertamenti e delle prove concorsuali saranno iscritti, a cura della rispettiva commissione esaminatrice, in graduatorie generali di merito distinte per ciascuno dei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1.

2. Tali graduatorie generali di merito - che nel concorso per il Corpo degli ingegneri dell'Esercito saranno distinte secondo la ripartizione dei posti per lauree specialistiche indicata nel citato articolo 1 - saranno formate secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun concorrente, calcolato quale somma:

- dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte;
- dell'eventuale punteggio conseguito nelle prove di efficienza fisica;
- del punteggio conseguito negli accertamenti sanitari;
- dell'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;
- del punteggio conseguito nella prova orale;
- dell'eventuale punteggio ottenuto nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. Nel decreto di approvazione delle graduatorie dei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, si terrà conto della riserva di posti prevista a favore degli ufficiali ausiliari che abbiano prestato servizio senza demerito nell'Esercito. Detti posti, qualora non ricopribili per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito del relativo concorso.

4. Nel decreto di approvazione della graduatoria del concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a), si terrà conto della ripartizione dei posti sulla base delle lauree specialistiche prescritte per la partecipazione al concorso. Pertanto, la riserva di due posti a favore degli ufficiali ausiliari che abbiano prestato servizio senza demerito nell'Esercito si intenderà soddisfatta dichiarando vincitori del concorso i primi due riservatari classificatisi con il più elevato punteggio assoluto nella graduatoria di merito del concorso, fermo restando la ripartizione delle riserve dei posti indicata nell'articolo 1, comma 1, lettera a). Una volta approvata la graduatoria di merito del concorso, il ripianamento dei posti eventualmente resisi disponibili per rinuncia o decaduta dei vincitori riservatari non potrà avvenire in nessun caso a danno degli altri concorrenti già dichiarati vincitori con il decreto di approvazione della graduatoria.

In assenza di riservatari idonei la copertura dei posti avverrà secondo i criteri indicati nel precedente articolo 1, comma 1, lettera a).

5. Fermo restando quanto indicato nei precedenti commi 3 e 4, nel decreto di approvazione della graduatoria di ciascun concorso si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima.

6. Le graduatorie dei concorrenti risultati idonei in ciascun concorso saranno approvate con distinti decreti dirigenziali. In ciascun concorso saranno dichiarati vincitori - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente articolo 1, comma 2 - i concorrenti che, per quanto indicato nei commi precedenti, si collegheranno utilmente nelle rispettive graduatorie di merito.

7. I decreti di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le graduatorie saranno inoltre pubblicate, a puro titolo informativo, nel sito web «www.persomil.difesa.it».

Articolo 13.

Nomina

1. I concorrenti di cui al precedente articolo 12, comma 6, saranno nominati tenenti in servizio permanente effettivo, rispettivamente, nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, con anzianità assoluta nel grado stabilita nei rispettivi decreti Presidenziali di nomina che saranno immediatamente esecutivi.

2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina, del possesso del requisito della condotta e delle qualità morali di cui al precedente articolo 2 del presente decreto.

3. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 4.

4. Dopo la nomina essi frequenteranno, come prescritto dall'articolo 4, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490 e successive modificazioni, un corso applicativo, di durata non superiore ad un anno accademico, con le modalità stabilite dallo Stato Maggiore dell'Esercito.

La mancata presentazione nel giorno prefissato comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. All'atto della presentazione al corso gli ufficiali dovranno contrarre una ferma di anni cinque decorrente dalla data di inizio del corso medesimo, che avrà pieno effetto, tuttavia, solo all'atto del superamento del corso applicativo. Il rifiuto di sottoscrivere detta ferma comporterà la revoca della nomina.

5. Nel caso in cui alcuni dei posti risultassero non ricoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il personale militare potrà procedere all'ammissione al corso, con i criteri e nei limiti indicati nel precedente articolo 12, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

6. Il concorrente di sesso femminile nominato tenente in servizio permanente che, trovandosi nelle condizioni dell'articolo 10 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, non possa frequentare il corso applicativo, sarà rinviauto d'ufficio al corso successivo.

7. Nei confronti degli ufficiali che supereranno il corso applicativo la riserva di cui al precedente comma 3 verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso. Per gli ufficiali appartenenti alle forze di completamento si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.

8. Per gli ufficiali che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo verrà disposta la revoca della nomina, a decorrere dalla data di conferimento della stessa e sanzionato il proscioglimento dalla ferma contratta. Gli interessati saranno collocati in congedo, a meno che, se di sesso maschile, non debbano completare gli obblighi di leva, ovvero restituiti ai ruoli di provenienza. Il periodo di durata del corso è computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio per i militari in servizio permanente.

Articolo 14.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai vincitori nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Il certificato del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Articolo 15.

Esclusioni

1. La Direzione Generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare il medesimo decaduto dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Articolo 16.

Spese di viaggio - Licenza

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti di cui al precedente articolo 4 del presente decreto sono a carico dei concorrenti.

2. I concorrenti che siano militari in servizio, potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari, sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui all'articolo 4, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti ed il rientro alla sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga gli accertamenti e le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Articolo 17.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore della 1^a Divisione reclutamento ufficiali della Direzione Generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 marzo 2006

Ammiraglio di Squadra: Mario LUCIDI

(IN CARTA SIMPLICE, DA COMPILARE A MACCHINA O A STAMPATILO)

AL MINISTERO DELLA DIFESA**D.G.P.M.-I Reparto - 1^a Divisione - 4^a Sezione****CASELLA POSTALE N. 353 - 00187 ROMA-CENTRO (1)**

ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE ISTRUZIONI NONCHÉ ALLE NOTE RIPORTATE A TERGO

Allegato "A"

Numero pratica

Spazio riservato all'Amministrazione

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare al seguente concorso, indetto con decreto dirigenziale 21 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale n. _____, del _____ 2006: (2)

 8 Tenenti in s.p.e. nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito

Per i posti per i laureati in: ingegneria civile/edile Ingegneria aerospaziale Chimica o chimica industriale
 scienze biologiche ingegneria elettrica

 3 Tenenti in s.p.e. nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito

dichiara altresì, di voler sostenere la prova orale facoltativa di lingua straniera in (3)

A tal fine, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivargli da dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

Cognome (4)	Nome (4)		
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>		
Luogo di nascita (se nato all'estero, specificare Stato e Località di nascita)			
<input style="width: 250px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 250px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>		
Prov.	<input style="width: 25px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>		
Data di nascita	ora di nascita	sesso (5)	codice fiscale
<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	<input style="width: 250px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>

RESIDENZA: (6)

Comune (eventuale Frazione)	Prov.	C.A.P.
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>
Indirizzo (Via, Piazza, ecc.)	Num. Civico	
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	

RECAPITO PRESSO IL QUALE DESIDERÀ RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO: (6)

Comune (eventuale Frazione)	Prov.	C.A.P.
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>
Indirizzo (Via, Piazza, ecc.)	Num. Civico	
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	

Prefisso Numero Recapito telefonico **TITOLO DI STUDIO:**

Laurea specialistica	voto di laurea	data conseguimento
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/> / <input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>
Università	durata del corso di studi (anni) (7)	
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>
Indirizzo Università (Via, Piazza, ecc.)	Num. Civico	
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	
Comune Università (eventuale Frazione)	Prov.	C.A.P.
<input style="width: 450px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px; border: 1px solid black;" type="text"/>

- di essere cittadino italiano (8) e di godere dei diritti civili e politici;
 - di essere (9) nr. dei figli
 - di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (10)
 - di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale; (11)
- Si impegna, altresì, a comunicare al Ministero della Difesa - DGPM - I Reparto - 1^a Divisione - 4^a Sezione - Casella Postale 353-00187 Roma Centro qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che dovesse intervenire in data successiva a quella odierna fino al termine dell'iter formativo;

N O T E

- 1) Per le modalità di spedizione attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 del bando.
- 2) Barrare con una X la casella accanto al concorso che interessa e, quando previsto, quello accanto alla laurea per cui si intenda concorrere.
- 3) Riportare una sola delle seguenti lingue straniere: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO.
- 4) Riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto di nascita.
- 5) Barrare l'opzione che interessa.
- 6) Eventuali variazioni della residenza, del recapito o del Reparto/Ente di appartenenza (se militare) dovranno essere tempestivamente segnalate alla D.G.P.M. - 1^a Divisione - 4^a Sezione, Casella Postale n. 353 - 00187 Roma Centro.
- 7) Indicare se quinquennale o sessennale.
- 8) In caso di doppia cittadinanza indicare in una apposita dichiarazione, da allegare alla domanda, quale ed in quale Stato è soggetto/ha assolto gli obblighi di leva.
- 9) Indicare il proprio stato civile: Celibe - Nubile - Coniugato/a - Separato/a - Divorziato/a.
- 10) In caso di non iscrizione o di cancellazione allegare alla domanda dichiarazione contenente indicazione del motivo.
- 11) In caso contrario, in dichiarazione da allegare alla domanda, dovranno essere preciseate le eventuali condanne o applicazioni di pena con indicazione degli estremi del provvedimento e dell'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale.
- 12) In caso affermativo allegare alla domanda dichiarazione indicando gli eventuali servizi resi alle dipendenze di una pubblica amministrazione, specificandone la durata.
- 13) Cancellare l'opzione che non interessa.
- 14) Riportare una delle seguenti diciture: EI (Esercito italiano)- AM (Aeronautica militare)-MM (Marina militare)-CC (Carabinieri)-PS (Polizia di stato)-GdF (Guardia di finanza)-GF (Guardia forestale)-PP (Polizia penitenziaria)-VF (Vigili del fuoco).
- 15) Riportare una delle seguenti diciture: TEN - STV - STEN - GM - LT - 1M - M1 - M2 - M3 - C1 - C2 - C3 - SM - SERG - AU - ASP - MIL.
- 16) Riportare una delle seguenti diciture: SP (servizio permanente) - CPL (complemento 1^a nomina) - CPLFB (ferma biennale) - RICH (richiamato) - FCOMP (forze di completamento) - FP (ferma prefissata) - VFB (volontario ferma breve) - VFA (volontario ferma annuale) - VFP (volontario in ferma prefissata) LEV (leva) - CPLFD (ferma dodecennale) - VSP (volontario in servizio permanente).
- 17) In caso di pluralità di richiami indicarne l'ultimo nella domanda, i periodi precedenti in apposita dichiarazione da allegare alla domanda.
- 18) In caso affermativo allegare alla domanda la/e dichiarazione/i sostitutiva/e di cui all'articolo 3, comma 2, lettere o. e p.
- 19) La mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il non accoglimento della domanda. La firma non deve essere autenticata.
- 20) Il visto del Reparto/Ente di appartenenza dovrà essere apposto solo per il personale in servizio che dovrà spedire la domanda esclusivamente a mezzo raccomandata A/R.

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO GC 002.

- **Casella postale n°: _____**: inserire il numero **353**
- **Chiede di essere ammesso/a al concorso n°: _____** inserire **318** per il concorso per il Corpo degli ingegneri, **319** per il concorso per il Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.
- **Per _____** scrivere: **TEN ruolo normale**
- **Pubblicato nella Gazz. Uff./Bando Arruolamento n°_____** non compilare.
- **Quadro (A):**
 - **Stato civile:** indicare il codice **01** (se celibe), **02** (se coniugato), **03** (se vedovo), **04** (se separato), **05** (se divorziato);
- **Quadro (F): non compilare**

N.B. Non sgualcire; non recare cancellature o abrasioni; non piegare; non usare punti metallici; usare una casella per ogni lettera; non scrivere al di fuori dalle caselle; tra una parola l'altra lasciare una casella libera; qualora la residenza e l'indirizzo presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso dovessero coincidere, riempire comunque entrambi i quadri.

Allegato "C"
(articoli 7 e 10 del bando)

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO
PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE
NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEGLI INGEGNERI DELL'ESERCITO**

A. PROVE SCRITTE (articolo 7)

- *1^a prova scritta* (comune a tutti i concorrenti): consistente in quesiti a risposta multipla predeterminata e/o aperta su argomenti di carattere storico, geografico, sociale, politico, economico e di attualità o intesi ad individuare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.
La durata massima di detta prova ed il numero dei quesiti saranno fissati dalla commissione e comunicati ai concorrenti prima dell'inizio della prova stessa.
- *2^a prova scritta*: consistente in un elaborato, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla commissione esaminatrice, da svolgere nel tempo massimo di otto ore, vertente su argomenti specifici, propri della laurea specialistica posseduta, tratti dai programmi delle materie oggetto della prova orale (esclusi, per i concorrenti in possesso della laurea specialistica in ingegneria chimica, gli argomenti indicati al punto 3 bis del programma della prova orale per essi previsto).

B. PROVA ORALE (articolo 10)

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

1. della conoscenza della normativa di interesse delle Forze armate (cultura tecnico-militare) con particolare riguardo alla seguente:
 - stato giuridico degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate (legge 10 aprile 1954, n. 113 e successive modificazioni);
 - norme di principio sulla disciplina militare (legge 11 luglio 1978, n. 382 e successive modificazioni);
 - regolamento di attuazione della rappresentanza militare (D.P.R. 4 novembre 1979, n. 691 e successive modificazioni);
 - regolamento di disciplina militare (D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545 e successive modificazioni);
 - attribuzioni del Ministro della difesa e competenze dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa (legge 18 febbraio 1997, n. 25);
 - regolamento di attuazione dell'articolo 10 della legge 18 febbraio 1997, n. 25, concernente le attribuzioni dei vertici militari (D. P.R. 25 ottobre 1999, n. 556);
 - procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).
2. delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie appresso indicate proprie della laurea specialistica posseduta, in particolare sugli argomenti per ciascuna materia specificati (cultura tecnico-professionale).

a. Concorrenti in possesso della laurea specialistica in ingegneria edile e civile.

- 1) Scienza delle costruzioni:
 - a) cinematica e statica dei sistemi articolati dei corpi rigidi;
 - b) fondamenti di meccanica del continuo;
 - c) legami costruttivi;
 - d) elasticità: metodo delle forze e metodo degli spostamenti;
 - e) fondamenti della teoria elastica lineare;
 - f) teoria della trave;
 - g) strutture elastiche lineari;
 - h) aspetto energetico del problema elastico;

- i) teoremi variazionali;
 - j) cenni sul comportamento non lineare delle strutture;
 - k) instabilità, carico di punta;
 - l) plasticità e viscosità: cenni.
- 2) Architettura tecnica:
- a) Il processo e il sistema edilizio.
 - b) Il progetto edilizio:
 - normalizzazione;
 - norme per il disegno tecnico;
 - norme di sicurezza.
 - c) Materiali:
 - il legno:
 - caratteristiche meccaniche e di comportamento attivo;
 - lavorazione del materiale;
 - l'acciaio :
 - caratteristiche meccaniche;
 - lavorazione del materiale;
 - la lega di alluminio:
 - caratteristiche meccaniche;
 - lavorazione del materiale;
 - il conglomerato cementizio:
 - caratteristiche meccaniche;
 - le malte;
 - i materiali termoisolanti;
 - i materiali per la tenuta all'acqua.
 - d) Piano tipo dell'edificio:
 - struttura portante:
 - azioni e sollecitazioni;
 - classificazione;
 - criteri per dimensionamento;
 - integrazione nell'intero organismo edilizio;
 - processi tecnologici e costruttivi;
 - finiture superficiali;
 - partizioni interne:
 - pareti
 - requisiti tecnologici e classificazione;
 - processi tecnologici e costruttivi;
 - finiture superficiali;
 - impalcati;
 - rivestimenti, controsoffitti;
 - partizioni esterne:
 - impalcati orizzontali, impermeabilizzazioni;
 - barriere esterne di protezione.
 - e) Pareti interrate dell'edificio:
 - strutture di fondazione e pareti contro terra:
 - azioni e sollecitazioni;
 - classificazioni;
 - criteri per il dimensionamento, per il tracciamento e lo scavo;
 - integrazione nell'intero organismo edilizio;
 - processi tecnologici e costruttivi.

- f) Strutture di collegamento interne:
 - struttura portante:
 - azioni, classificazioni;
 - criteri per il dimensionamento;
 - integrazione nell'intero organismo edilizio;
 - processi tecnologici e costruttivi;
 - scale e rampe;
 - partizione interna:
 - caratteri distributivi;
 - costruzione geometrica;
 - processi tecnologici e costruttivi;
 - rivestimenti.
- g) Coperture inclinate:
 - struttura portante:
 - azioni, classificazioni;
 - processi tecnologici e costruttivi;
 - strutture reticolari;
 - capriate;
 - involucro sopra il suolo:
 - agenti, requisiti tecnologici, criteri di difesa dall'acqua;
 - processi tecnologici e costruttivi;
 - elementi complementari, finiture.
- h) Coperture orizzontali:
 - agenti, requisiti tecnologici, criteri di difesa dall'acqua;
 - criteri di analisi e verifica del comportamento termo-igrometrico;
 - integrazione nell'intero organismo edilizio;
 - processi tecnologici e costruttivi, impermeabilizzazioni, isolamento termico;
 - finiture.
- i) Integrazione degli impianti nell'organismo edilizio:
 - infissi interni ed esterni:
 - classificazione, terminologia e simbologia;
 - requisiti tecnologici;
 - coordinazione dimensionale;
 - integrazione nell'intero organismo edilizio;
 - componenti principali;
 - componenti accessorie;
 - vetrazioni;
 - processi tecnologici e costruttivi.

b. Concorrenti in possesso della laurea specialistica in ingegneria aerospaziale.

- 1) Motori per aeromobili:
 - a) Richiami di termofluidodinamica;
 - b) Considerazioni generali sui propulsori;
 - c) Determinazione dei parametri fondamentali;
 - d) I cicli di turbina a gas ideali e reali;
 - e) Analisi dei principali propulsori in condizioni di progetto:
 - Il turbogetto semplice,
 - Il turbofan,
 - Il turboelica,
 - Il pulsogetto.

- f) Cenni al comportamento fuori dalle condizioni di progetto;
 - g) I metodi per incrementare la spinta;
 - h) Analisi dei componenti:
 - Prese dinamiche,
 - Camere di combustione,
 - Ugelli,
 - Turbomacchine (compressore radiale centrifugo, compressore assiale, turbina assiale).
 - i) Motori alternativi per impiego acronautico.
- 2) Meccanica del volo:
- a) Equazioni del moto del corpo;
 - b) Terne di riferimento;
 - c) Forze di origine aerodinamica e forze propulsive;
 - d) Linearizzazione delle equazioni del moto;
 - e) Terna di stabilità;
 - f) Derivate di stabilità;
 - g) Prestazioni dei velivoli e degli elicotteri;
 - h) Fattore di carico;
 - i) Inveluppo di volo;
 - j) L'autorotazione e la vite;
 - k) Autonomie oraria e chilometrica;
 - l) Stabilità statica e stabilità dinamica, longitudinale e latero – direzionale;
 - m) Qualità di volo;
 - n) Le prove in volo;
 - o) Equazione del controllo;
 - p) Sistemi di controllo;
 - q) Effetti delle raffiche.
- 3) Meccanica del volo spaziale:
- a) Concetti generali;
 - b) Sistemi di riferimento geocentrici ed eliocentrici;
 - c) L'ambiente spaziale;
 - d) Forze gravitazionali e loro distribuzione;
 - e) Riferimenti temporali;
 - f) Ascesa all'orbita;
 - g) Equazione del moto del razzo vettore;
 - h) Il razzo polistadio;
 - i) Fasi propulsive e fasi di coasting, tempi di distacco e loro ottimizzazione;
 - j) Cenni sui problemi dei due corpi e dei tre corpi;
 - k) Controllo d'assetto;
 - l) Equazione del moto intorno al baricentro.
- 4) Gasdinamica:
- a) Effetti della comprimibilità;
 - b) Velocità del suono;
 - c) Classificazione dei flussi in base al numero di Mach;
 - d) I principi di conservazione:
 - Formulazione integrale, conservativa e quasi lineare,
 - e) Relazioni di salto;
 - f) Onde d'urto e discontinuità di contatto;
 - g) Flussi quasi – unidimensionali stazionari;
 - h) Funzionamento di ugelli, prese d'aria e gallerie supersoniche;
 - i) Teoria delle caratteristiche;
 - j) Flussi unidimensionali non stazionari;
 - k) Flussi bidimensionali stazionari;

- l) Similitudine sub, super e trans – sonica;
- m) Teoria di Ackeret;
- n) Flussi supersonici;
- o) Metodo delle caratteristiche;
- p) Urti obliqui e curvi;
- q) Interazioni urto – espansione;
- r) Profili supersonici;
- s) Metodo della singolarità;
- t) Ali supersoniche a freccia e a delta;
- u) Flussi transonici;
- v) Teoria di Sauer.
- 5) Endoreattori:
 - a) Elementi generali della propulsione per endoreazione;
 - b) Principio di funzionamento degli endoreattori;
 - c) Classificazione dei propulsori secondo le applicazioni e i campi di impiego;
 - d) Prestazioni degli endoreattori;
 - e) Endoreattori chimici:
 - Gasdinamica dell'ugello propulsivo,
 - Aerotermochimica dei prodotti di combustione.
 - f) Endoreattori chimici a propellente solido:
 - Caratteristiche generali del sistema propulsivo e dei propellenti solidi,
 - Geometria della superficie di combustione e analisi del processo di combustione del grano di propellente,
 - Problemi di raffreddamento,
 - Balistica interna e componenti ausiliari del propulsore.
 - g) Endoreattori chimici a propellente liquido:
 - Caratteristiche generali del sistema propulsivo e dei propellenti liquidi,
 - Geometria della camera di combustione, serbatoi, sistemi di alimentazione e di raffreddamento,
 - Analisi del processo di combustione e componenti ausiliari del propulsore.
 - h) Analisi di missione di un endoreattore.
- 6) Costruzioni aeronautiche:
 - a) Introduzione generale;
 - b) Carichi di volo;
 - c) Descrizione delle strutture aeronautiche:
 - Materiali di impiego aeronautico.
 - d) Problemi generali di instabilità dell'equilibrio elastico:
 - Instabilità di aste,
 - Instabilità di piastre compresse,
 - Profilati,
 - Comportamento post critici,
 - Carico massimo sopportabile.
 - e) Strutture sandwich;
 - f) Sollecitazioni termiche;
 - g) Cenni sulla fatica;
 - h) Dinamica strutturale;
 - i) Aeroelasticità statica;
 - j) Aeroelasticità dinamica.
- 7) Aerodinamica:
 - a) Atmosfera standard forze e momenti;
 - b) Teorema di Buckingham;

- c) Similitudine dinamica;
- d) Centro di pressione e coefficienti di portanza e resistenza;
- e) Gradiente, divergenza e rotore;
- f) Laplaciano;
- g) Teoremi di Green – Gauss e di Stokes;
- h) Potenziale scalare e potenziale vettore;
- i) Tensore gradiente di velocità;
- j) Descrizione euleriana e lagrangiana,
- k) Linee di corrente,
- l) traiettorie, 1.di fumo.
- m) Derivata materiale.
- n) Accelerazione.
- o) Volume di controllo e sistema.
- p) Teor. del trasporto di Reynolds.
- q) Equazioni di Navier-Stokes.
- r) Equazioni di Eulero.
- s) Altezza piezometrica.
- t) Variazione della pressione con la quota nei gas in quiete.
- u) Eq. di Bernoulli.
- v) Flusso in condotto convergente-divergente.
- w) Misure di portata e di velocità.
- x) Flusso intorno a corpo semi-infinito e cilindro circolare.
- y) Paradosso di d'Alambert.
- z) Flusso intorno al cilindro rotante.
- aa) Teorema di Kutta-Joukowsky.
- bb) Potenziale complesso e variabili complesse.
- cc) Flusso potenziale intorno ad un profilo alare portante.
- dd) Teorema di Blasius. Cenni su trasformazioni conformi.
- ee) Flusso potenziale intorno a cilindro ellittico.
- ff) Equazioni dello strato limite e spessore dello s.l.
- gg) Soluzioni simili.
- hh) Spessore di spostamento e sp. di quantità di moto.
- ii) Equazione integrale di Von Karman.
- jj) Teoria di Glauert.
- kk) Ala finita:
 - velocità e resistenza indotta.
- ll) Sistema di vortici a staffa.
- mm) Distribuzione ellittica della circolazione.
- nn) Turbolenza:
 - valori medi e fluttuazioni.
- oo) Sforzi di Reynolds.
- pp) Equazioni del moto mediate.
- qq) Bilancio energetico del moto medio e del moto turbolento:
 - trasferimento e dissipazione dell'energia cinetica turbolenta.
- rr) Turbolenza di parete.

c. Concorrenti in possesso della laurea specialistica in scienze biologiche.

- 1) Biologia generale:
 - a) proprietà dei viventi;
 - b) costituzione chimica e fisica della materia vivente;
 - c) la classificazione dei viventi;

- d) la cellula
 - origine,
 - struttura,
 - sviluppo.
 - e) le attività cellulari;
 - f) il nucleo cellulare:
 - forma,
 - dimensioni,
 - numero,
 - funzioni.
 - g) La duplicazione del materiale nucleare;
 - h) le molecole biologiche:
 - carboidrati,
 - lipidi,
 - proteine,
 - porfirine,
 - acidi nucleici.
 - i) Tessuti animali:
 - classificazione ed origine dei tessuti,
 - tessuto epiteliale,
 - tessuto connettivo,
 - sangue e linfa,
 - tessuto muscolare,
 - tessuto nervoso;
 - l) lo sviluppo degli organismi;
 - m) la riproduzione dei viventi;
 - n) lo sviluppo embrionale dei vertebrati;
 - o) l'ereditarietà;
 - p) le basi fisiche dell'ereditarietà, le mappe cromosomiche, la genetica molecolare, la sintesi delle proteine; la genetica di popolazione, i processi evolutivi, la speciazione;
 - q) gli organismi e l'ambiente;
 - r) rapporti tra gli organismi e l'ambiente:
 - simbiosi,
 - coinquilismo,
 - parassitismo,
 - cicli evolutivi dei parassiti.
- 2) Microbiologia:
- a) posizione sistematica;
 - b) suddivisione:
 - protozoi,
 - funghi,
 - batteri,
 - rickettsie,
 - virus;
 - c) citologia dei batteri;
 - d) genetica microbica;
 - e) metabolismo microbico;
 - f) coltivazione dei microrganismi;
 - g) crescita e morte dei microrganismi;
 - h) rapporti tra ospite e parassita;
 - i) principi di immunologia;
 - j) cenni di tecnica batteriologica;

- k) sterilizzazione e disinfezione;
- l) chemioterapici ed antibiotici;
- m) corinebatteri;
- n) pneumococchi;
- o) streptococchi;
- p) stafilococchi;
- q) neisserie;
- r) enterobatteri;
- s) gruppo emophilus-bordetella;
- t) versinie, francisella e pasteurella;
- u) brucelle;
- v) batteri sporigeni aerobi;
- w) batteri sporigeni anaerobi;
- x) microbatteri-actinomiceti;
- y) spirochete;
- z) virus, rickettsie, miceti patogeni, protozoi (cenni).

- 1) **Concorrenti in possesso della laurea specialistica in chimica o chimica industriale.**
 - struttura dell'atomo;
 - sistema periodico;
 - valenza, legami chimici, reazioni chimiche;
 - stato gassoso, liquido, solido;
 - passaggi di stato e diagrammi di stato;
 - soluzioni;
 - equilibri chimici;
 - termodinamica;
 - cinetica chimica, catalisi;
 - elettrolisi, pile, corrosione;
 - chimica nucleare e radiochimica;
 - i principali elementi chimici: preparazione industriale, loro composti;
 - composti di coordinazione;
 - principi di chimica analitica;
 - analisi chimica strumentale;
 - idrocarburi;
 - gruppi funzionali;
 - carboidrati, proteine, lipidi;
 - composti eterociclici, composti metallorganici;
 - composti polimerici;
 - isomeria;
 - sintesi organiche;
 - meccanismi di reazione;
 - materiali metallici, leghe;
 - conduttori, semiconduttori, isolanti;
 - materiali polimerici;
 - materiali compositi;
 - materiali ceramici;
 - catalizzatori;
 - carburanti, combustibili, propellenti, esplosivi;
 - principi di ecologia, biodegradabilità, fotodegradabilità.

2) **Concorrenti in possesso della laurea specialistica in ingegneria elettrica.**

1) Elettrotecnica:

- grandezze fondamentali del campo elettrico e magnetico;
- circuiti elettrici in corrente continua ed alternata monofase e trifase, circuiti magnetici;
- transistori di chiusura e apertura di circuiti elettrici in continua ed alternata, arco elettrico;
- strumenti analogici e digitali per la misura delle grandezze elettriche di base;
- misure di potenza ed energia sui sistemi monofase e trifase.

2) Macchine elettriche:

- generalità, perdite di potenza, rendimento, sopraelevazione di temperatura, raffreddamento, potenza nominale, dati di specifica;
- trasformatori, costituzione, trasformatore monofase, funzionamento a vuoto e a carico, circuito equivalente, trasformatori trifase, parallelo di trasformatori, autotrasformatori, trasformatori di misura;
- macchine sincrone, costituzione, generatori monofase e trifase, funzionamento a vuoto, a carico e in parallelo, motore sincrono;
- macchine asincrone, costituzione, motori trifase, funzionamento, circuito equivalente, caratteristica meccanica, avviamento, motori a doppia gabbia, motori monofase;
- macchine a corrente continua, costituzione, commutazione, modi di eccitazione, caratteristiche dei generatori e dei motori;
- raddrizzatori, diodi semplici e controllati, schemi monofase e trifase, filtri di livellamento, regolazione della tensione continua ed alternata, invertitori;
- gruppi di continuità di emergenza statici e rotanti;
- impiego dei motori elettrici; regolazione della velocità prove di collaudo delle macchine elettriche statiche e rotanti;

3) Impianti elettrici:

- pregi dei sistemi trifase, configurazione di un impianto elettrico dal generatore all'utilizzatore;
- linee elettriche, circuito equivalente ed equazione di propagazione, linea corta a frequenza industriale;
- variazioni di tensione, criteri di calcolo, rifasamento delle utenze, regolazioni della tensione;
- apparecchi di manovra e di protezione, sovraccarico e cortocircuito, calcolo delle correnti di cortocircuito transitorie e permanenti, sezionatori, interruttori di bassa, media e alta tensione, fusibili, scaricatori, contattori, protezione da sovraccarico e cortocircuito;
- schemi degli impianti elettrici, segni grafici, schemi base, cabine di trasformazione;
- impianti elettrici utilizzatori a bassa tensione, sistemi TT, TN e IT;
- sicurezza elettrica, effetti della corrente elettrica sul corpo umano, impianti di terra, resistenza di terra, tensione di passo, tensione di contatto;
- sistemi di protezione, interruttori differenziali, normativa;
- verifiche sugli impianti, misura delle resistenze di isolamento, misure delle grandezze di un impianto di terra.

C. PROVA ORALE FACOLTATIVA (articolo 10)

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

Allegato "D"
(articoli 7 e 10 del bando)

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO
PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE
NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI AMMINISTRAZIONE
E DI COMMISSARIATO DELL'ESERCITO**

A. PROVE SCRITTE (articolo 7)

1^a prova: svolgimento, in un tempo non superiore ad otto ore, di una composizione di cultura generale - professionale su uno o più argomenti, scelti dalla commissione, tratti dalle seguenti materie indicate nell'Allegato "D" che costituisce parte integrante del presente decreto:

- diritto costituzionale,
- diritto internazionale,
- diritto del lavoro,
- diritto civile,
- diritto amministrativo,
- diritto commerciale.

2^a prova: svolgimento, in un tempo non superiore ad otto ore, di un progetto sotto forma di composizione su uno o più argomenti, scelti dalla commissione, tratti dalle materie previste per la prima prova scritta.

B. PROVA ORALE (articolo 10)

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

1. delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni su argomenti propri delle materie oggetto delle prove scritte (cultura tecnico-professionale).
2. della conoscenza della normativa di interesse delle Forze armate (cultura tecnico-militare) con particolare riguardo alla seguente:
 - stato giuridico degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate (legge 10 aprile 1954, n. 113 e successive modificazioni);
 - norme di principio sulla disciplina militare (legge 11 luglio 1978, n. 382 e successive modificazioni);
 - regolamento di attuazione della rappresentanza militare (D.P.R. 4 novembre 1979, n. 691 e successive modificazioni);
 - regolamento di disciplina militare (D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545 e successive modificazioni);
 - attribuzioni del Ministro della difesa e competenze dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa (legge 18 febbraio 1997, n. 25);
 - regolamento di attuazione dell'articolo 10 della legge 18 febbraio 1997, n. 25, concernente le attribuzioni dei vertici militari (D. P.R. 25 ottobre 1999, n. 556);
 - procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

C. PROVA ORALE FACOLTATIVA (articolo 10)

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

Allegato "E"
(articolo 8 del bando)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE
 (articolo 8, comma 6, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 15 tempo massimo 2' senza interruzioni	0	0 punti
Corsa piana di metri 1000 (*)	tempo massimo 6'	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m. 1,10 massimo tre tentativi	1	1 punto
Salita alla fune di metri 4 (**)	tempo massimo 50'' massimo due tentativi	1	1 punto
Note (*) Esercizio obbligatorio (**) Esercizio facoltativo			Totale 2 punti

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE
 (articolo 8, comma 7, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 8 tempo massimo 2' senza interruzioni	0	0 punti
Corsa piana di metri 1000 (*)	tempo massimo 7'	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m. 1,00 massimo tre tentativi	1	1 punto
Salita alla fune di metri 4 (**)	tempo massimo 60'' massimo due tentativi	1	1 punto
Note (*) Esercizio obbligatorio (**) Esercizio facoltativo			Totale 2 punti

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza, secondo l'ordine indicato nelle tabelle.

L'esecuzione dei primi due esercizi determinerà giudizio di idoneità senza attribuzione di alcun punteggio incrementale. Il superamento del terzo e del quarto esercizio darà luogo all'attribuzione del punteggio incrementale a fianco di ciascuno indicato.

Il mancato superamento degli esercizi obbligatori determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione del concorrente dal concorso. Il mancato superamento degli esercizi facoltativi non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica o che avessero rinunciato a portarle a termine.

Allegato "F"
(articolo 3, comma 2, lett. p) del bando)

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie previste dall'articolo 12 del bando di concorso, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
 - a) insigniti di medaglia al valore militare.
 - b) orfani di guerra.
 - c) orfani dei caduti per fatto di guerra.
 - d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - e) provenienti dalle scuole militari delle Forze armate.
 - f) feriti in combattimento.
 - g) capi di famiglia numerosa.
 - h) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
 - i) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
 - j) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
 - k) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - l) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - m) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - n) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
 - o) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso.
 - p) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.
 - q) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.
3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2^o periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
4. I predetti titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovranno essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ovvero nella dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed allegata alla domanda. Dovranno essere fornite indicazioni precise e dettagliate per consentire all'Amministrazione di effettuare con tempestività i previsti controlli.

Allegato "G"
(articolo 9, comma 3, del bando)

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà richiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/_____,
a _____, Provincia di _____, informato/a
dal Presidente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo
delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali
conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTI

ad essere sottoposto/a agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____
(località) (data)

(firma)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO AL PROTOCOLLO VACCINALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/_____,
a _____, Provincia di _____, informato/a
dal Presidente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo
delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali
conseguenze derivanti dall'esecuzione del protocollo vaccinale previsto dal D.M. 19 febbraio 1997
per i militari all'atto dell'incorporamento e periodicamente, ad intervalli programmati, per
conservare lo stato di immunizzazione, secondo lo schema di seguito in elenco:

- anti-tetano-difterite per via i.m. (richiamo ogni 10 anni);
- anti-morbo-rosolia-parotite per via s.c.;
- anti-meningococcica tetravalente per via s.c. (richiamo ogni 3 anni);
- antitifoide orale (4 dosi a giorni alterni – richiamo ogni 2 anni);
- anti-epatite A (richiamo ogni 10 anni) ed epatite B (richiamo ogni 5 anni) per via i.m.;
- altre vaccinazioni per impieghi speciali (antipolio eIPV, anti-febbre gialla, altri vaccini),

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTI

ad essere sottoposto/a agli interventi profilattici su esposti.

_____, _____
(località) (data)

(firma)

06E02179

Concorso, per titoli, per l'accesso al Centro Sportivo dell'Aeronautica militare di otto volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta.

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto dirigenziale in data 3 marzo 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 18 del 7 marzo 2006 con il quale è stato indetto un concorso, per titoli, per l'accesso al Centro Sportivo dell'Aeronautica militare di otto volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto, nella parte concernente la ripartizione del numero dei posti per le discipline/specialità in esso indicate;

Considerato che lo Stato Maggiore dell'Aeronautica con foglio n. 21002 in data 23 marzo 2006 ha comunicato l'esigenza di prevedere, nel predetto art. 1, l'ulteriore disciplina «Tiro con l'arco» per l'ammissione alla ferma prefissata quadriennale di n. 1 atleta di sesso maschile;

Visto il decreto dirigenziale in data 11 ottobre 2005, che attribuisce al Vice Direttore Generale del Personale Militare, Generale di Brigata Aerea Gianfranco Trinca, la competenza all'adozione di alcuni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento, di bilancio e di trattamento economico del personale militare;

Decreta:

Art. 1.

1. L'art. 1 del decreto dirigenziale 3 marzo 2006 è così integrato:

d) «Tiro con l'arco»:

n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità «tiro con l'arco».

2. La domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente per la predetta disciplina, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con i requisiti e secondo le modalità previste dal decreto dirigenziale 3 marzo 2006.

3. I titoli di cui all'art. 5 del decreto dirigenziale 3 marzo 2006 devono essere posseduti dagli aspiranti alla disciplina «Tiro con l'arco» alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione per la predetta disciplina.

4. I suddetti aspiranti alla disciplina «Tiro con l'arco» che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, qualora non in servizio, alle ore 8,00 del giorno 23 maggio 2006, presso l'Aeroporto militare «A. Barbieri» - Viale Roma, n. 26, 00012 Guidonia (Roma), per essere sottoposti all'accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale, secondo le modalità previste dall'art. 6 del decreto dirigenziale 3 marzo 2006.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 24 marzo 2006

Generale di Brigata Aerea: GIANFRANCO TRINCA

06E02188

Decreto di modifica dell'art. 5, comma 2, del bando del concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006/2007.

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto dirigenziale 1^o febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 11 del 10 febbraio 2006 con il quale è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito, anno scolastico 2006-2007;

Vista la richiesta n. 1423 in data 15 marzo 2006 dello Stato Maggiore dell'Esercito - Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale, di apportare una modifica all'art. 5, comma 2, del succitato

bando di concorso prevedono in particolare che le Commissioni esaminate possano essere presiedute anche da ufficiale di grado non inferiore a Colonnello;

Ritenuto, nel silenzio della legge, di poter accogliere la suddetta richiesta al fine di consentire il buon andamento della procedura selettiva del concorso;

Ravvisata la necessità di provvedere alla conseguente modifica/integrazione del citato art. 5, comma 2, del bando di concorso;

Visto il decreto dirigenziale 11 ottobre 2005, concernente attribuzione al Generale di Brigata Aerea Gianfranco Trinca, quale Vice Direttore della Direzione Generale per il personale militare, all'adozione, tra gli altri, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;

Decreta:

Art. 1.

Il comma 2 dell'art. 5 del decreto dirigenziale 1^o febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 11 del 10 febbraio 2006, è sostituito dal seguente:

«2. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettere *a)* e *b)*, presiedute entrambe dal medesimo ufficiale di grado non inferiore a Colonnello dell'Esercito in servizio permanente o a Generale di Brigata in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, saranno composte da:

due ufficiali superiori dell'Esercito, membri;

quattro docenti di scuola media superiore abilitati all'insegnamento nei licei classici o scientifici, membri;

un sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti.

Roma, 21 marzo 2006

Generale di Brigata Aerea: GIANFRANCO TRINCA

06E02184

Avviso relativo alla prova preliminare di cultura generale del concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006-2007.

La prova preliminare di cultura generale del concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006-2007, di cui all'art. 6 del decreto dirigenziale 1^o febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 11 del giorno 10 febbraio 2006, avrà luogo esclusivamente per gli aspiranti all'ammissione al terzo liceo scientifico.

Restano ferme le modalità di svolgimento della prova indicate nel già citato art. 6 del bando di concorso.

I concorrenti per l'ammissione al primo liceo classico ed al terzo liceo scientifico europeo, sempreché non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, saranno ammessi a sostenere direttamente la prova di educazione fisica, gli accertamenti sanitari e l'accertamento attitudinale previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del bando nei giorni che saranno resi loro noti con lettera o telegramma di convocazione.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti.

06E02185

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI
E TERRITORIALI

Avviso relativo alla prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venti posti di dirigente di seconda fascia del ruolo del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, per le esigenze degli uffici periferici del Ministero dell'interno.

Nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 21 aprile 2006, saranno pubblicati i quesiti a risposta multipla sui quali verterà la prova preselettiva.

Nella medesima *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - sarà pubblicato il calendario della prova preselettiva nonché la sede e le modalità di svolgimento.

06E02171

MINISTERO DELLA SALUTE

Concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale

Ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale 7 marzo 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006), le Regioni hanno bandito i concorsi per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale.

I bandi sono reperibili sui bollettini ufficiali delle Regioni, come specificato nell'allegato A.

Le modalità di partecipazione al concorso sono stabilite, oltre che nella normativa sopra citata, nei singoli bandi regionali.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di trenta giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere inviate presso le competenti amministrazioni regionali, secondo i recapiti indicati nei bandi di concorso.

Della data di svolgimento della prova di esame sarà fornita comunicazione con successivo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - mentre del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo avviso da pubblicarsi nei bollettini ufficiali della Regione, da affiggersi anche presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Roma, 21 marzo 2006

Il direttore generale: LEONARDI

ALLEGATO A

Regione Abruzzo - bando approvato con delibera G.R. n. 25 del 17 gennaio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo - speciale concorsi n. 17 del 22 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.abruzzo.it

Regione Basilicata - bando approvato con delibera G.R. n. 244 del 27 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 14 del 9 marzo 2006. Sito Internet: www.basilicatanet.it

Regione Calabria - bando approvato con delibera G.R. n. 71 del 13 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Calabria del 27 febbraio 2006 - supplemento straordinario n. 4 al n. 3 del 16 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.calabria.it

Regione Campania - bando approvato con decreto dirigenziale n. 6 del 15 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 10 del 27 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.campania.it

Regione Emilia-Romagna - bando approvato con delibera G.R. n. 201 del 20 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 36 dell'8 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.emilia-romagna.it

Regione Friuli-Venezia Giulia - bando approvato con delibera G.R. n. 329 del 24 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 11 del 15 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.fvg.it oppure www.ceformed.it

Regione Lazio - bando approvato con delibera G.R. n. 102 del 23 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 8, parte III del 20 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.lazio.it

Regione Liguria - bando approvato con delibera G.R. n. 105 del 10 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Liguria n. 8 del 22 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.liguria.it

Regione Lombardia - bando approvato con decreto del Direttore Generale n. 957 del 31 gennaio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 6, serie inserzioni e concorsi dell'8 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.lombardia.it

Regione Marche - bando approvato con delibera G.R. n. 181 del 27 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Marche n. 27 del 9 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.marche.it

Regione Molise - bando approvato con delibera G.R. n. 1889 del 30 dicembre 2005, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 3 del 1^o febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.molise.it

Regione Piemonte - bando approvato con delibera G.R. n. 44 - 2047 del 23 gennaio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 2 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.piemonte.it

Regione Puglia - bando approvato con delibera G.R. n. 155 del 21 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 23 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.puglia.it

Regione Sardegna - bando approvato con delibera n. 109 del 21 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna n. 8 del 7 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.sardegna.it

Regione Sicilia - bando approvato con decreto del 22 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Sicilia - serie speciale concorsi n. 3 del 3 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.sicilia.it

Regione Toscana - bando approvato con decreto dirigenziale n. 691 del 17 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana - parte III concorsi - n. 10 dell'8 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.toscana.it

Regione Umbria - bando approvato con delibera G.R. n. 176 dell'8 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria, parte III - avvisi e concorsi - n. 9 del 21 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.umbria.it

Regione Valle d'Aosta - bando approvato con delibera G.R. n. 529 del 24 febbraio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 10 del 7 marzo 2006. Sito Internet: www.regione.vda.it

Regione Veneto - bando approvato con delibera G.R. n. 187 del 31 gennaio 2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 17 del 17 febbraio 2006. Sito Internet: www.regione.veneto.it

06E02106

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Conferma delle date di svolgimento delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sette posti di dirigente di seconda fascia nell'organico del Ministero delle comunicazioni.

Si conferma che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sette posti di dirigente di seconda fascia nell'organico del Ministero delle comunicazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 92 del 22 novembre 2005 e rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 96 del 6 dicembre 2005, si svolgeranno, come già comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 21 del 17 marzo 2006, nei giorni 6 e 7 aprile 2006 ore 8, presso l'Ergife Hotel Palace di Roma.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

06E02187

ENTI PUBBLICI STATALI

AGENZIA DELLE ENTRATE

Rinvio della comunicazione del diario delle prove relative agli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione.

Si comunica che la prova attitudinale degli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione avrà luogo nelle sedi, nel giorno e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 13 ottobre 2006.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

06E01568

AGENZIA DELLE DOGANE

Rinvio del diario delle prove e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale.

Con successivo avviso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 5 maggio 2006, verrà fissato il diario delle prove scritte e l'ubicazione dei locali in cui si effettueranno gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale, indetti ai sensi dell'art. 50 del T.U.L.D. con determinazione direttoriale prot. n. 4601 del 21 luglio 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 76 del 23 settembre 2005.

06E02121

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Selezione per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo «Studio del coordinamento a livello europeo per lo scambio e l'archiviazione di dati nell'ambito dell'astronomia».

L'INAF - Osservatorio Astronomico di Roma, con sede in via Frascati 33, Monte Porzio Catone (Roma), ha indetto una selezione pubblica per un assegno di ricerca della durata di diciotto mesi, dal titolo «Studio del coordinamento a livello europeo per lo scambio e l'archiviazione di dati nell'ambito dell'astronomia».

Il bando integrale è visionabile sul sito dell'Istituto all'indirizzo web www.mporzio.astro.it → local informations → job opportunities → assegni di ricerca.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

06E02172

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di dirigente di ricerca - primo livello professionale, a tempo indeterminato. (Bando di concorso n. 1/TI del 27 febbraio 2006).

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413, sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, entrata in vigore il 18 gennaio 2000 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo n. 454 del 29 ottobre 1999, che ha trasformato l'Istituto nazionale della nutrizione di cui alla legge 6 marzo 1958, n. 199, in Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2002, registrato dalla Corte dei conti in data 20 novembre 2002 con il quale è stato nominato il presidente dell'INRAN;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 «Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, ed in particolare l'ordinamento finanziario e contabile degli enti sudetti»;

Visto il CCNL del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Visti lo statuto e il regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'INRAN;

Vista la dotazione organica dell'INRAN rideterminata dal consiglio di amministrazione con delibera n. 7 del 26 aprile 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e approvata con decreto dei Ministri delle politiche agricole e forestali, della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze del 31 gennaio 2006;

Considerato che dalla predetta dotazione organica risultano vacanti cinque posti di dirigente di ricerca;

Sentito il consiglio di amministrazione dell'ente nella riunione del 21 novembre 2005;

Consultate le organizzazioni sindacali al riguardo;

Delibera:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per la copertura di complessivi cinque posti di primo livello professionale, profilo di dirigente di ricerca, a tempo indeterminato presso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) di Roma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nei settori di ricerca di interesse dell'INRAN. In particolare i candidati devono dimostrare comprovata esperienza in una o più delle tematiche di pertinenza dell'Ente: *i*) qualità degli alimenti e tecnologie alimentari; *ii*) nutrizione umana e sperimentale; *iii*) statistica ed economia alimentare; *iv*) tecnologia dell'informazione, sicurezza nutrizionale ed educazione alimentare;

b) la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga i dati richiesti all'art. 4, comma 2, in particolare le lettere *f*), *k*);

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'INRAN può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'INRAN dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato *A*, deve essere inoltrata direttamente all'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Sulla busta contenente la domanda dovranno essere indicati anche il numero del bando e il codice concorso.

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e il nome;
b) la data ed il luogo di nascita;
c) il codice fiscale;
d) il numero del bando ed esatto riferimento del codice concorso;

e) la cittadinanza posseduta;
f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

*h) di possedere il requisito specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *a*);*

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) l'eventuale posizione di dipendente INRAN con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del livello professionale e profilo di inquadramento;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso (in Italia per i cittadini stranieri);

o) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

4. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum firmato, in tre copie, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, i rapporti tecnici, i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica, didattica eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione. Nel *curriculum* dovrà essere riportato prima della firma l'espresa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali l'aspirante incorre per dichiarazioni mendaci ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;

*b) pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti, ecc., nel numero massimo di venti, scelti dal candidato e da lui ritenuti i più significativi ai fini della valutazione, tra tutti quelli indicati nel *curriculum*. Di tali venti pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti, ecc., dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. n. 445/2000, ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e venti le pubblicazioni, i rapporti tecnici, i brevetti, ecc;*

*c) elenco in tre copie delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici e dei brevetti di cui al precedente punto *b*).*

5. Ai documenti, ai titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

6. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni depositati presso l'INRAN o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali: tali titoli, documenti e pubblicazioni devono essere comunque allegati come previsto nel precedente comma 4, lettera b). Non è inoltre consentito presentare ulteriore documentazione oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

7. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'INRAN non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione di concorso

1. Nell'ambito del presente bando la commissione esaminatrice è nominata con delibera del presidente dell'INRAN ed è costituita da un presidente effettivo e un supplente, due membri effettivi e due supplenti, di comprovata esperienza nelle tematiche di pertinenza dell'Ente di cui all'art. 2, comma 2, lettera a), e da un segretario; la composizione della commissione è affissa all'albo dell'INRAN e pubblicata sul sito Internet www.inran.it

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. La commissione, alla sua prima riunione, provvede a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati di cui ai punti 4 a) e 4 b) del presente bando.

2. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare:

attività di ricerca, comunque svolta, presso l'INRAN;
attività di ricerca, comunque svolta, presso atenei e enti di ricerca italiani e stranieri, inerente le attività dell'INRAN;
gestione e responsabilità di progetti nazionali e internazionali, coordinamento di gruppi di ricerca, incarichi in commissioni e gruppi scientifici nazionali e internazionali, attività di docenza;
titoli di specializzazione, specializzazioni *post-lauream*, corsi di perfezionamento, master, e dottorati inerenti le attività dell'INRAN.

3. La commissione, conclusa la valutazione dei titoli, redige una relazione analitica in cui sono riportati i giudizi concernenti i singoli candidati in base alla quale indica i vincitori in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Art. 7.

Regolarità degli atti e nomina dei vincitori

1. Il responsabile del procedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e li trasmette al presidente dell'INRAN che nomina i vincitori secondo la vigente normativa.

I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'INRAN. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al primo livello professionale profilo di dirigente di ricerca, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi.

4. I vincitori nominati, che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

5. L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata a quanto stabilito dalla legge finanziaria 2005 e successive disposizioni in materia.

Art. 8.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori, se cittadini dell'Unione europea, devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari;

b) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001; ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione;

d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

2. I vincitori, se cittadini extracomunitari, devono presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato attestante la cittadinanza;

c) certificato di godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

e) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego come indicato nel punto 1, lettera b).

Art. 9.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 1, i candidati possono chiedere all'INRAN la restituzione, con spese di spedizione a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

2. Trascorso il suddetto termine, l'INRAN non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronni, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione.

Art. 11.

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

1. Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il direttore generale dell'INRAN (tel.: 06/51494426 - fax 06/51429451).

Art. 12.

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Il presente bando è pubblicato contestualmente in via telematica sul sito Internet dell'INRAN www.inran.it

Art. 13.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: ROMANO

ALLEGATO A

Fac-simile domanda
di partecipazione

*All'Istituto nazionale di ricerca per
gli alimenti e la nutrizione - Via
Ardeatina, 546 - 00178 ROMA*

Bando di concorso n. 1/TI del 27 febbraio 2006

Il sottoscritto

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome codice fiscale
nato a prov. il
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono chiede di essere ammesso a partecipare
al concorso di cui al bando n. 1/TI del 27 febbraio 2006.

A tal fine, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri):
comune prov.
indirizzo c.a.p.
telefono;
di essere cittadino;
di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione;

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso e di essere cessato a causa di;
di non prestare attualmente servizio presso l'INRAN (in caso contrario specificare, se si è dipendenti di ruolo, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale ed il profilo di inquadramento, oppure il tipo di rapporto contrattuale con l'INRAN);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

di avere idoneità fisica all'impiego;
di non aver riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;
di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 2;

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato;
ovvero indicare i motivi del mancato godimento;
di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera b).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Allega, inoltre:

curriculum firmato (tre copie);
elenco firmato (tre copie) delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici, dei brevetti ecc. scelti;
una copia di ciascuna pubblicazione, rapporto tecnico, brevetto, ecc. scelti.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 d.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale
nato a prov. il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia dichiara sotto la propria responsabilità:

Luogo e data

Il dichiarante

N.B.

1) Ogni documento indicato nella presente dichiarazione deve essere identificato correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data certa, protocollo, titolo pubblicazione ecc); datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione. L'INRAN potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

2) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione europea. I cittadini non appartenenti alla U.E., regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti alla U.E. autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

3) Qualora la dichiarazione venga fatta ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia di un documento di identità.

06E02195

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di dirigente tecnologo, primo livello professionale, a tempo indeterminato. (Bando di concorso n. 2/TI del 27 febbraio 2006).

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413 sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, entrata in vigore il 18 gennaio 2000 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo n. 454 del 29 ottobre 1999 che ha trasformato l'Istituto nazionale della nutrizione di cui alla legge 6 marzo 1958, n. 199, in Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2002 registrato dalla Corte dei conti in data 20 novembre 2002 con il quale è stato nominato il presidente dell'INRAN;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 «Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, ed in particolare l'ordinamento finanziario e contabile degli enti sudetti»;

Visto il CCNL del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Visti lo statuto e il regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'INRAN;

Vista la dotazione organica dell'INRAN rideterminata dal consiglio di amministrazione con delibera n. 7 del 26 aprile 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e approvata con decreto dei Ministri delle politiche agricole e forestali, della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze del 31 gennaio 2006;

Considerato che dalla predetta dotazione organica risulta vacante un posto di dirigente di tecnologo;

Sentito il consiglio di amministrazione dell'ente nella riunione del 21 novembre 2005;

Consultate le organizzazioni sindacali al riguardo;

Delibera:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la copertura di un posto di primo livello professionale, profilo di dirigente tecnologo, a tempo indeterminato presso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) di Roma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) il possesso dello specifico diploma di laurea in scienze biologiche o scienze naturali o medicina e chirurgia o farmacia o chimica o chimica industriale o ingegneria o scienze delle preparazioni alimentari o scienze agrarie o scienze statistiche e demografiche, nonché lauree equipollenti, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/99 oppure della laurea specialistica corrispondente, ai sensi delle leggi vigenti. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una università straniera una laurea dichiarata «equivalente» dalle competenti università italiane o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia. È cura del candidato dimostrare «l'equivalenza» mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

b) la conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

c) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali di particolare complessità e/o di coordinamento e di direzione di servizi e di strutture tecnico-scientifiche complesse e di rilevante interesse e dimensione nei settori di competenza dell'INRAN. In particolare i candidati devono dimostrare comprovata esperienza in una o più delle tematiche di pertinenza dell'Ente: i) qualità degli alimenti e tecnologie alimentari; ii) nutrizione umana e sperimentale; iii) statistica ed economia alimentare; iv) tecnologia dell'informazione, sicurezza nutrizionale ed educazione alimentare. Il candidato dovrà indicare nella domanda di ammissione al concorso una delle suindicate tematiche su cui intende sostenere la prova colloquio;

d) almeno dodici anni di specifica esperienza professionale nei suddetti settori;

e) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- c) la cui domanda non contenga i dati richiesti all'art. 4, comma 2, in particolare le lettere f), n);
- d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'INRAN può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'INRAN dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, deve essere inoltrata direttamente all'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protoratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Sulla busta contenente la domanda dovranno essere indicati anche il numero del bando e il codice concorso.

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) il numero del bando e l'esatto riferimento del codice concorso;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) ed il requisito specifico richiesto dal medesimo articolo, lettera d);

i) la tematica, tra quelle previste nell'art. 2, comma 2, lettera c), su cui intende sostenere la prova colloquio;

j) di conoscere la lingua inglese come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera b);

k) di conoscere gli elementi di base dell'informatica e dell'uso del personal computer;

l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

m) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

o) l'eventuale posizione di dipendente INRAN con l'indicazione del livello professionale e profilo di inquadramento;

p) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza e preferenza posseduti, da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994, per come modificato dall'art. 5 del d.P.R. n. 693/1996; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;

q) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

r) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso (in Italia per i cittadini stranieri);

s) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autentizzazione.

4. Alla domanda devono essere allegati:

a) *curriculum* firmato, in tre copie, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, i rapporti tecnici, i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica, didattica eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione. Nel *curriculum* dovrà essere riportato prima della firma l'espresa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali l'aspirante incorre per dichiarazioni mendaci ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;

b) pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti, ecc, nel numero massimo di quindici, scelti dal candidato e da lui ritenuti i più significativi ai fini della valutazione, tra tutti quelli indicati nel *curriculum*. Di tali quindici pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti, ecc, dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. n. 445/2000, ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e quindici le pubblicazioni, i rapporti tecnici, i brevetti, ecc;

c) elenco in tre copie delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici e dei brevetti di cui al precedente punto b).

5. Ai documenti, ai titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

6. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni depositati presso l'INRAN o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali: tali titoli, documenti e pubblicazioni devono essere comunque allegati come previsto nel precedente comma 4, lettera b). Non è inoltre consentito presentare ulteriore documentazione oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

7. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'INRAN non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissione di concorso

1. Nell'ambito del presente bando la commissione esaminatrice è nominata con delibera del presidente dell'INRAN ed è costituita da un presidente effettivo e un supplente, due membri effettivi e due supplenti, di comprovata esperienza nelle tematiche di pertinenza dell'ente di cui all'art. 2, comma 2, lettera *c*), e da un segretario; la composizione della commissione è affissa all'albo dell'INRAN e pubblicata sul sito Internet www.inran.it

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. La commissione, alla sua prima riunione, provvede a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati.

2. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 45 punti. I titoli valutabili sono:

a) il *curriculum*, di cui all'art. 4, comma 4, lettera *a*), massimo 30 punti;

b) le pubblicazioni, i rapporti tecnici, i brevetti ecc, di cui all'art. 4, comma 4, lettera *b*), massimo 15 punti.

All'interno del *curriculum*, costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare:

attività di ricerca, comunque svolta, presso l'INRAN;

attività di ricerca, comunque svolta, presso atenei e enti di ricerca italiani e stranieri, inerente le attività dell'INRAN;

gestione e responsabilità di progetti nazionali e internazionali, coordinamento di gruppi di ricerca, coordinamento o direzione di strutture e/o servizi tecnici o scientifici, incarichi in commissioni e gruppi scientifici nazionali e internazionali, attività di docenza;

titoli di specializzazione, specializzazioni post-lauream, corsi di perfezionamento, master, e dottorati inerenti le attività dell'INRAN.

3. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Art. 7.

Esame colloquio

1. L'esame colloquio è diretto ad accettare le competenze previste dall'art. 2 del bando di concorso e consistrà essenzialmente nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifici del settore di cui all'art. 2, del *curriculum*, delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici, dei brevetti, ecc.

La prova orale è diretta anche ad accettare la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta oltre che la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 45 punti per l'esame colloquio.

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:

a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;

b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.

4. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, inviata almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

5. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 30/45 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese.

6. Al termine della seduta relativa alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

7. Per essere ammessi alla prova di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

8. La commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nella prova di esame colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di precedenza e preferenza a parità di merito, devono far pervenire al responsabile del procedimento di cui all'articolo 13 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto.

È tuttavia, facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 9.

Regolarità degli atti e nomina dei vincitori

1. Il responsabile del procedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e li trasmette al presidente dell'INRAN che nomina il vincitore secondo la vigente normativa.

Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito Internet dell'INRAN. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al primo livello professionale, profilo di dirigente tecnologo, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi.

3. Il vincitore nominato, che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

4. L'assunzione del vincitore è comunque subordinata a quanto stabilito dalla legge finanziaria 2005 e successive disposizioni in materia.

Art. 10.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. Il vincitore, se cittadino dell'Unione europea, deve presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decaduta, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di equivalenza rilasciata dalla competente autorità italiana);

b) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001; ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione;

d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

2. Il vincitore, se cittadino extracomunitario, deve presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato attestante la cittadinanza;

c) certificato di godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

e) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego come indicato nel punto 1, lettera b).

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 9, comma 1, i candidati possono chiedere all'INRAN la restituzione, con spese di spedizione a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

2. Trascorso il suddetto termine, l'INRAN non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione.

Art. 13.

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

1. Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il direttore generale dell'INRAN (tel.: 06/51494426 - fax 06/51429451).

Art. 14.

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Il presente bando è pubblicato contestualmente in via telematica sul sito Internet dell'INRAN www.inran.it

Art. 15.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: ROMANO

ALLEGATO A

Fac-simile domanda di partecipazione

All'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Via Ardeatina, 546 - 00178 ROMA

Bando di concorso n. 2/TI del 27 febbraio 2006.

Il sottoscritto

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale
nato a prov. il
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono chiede di essere ammesso a partecipare al concorso di cui al bando n. 2/TI del 27 febbraio 2006.

A tal fine, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri):

comune prov.
indirizzo c.a.p.
telefono;

di essere cittadino;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione;

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso e di essere cessato a causa di;

di non prestare attualmente servizio presso l'INRAN (in caso contrario specificare, se si è dipendenti di ruolo, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale ed il profilo di inquadramento, oppure il tipo di rapporto contrattuale con l'INRAN);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

di avere idoneità fisica all'impiego;

di non aver riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

di essere in possesso del diploma di laurea in (come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *a*), del bando di concorso, conseguito il con il punteggio di presso l'Università

di essere in possesso dei requisiti richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *c*);

di voler sostenere la prova colloquio sulla tematica di cui all'art. 2, comma 2, lettera *c*);

di conoscere la lingua inglese;

di conoscere gli elementi di base dell'informatica e dell'uso del personal computer;

di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza e preferenza da far valere a «parità di valutazione», previsti dall'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni (vedi nota)

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato; ovvero indicare i motivi del mancato godimento

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *e*).

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/92 e di aver necessità dei seguenti ausili:; ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: in sede d'esame in relazione allo specifico handicap:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative:.....

Allega, inoltre:

curriculum firmato (tre copie);

elenco firmato (tre copie) delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici, dei brevetti ecc. scelti;

una copia di ciascuna pubblicazione, rapporto tecnico, brevetto, ecc. scelti.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

N.B.: Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, e successive modificazioni:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dove risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risultino la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il coniunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica, dalla quale risulti che la data di nascita dei figli deve essere antecedente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (Legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 d.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale
nato a prov. il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono consapevole che, ai sensi dell'art. 76
del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e
l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi
speciali vigenti in materia dichiara sotto la propria responsabilità:

.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

N.B.

1) Ogni documento indicato nella presente dichiarazione deve essere identificato correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data certa, protocollo, titolo pubblicazione ecc); datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione. L'INRAN potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

2) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione europea. I cittadini non appartenenti alla U.E., regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti alla U.E. autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

3) Qualora la dichiarazione venga fatta ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia di un documento di identità.

06E02196

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale. (Bando di concorso n. 3/TI del 27 febbraio 2006).

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 entrata in vigore il 18 gennaio 2000 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto, in particolare, l'art. 28 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante disposizioni in materia di accesso alla qualifica di dirigente;

Visto il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 5 maggio 2005 recante l'equiparazione dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi specialistiche ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272 concernente «Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto il decreto legislativo n. 454 del 29 ottobre 1999 che ha trasformato l'Istituto nazionale della nutrizione di cui alla legge 6 marzo 1958 n. 199 in Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2002 registrato dalla Corte dei conti in data 20 novembre 2002 con il quale è stato nominato il presidente dell'INRAN;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, ed in particolare l'ordinamento finanziario e contabile degli enti suddetti;

Visto il CCNL del personale dirigente dell'area 1;

Visti lo statuto e il regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'INRAN;

Vista la dotazione organica dell'INRAN rideterminata dal consiglio di amministrazione con delibera n. 7 del 26 aprile 2005 ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e approvata con decreto dei Ministri delle politiche agricole e forestali, della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze del 31 gennaio 2006;

Considerato che dalla predetta dotazione organica risulta vacante un posto di dirigente amministrativo;

Sentito il consiglio di amministrazione nella riunione del 21 novembre 2005;

Consultate le organizzazioni sindacali al riguardo;

Delibera:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto per la qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. I cittadini di Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

idoneità fisica all'impiego;

non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo o destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimenti disciplinari o di condanna penale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo, e del servizio militare.

Art. 3.

Requisiti particolari per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o equipollenti, ovvero laurea specialistica/magistrale appartenente ad una delle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica del 28 novembre 2000:

classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza-22/S;

classe delle lauree specialistiche in scienze dell'economia-64/S;

classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni-71/S;

classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziani-84/S;

b) laurea di durata triennale di cui al decreto ministeriale del 4 agosto 2000, delle seguenti classi:

scienze dei servizi giuridici;

scienze politiche e delle relazioni internazionali;

scienze dell'economia e della gestione aziendale;

scienze dell'amministrazione;

scienze economiche;

scienze giuridiche.

Per l'ammissione al concorso è altresì richiesto il possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ed aver compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

essere in possesso della qualifica di dirigente di enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

essere di cittadinanza italiana, forniti di idoneo titolo di studio universitario, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

Tutti i requisiti, sia generali (art. 2) che particolari (art. 3) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domanda di ammissione al concorso.

Art. 4.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione dovranno specificatamente indicarsi, sotto la responsabilità dell'istante (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che dovrà altresì dichiarare espressamente di essere a conoscenza delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazione mendace, i requisiti generali e particolari, di cui ai precedenti articoli 2 e 3, posseduti, oltre che le ulteriori circostanze di seguito indicate e, in particolare:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso. A tal fine il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione del domicilio e del recapito, fermo restando che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- b) la cittadinanza;
- c) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti;
- d) la circostanza di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimenti disciplinari o di condanna penale ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- f) il diploma di laurea posseduto e la data del suo conseguimento, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato;
- g) la conoscenza della lingua inglese o francese;
- h) l'amministrazione o ente di appartenenza, nonché l'ufficio di appartenenza e l'attuale sede di servizio, qualora diversa;
- i) qualifica attualmente rivestita - come dipendente di ruolo di pubblica amministrazione - in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso di diploma di laurea, con l'indicazione della relativa decorrenza, nonché, di eventuali precedenti periodi di servizio svolti, anch'essi, in posizioni funzionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o del possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- j) eventuale reclutamento (nel caso di dipendenti di amministrazione statale) avvenuto a seguito di corso concorso ed in possesso di anzianità di effettivo servizio non inferiore a quattro anni;
- k) lo svolgimento (nel caso di soggetti muniti del diploma di laurea e in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001), di funzioni dirigenziali, con l'indicazione della data di decorrenza e della durata complessiva del relativo periodo;
- l) l'eventuale incarico dirigenziale o equiparato, formalmente attribuito, ricoperto in amministrazioni pubbliche, con l'indicazione della data di decorrenza e della durata complessiva del relativo periodo;
- m) le eventuali esperienze lavorative maturate, con servizio continuativo di almeno quattro anni presso enti o organizzazioni internazionali, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- n) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, personali o di studio goduti, la durata dei periodi stessi nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- o) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza nella nomina, posseduti sulla base della normativa vigente.

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap dovrà specificare con nota scritta, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge n. 68 del 12 marzo 1999. A tal fine, la domanda dovrà essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria.

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà comunque recare in calce la firma del candidato, la quale, ai sensi della vigente normativa, non necessita di autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Presentazione delle domande: termini e modalità

Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, a pena di esclusione, gli aspiranti al concorso dovranno inviare esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento l'apposita domanda di ammissione, redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato A, indirizzata all'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione, via Ardeatina, 546 - 00178 Roma.

Sulla busta contenente la domanda dovranno essere indicati anche il numero del bando e il codice concorso.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato al primo giorno seguente non festivo. Le domande si intendono prodotte in tempo utile se spedite entro il termine suddetto. In questi casi farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Art. 6.

Ammissioni ed esclusioni

I candidati sono ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso di coloro che non siano in possesso dei requisiti particolari e generali prescritti, può essere disposta dall'amministrazione in qualsiasi momento con provvedimento motivato del presidente dell'INRAN. Di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, è nominata dal presidente dell'INRAN nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35, comma 3, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 272 del 24 settembre 2004.

La composizione della commissione è affissa all'albo dell'INRAN e pubblicata sul sito Internet www.inran.it

Art. 8.

Prove d'esame e formazione della graduatoria

Il concorso per esami consiste nello svolgimento di due prove scritte e di una prova orale.

Una delle due prove scritte, a contenuto pratico, sarà diretta ad accettare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo delle legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'INRAN.

L'altra prova scritta, a contenuto teorico, verterà su una o più delle seguenti materie e argomenti:

diritto amministrativo, con particolare riferimento all'attività contrattuale della pubblica amministrazione;

contabilità pubblica, con particolare riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003 «Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70»;

pianificazione ed organizzazione strategica;
programmazione, controllo e valutazione dei risultati nella pubblica amministrazione.

Il calendario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì dei mesi di maggio o giugno 2006. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti; gli assenti e/o ritardatari saranno considerati rinunciati.

La commissione esaminatrice stabilirà la durata delle prove d'esame.

Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi in ciascuna di esse.

Ai soli candidati ammessi alla prova orale sarà inviato avviso di convocazione mediante lettera raccomandata a.r. inviata almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa, con l'espressa indicazione dei voti riportati nelle singole prove scritte.

La prova orale, che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consiste in un colloquio sulle materie indicate nel bando di concorso già previste per le prove scritte, sulla conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione e, inoltre, sulle ulteriori seguenti materie giuridiche:

statuto, regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INRAN;

- diritto civile;
- elementi di diritto comunitario;
- diritto del lavoro.

Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza ad un livello avanzato della lingua straniera (francese o inglese) prescelta dai candidati, nonché la conoscenza, altresì a livello avanzato, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche con riferimento alle possibilità offerte dalle più recenti innovazioni tecnologiche, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa e la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo della verifica applicativa si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno settanta centesimi.

Al termine di ogni seduta la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede di esame.

Il punteggio complessivo è determinato sommando i voti conseguiti in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito già indicati nella domanda dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio - sotto pena di decadenza dei relativi benefici - l'idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dai quali risultati, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno senza necessità di avviso la decadenza dai relativi benefici.

La graduatoria generale definitiva di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'applicazione delle norme vigenti in materia di preferenza e precedenza nella nomina, sarà sottoposta dal responsabile del procedimento all'approvazione del presidente dell'INRAN che proclamerà il vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso stesso.

Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito internet dell'INRAN. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnativa.

Art. 9.

Presentazione dei documenti ai fini del conseguimento della nomina

Il vincitore, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dovrà presentare o far pervenire, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti che saranno richiesti, ovvero la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 10.

Nomina ed assunzione in servizio

La nomina in prova e l'immissione in servizio del vincitore sarà disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti dall'art. 2 del presente bando. L'assunzione del vincitore è comunque subordinata a quanto stabilito dalla legge finanziaria 2005 e successive disposizioni in materia.

Sarà annullata la nomina conferita al candidato nei cui confronti venga successivamente accertata la mancanza di taluno dei requisiti di cui sopra.

La costituzione del rapporto di lavoro del vincitore, avverrà mediante la sottoscrizione di contratto individuale, sulla base delle disposizioni regolamentari e di contrattazione collettiva in atto, ivi comprese quelle riguardanti il trattamento economico, l'attività formativa, prevista dalla normativa vigente ed il periodo di prova. Dalla data di sottoscrizione del contratto, decorreranno gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, il vincitore del concorso è tenuto a frequentare cicli di attività formative che comprendono un periodo di attività didattica ed un periodo di applicazione pratica in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il vincitore nominato in prova che, nel termine stabilito, non si presenterà per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa. Nel caso di rinuncia o di decadenza dalla nomina del vincitore, l'amministrazione potrà procedere ad altrettanta nomina secondo l'ordine della graduatoria concorsuale.

Art. 11.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili, le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 272 del 24 settembre 2004, nonché le altre disposizioni vigenti in quanto applicabili.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà reso disponibile sul sito internet dell'INRAN www.inran.it

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'INRAN.

Art. 13.

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

1. Il Responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il direttore generale dell'INRAN (tel.: 06/51494426-fax 06/51429451).

Il presidente: ROMANO

ALLEGATO A

All'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Via Ardeatina, 546 - 00178 ROMA

Bando di concorso n. 3/TI del 27 febbraio 2006

...l... sottoscritt...⁽¹⁾

Cognome..... nome..... codice fiscale..... nato a..... prov..... il..... attualmente residente a..... prov..... indirizzo..... cap..... Telefono chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente amministrativo di seconda fascia, codice concorso n. 3/TI.

A tal fine, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso del diploma di laurea in..... conseguito il presso l'Università degli studi di.....;

b) di essere dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione⁽²⁾..... con la qualifica di acquisita dal e di ricoprire una posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea dal/..../....;

oppure⁽³⁾

b1) di essere dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione:..... con la qualifica di acquisita dal e di essere in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso..... e di ricoprire una posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea dal/..../....;

oppure

b2) di essere dipendente di una amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso ed in possesso di anzianità di servizio di anni.....;

oppure

b3) di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti o strutture pubbliche (indicare quali) non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 e di possedere il diploma di laurea in e di aver svolto le funzioni dirigenziali dal/..../....;

oppure

b4) di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche dal..../..../.... nella seguente pubblica amministrazione.....;

oppure

b5) di aver maturato, con servizio continuativo dal..../..../.... presso enti o organismi internazionali (indicare quali), esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (indicare quale).....;

c) che non è intervenuto né è in corso alcun provvedimento interruttivo del computo o comunque, dell'effettivo servizio di concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia (ovvero indicare i periodi e le motivazioni);

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato membro della Unione europea o equiparato (indicare quale).....;

e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....;

f) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare gli estremi dei relativi provvedimenti);

g) di non essere cessato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, comportante l'interdizione dai pubblici uffici;

h) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione:.....;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

l) di aver titolo alla «preferenza» a parità di punteggio e/o alla «precedenza» nell'assunzione, come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni (vedi nota) perché in possesso del seguente requisito:.....

...l... sottoscritt... indica tra le seguenti lingue straniere (francese o inglese) quella per la quale intende sostenere il colloquio:

...l... sottoscritt... dichiara di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare, altresì, a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo⁽⁴⁾, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

..... (Cognome e nome) (via o piazza, ecc.)

..... (c.a.p.) (località e provincia) (telefono)

..... (Luogo e data)

Firma.....

(1) Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.

(2) Se dipendente dell'INRAN a tempo indeterminato, indicare la data di assunzione, la qualifica e l'unità funzionale di appartenenza.

(3) Indicare solo l'ipotesi che interessa.

(4) I dipendenti dell'INRAN dovranno indicare il loro domicilio privato.

NOTA:

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, e successive modificazioni:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annexa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annexa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dove risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annexa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione del-

I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella *A* annexa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il coniugio, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica, dalla quale risulti che la data di nascita dei figli deve essere antecedente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

06E0219

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 13672 del 30 dicembre 2004 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2005, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa riservata al personale dell'Università degli studi di Bari in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche;

Visto il decreto rettorale n. 10613 del 26 ottobre 2005 con cui è stata nominata la commissione giudicatrice della succitata valutazione comparativa, che risulta così composta:

prof. Serpico Rosario - professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari;

prof.ssa Grippaudo Cristina - professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;

dott.ssa Pirelli Paola - ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

Vista la nota del 25 febbraio 2006 con cui la dott.ssa Pirelli Paola ha presentato le proprie dimissioni dalla succitata commissione per motivi personali;

Ritenute valide le motivazioni addotte dalla succitata dott.ssa Pirelli Paola;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Ritenuto di dover sostituire la succitata dott.ssa Pirelli Paola con il dott. Ferlito Sebastiano Felice, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania;

Decreta:

Per le motivazioni addotte nelle premesse, il dott. Ferlito Sebastiano Felice, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania, è nominato componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, in sostituzione della dott.ssa Pirelli Paola, dimissionaria.

Pertanto la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Odontostomatologiche è parzialmente modificata come di seguito indicato:

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Serpico Rosario - professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof.ssa Grippaudo Cristina - professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;

dott. Ferlito Sebastiano Felice - ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 13 marzo 2006

Il rettore

06E02100

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'amministrazione centrale per le esigenze dell'avvocatura.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari per le esigenze dell'avvocatura pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 6 del giorno 24 gennaio 2006, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 5 maggio 2006.

06E02015

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 6 del giorno 24 gennaio 2006, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 5 maggio 2006.

06E02016

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B1 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B1 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 6 del giorno 24 gennaio 2006, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 5 maggio 2006.

06E02017

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Accettazione dimissioni e sostituzione di due membri eletti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale.

IL RETTORE

Premesso che con decreto rettorale prot. n. 22829/V/001 del 3 novembre 2005 è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale prot. n. 8476/V/001 del 29 aprile 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 37 del 10 maggio 2005 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del Consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto rettorale prot. n. 13848/V/001 del 12 luglio 2005 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 2005;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 20 ottobre 2005;

Viste la nota prot. n. 2146/V/001 del 7 febbraio 2006 del prof. Oliviero Mazza nella quale rassegnava le proprie motivate dimissioni dalla commissione di cui in premessa e la nota prot. n. 2495/V/001 del 10 febbraio 2006 del prof. Francesco Caprioli nella quale rassegnava le proprie motivate dimissioni dalla commissione di cui in premessa;

Considerato che la prof.ssa Rosalba Normando risulta la prima dei non eletti dei professori associati e che il prof. Tommaso Rosario Rafaraci risulta il primo dei non eletti dei professori ordinari;

Decreta:

Art. 1.

a) sono accolte le dimissioni del prof. Oliviero Mazza, professore associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma e le dimissioni del prof. Francesco Caprioli, professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna quali componenti eletti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto;

b) la prof.ssa Rosalba Normando, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Salerno e il prof. Tommaso Rosario Rafaraci, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catania sono nominati componenti eletti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale) presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo.

Art. 2.

La commissione giudicatrice di cui all'oggetto risulta essere la seguente:

membro designato:

prof. Gilberto Lozzi, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma, piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma;

membri eletti:

prof. Alfredo Gaito, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Perugia, via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia;

prof. Tommaso Rosario Rafaraci, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catania, via Gallo, 24 - 95124 Catania;

prof.ssa Rosalba Normando, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 24 - 84084 Fisciano;

prof. Giovanni Aricò, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 24 - 84084 Fisciano.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati inviare le pubblicazioni ai nuovi membri della commissione giudicatrice.

Bergamo, 2 marzo 2006

Il rettore: CASTOLDI

06E02051

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Modifica della commissione per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore IUS/10 - Diritto amministrativo, per le esigenze della facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio decreto n. 2640 del 30 settembre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 dell'8 ottobre 2004, con il quale è stata bandita, tra le altre, la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore IUS/10 - Diritto amministrativo, per le esigenze della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Vista la delibera della facoltà interessata, con la quale è stato designato il membro interno;

Visto il proprio decreto n. 2350 del 26 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 69 del 30 agosto 2005, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopra citata;

Visto il proprio decreto n. 3552 del 1° dicembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 del 10 gennaio 2006, con il quale è stata modificata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopra citata;

Vista la nota dell'8 febbraio 2006, assunta in protocollo in data 14 febbraio 2006, con la quale il prof. Virga Giovanni Battista, membro eletto della commissione giudicatrice suddetta rinuncia all'incarico per motivi personali;

Vista la graduatoria degli eletti relativa alla valutazione comparativa settore IUS/10, dalla quale, a seguito della sopracitata rinuncia, non risulta nominabile nessun altro componente nella fascia degli associati;

Decreta:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni del prof. Virga Giovanni Battista dalla carica di membro della commissione per la valutazione comparativa bandita nella IV sessione 2004 relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore IUS/10 - Diritto amministrativo, per le esigenze della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo.

Art. 2.

Per i motivi espressi nelle premesse e per quanto espresso nell'art. 1, la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata è così parzialmente composta:

prof. Rossi Giampaolo, ordinario presso Università di Roma Tre, facoltà di giurisprudenza, membro designato;

prof.ssa Lombardi Roberta, ricercatore presso Università del Piemonte Orientale, facoltà di giurisprudenza, membro eletto.

Art. 3.

La suddetta commissione sarà integrata a seguito di elezioni suppletive da tenersi nella prossima sessione di voto utile.

Rende, 21 febbraio 2006

Il rettore: LATORRE

06E02059

Modifica della commissione per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio decreto n. 1127 del 30 marzo 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 dell'8 aprile 2005, con il quale è stata bandita, tra le altre, la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera della facoltà interessata, con la quale è stato designato il membro interno;

Visto il proprio decreto n. 3266 del 7 novembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 2 dicembre 2005, nel quale la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa è stata nominata;

Visto il proprio decreto n. 3845 del 27 dicembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 7 del 27 gennaio 2006, nel quale la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa è stata modificata;

Vista la nota del 10 febbraio 2006, assunta in protocollo in data 13 febbraio 2006, con la quale la prof.ssa Ciancaglini Claudia Angela, membro eletto della commissione giudicatrice suddetta, rinuncia all'incarico avendo cambiato ruolo di appartenenza in data 21 dicembre 2005;

Vista la graduatoria degli eletti relativa alla valutazione comparativa settore L-LIN/01, dalla quale, a seguito della sopracitata rinuncia, non risulta nominabile nessun altro componente nella fascia dei ricercatori;

Decreta:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni della prof.ssa Ciancaglini Claudia Angela dalla carica di membro della commissione per la valutazione comparativa bandita nella II sessione 2005 relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario, settore L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo.

Art. 2.

Per i motivi espressi nelle premesse e per quanto espresso nell'art. 1, la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata è così parzialmente composta:

prof. Trumper John, ordinario presso Università della Calabria, facoltà di lettere e filosofia, membro designato;

prof. Melillo Armistizio Matteo, associato presso Università di Bari, facoltà di lingue e letterature straniere, membro eletto.

Art. 3.

La suddetta commissione sarà integrata a seguito di elezioni suppletive da tenersi nella prossima sessione di voto utile.

Art. 4.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rende, 21 febbraio 2006

Il rettore: LATORRE

06E02060

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Sostituzione commissario procedura di valutazione comparativa ad un posto riservato di ricercatore universitario, facoltà di economia, settore SECS-P/13.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, contenente il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 390», ed in particolare l'art. 3 il quale in particolare definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettoriale;

Visto il bando, relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento per le esigenze della facoltà di economia, (settore SECS-P/13 - Scienze merceologiche) ai sensi dell'art. 1, comma 10 della legge 4 gennaio 1999, n. 4, di un ricercatore universitario, approvato con proprio decreto n. 850 del 9 dicembre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 101 del 21 dicembre 2004;

Vista la designazione operata dal consiglio di facoltà di economia nella seduta del 21 aprile 2005;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 22 giugno al 1^o luglio 2005, per la definizione della componente eletta della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettoriale n. 724 del 19 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 9 agosto 2005, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra, che risulta essere composta come segue:

prof. Fonseca Giancarlo, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Cassino (designato dalla facoltà);

prof.ssa Biniecka Małgorzata Irene, associato confermato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott.ssa Tarola Anna Maria, ricercatore confermato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Vista la nota, acquisita al protocollo generale di questo Ateneo in data 24 febbraio 2006, al n. 5368, con la quale la prof.ssa Biniecka Małgorzata Irene ha chiesto che vengano accettate le sue dimissioni dalla commissione per sopravvenuti motivi strettamente personali;

Ritenuti validi i motivi addotti dalla prof.ssa Biniecka;

Acquisita sul sito riservato «ufficioconcorsi.cineca.it/commissioni», l'informazione che, per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra, risulta come primo associato eletto, attualmente non impiegato in alcuna commissione, il prof. Lanuzza Francesco, associato confermato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Messina;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 e dell'art. 5 dei bandi, la commissione giudicatrice è costituita da un professore di ruolo di prima fascia che ha conseguito la nomina ad ordinario e da un professore associato che ha conseguito la conferma, sia in ruolo che fuori ruolo, nonché da un ricercatore confermato, per un numero complessivo di tre componenti, di cui uno designato, tra i professori ordinari e i professori associati confermati, dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e due eletti, di cui un ordinario se la facoltà ha designato un professore associato e un associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, nonché un ricercatore confermato, fra docenti e ricercatori non in servizio presso questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni della prof.ssa Biniecka Małgorzata Irene, associato confermato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto riservato di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche, per le motivazioni addotte e di seguito riportate: sopravvenuti motivi strettamente personali.

Art. 2.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche e le esigenze della facoltà di economia, già nominata con decreto rettoriale n. 724 del 19 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 9 agosto 2005 e riportata in pre messa, è modificata come segue:

prof. Fonseca Giancarlo, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Cassino (designato dalla facoltà);

prof. Lanuzza Francesco, associato confermato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Messina;

dott.ssa Tarola Anna Maria, ricercatore confermato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorrono il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del nuovo commissario, nonché un nuovo termine di sei mesi per la conclusione dei lavori.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Cassino, 7 marzo 2006

Il rettore: VIGO

06E02097

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia della facoltà di farmacia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di farmacia (viale Andrea Doria n. 6 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettoriale n. 36/06/Valcomp dell'8 marzo 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia della facoltà di farmacia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

06E02061

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di lettere e filosofia (piazza Dante n. 32 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettoriale n. 32/06/Valcomp del 2 marzo 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna presso questa facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

06E02062

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di economia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di economia (corso Italia n. 55 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 35/06/Valcomp del 7 marzo 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso questa facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

06E02167

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - sede di Comiso.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (corso Italia n. 55 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 34/06/Valcomp del 7 marzo 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, bandita con decreto rettorale 30/05/Valcomp del 2 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 37 del 10 maggio 2005.

06E02168

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni della facoltà di architettura - sede di Siracusa.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della Presidenza della facoltà di architettura (via Maestranze n. 99 - Siracusa) ed allocazione sul sito internet dell'università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 33/06/Valcomp del 2 marzo 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni della facoltà di architettura - sede di Siracusa, bandita con decreto rettorale 30/05/Valcomp del 2 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 37 del 10 maggio 2005.

06E02169

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di autista - categoria B - area dei servizi generali e tecnici.

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di autista categoria B dell'area dei Servizi generali e tecnici, è stata pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Firenze in data 21 marzo 2006.

06E02157

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, presso la facoltà di economia.

Con decreto rettorale n. 74, prot. 14034 del 14 marzo 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02052

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Con decreto rettorale n. 75 prot. 14218 del 14 marzo 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/07 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02099

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettorale n. 1008 del 23 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01919

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettorale n. 867 del 18 agosto 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01920

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 914 del 10 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01921

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 911 del 10 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01922

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 815 del 26 luglio 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01923

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 829 del 4 agosto 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica, presso la facoltà di economia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01924

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 1049 del 28 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01925

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 858 del 6 agosto 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale, presso la facoltà di economia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01926

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 753 del 13 luglio 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01927

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 1017 del 24 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01928

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 814 del 26 luglio 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01929

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/13 - Endocrinologia.

Si comunica che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato sul sito internet del MIUR il decreto rettoriale n. 1050 del 28 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/13 - Endocrinologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01930

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F20X - Ginecologia e ostetricia.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 760 del 15 luglio 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F20X - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnative.

06E01931

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 917 del 15 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01932

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 918 del 15 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati vincitori.

06E01933

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 913 del 10 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati vincitori.

06E01934

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 868 del 18 agosto 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01935

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore confermato, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 693 del 1^o luglio 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, presso la facoltà di economia dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01936

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 830 del 4 agosto 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01937

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 869 del 18 agosto 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 - Diritto privato comparato, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01938

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 870 del 18 agosto 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01939

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 966 del 17 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati vincitori.

06E01940

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/09 - Topografia antica.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 912 del 10 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/09 - Topografia antica, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01941

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 1030 del 27 settembre 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di economia dell'Università di Foggia ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

06E01942

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Si comunica che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università, ed allocato nel sito Internet del MIUR il decreto rettoriale n. 810 del 23 luglio 2004, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria dell'Università di Foggia e sono stati altresì dichiarati i candidati idonei.

06E01943

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che in data 14 marzo 2006 è stato affisso all'albo ufficiale dell'area gestione delle risorse umane - settore III affari generali del personale, concorsi e selezioni - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, terzo piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, bandito con decreto rettoriale n. 1519-2005 del 4 maggio 2005 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 10 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02054

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che in data 13 marzo 2006 è stato affisso all'albo ufficiale dell'area gestione delle risorse umane - settore III affari generali del personale, concorsi e selezioni - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, terzo piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale, bandito con decreto rettoriale n. 1520 del 4 maggio 2005 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 10 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02055

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali, presso la facoltà di ingegneria.

Si comunica che in data 15 marzo 2006 è stato affisso all'albo ufficiale dell'area gestione delle risorse umane - settore III affari generali del personale, concorsi e selezioni - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, terzo piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali, bandito con decreto rettoriale n. 1519/2005 del 4 maggio 2005 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 10 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02101

UNIVERSITÀ DI LECCE

Decadenza della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia - IV tornata 2004, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il regolamento d'ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo dei ricercatori, emanato con decreto rettoriale n. 270 del 6 dicembre 2000 e successivamente modificato con decreto rettoriale n. 2432 del 29 novembre 2004;

Visto il proprio decreto n. 1904 in data 5 ottobre 2004 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 1633 in data 15 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 5 agosto 2005 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia, bandita con decreto rettoriale n. 1904 del 5 ottobre 2004;

Vista la nota in data 17 novembre 2005 con cui il prof. Salvatore Maccarone, in qualità di segretario della predetta commissione giudicatrice ed in relazione al mandato a lui conferito nel corso della seduta di insediamento della commissione medesima, chiede la concessione della proroga dei termini concorsuali di ulteriori due mesi;

Vista la nota rettorale prot. n. 36219 (VII/1) del 23 novembre 2005, con cui è stata concessa la proroga di ulteriori due mesi per la conclusione del procedimento concorsuale di cui trattasi;

Considerato che il termine per la conclusione dei lavori concorsuali, ai sensi dell'art. 2 del regolamento d'ateneo di questa Università, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000 e successivamente modificato con decreto rettorale n. 2432 del 29 novembre 2004, scadeva il 5 febbraio 2006, giorno festivo, prorogato ex art. 2963 del codice civile al 6 febbraio 2006, primo giorno seguente non festivo;

Vista la nota in data 14 gennaio 2006 con cui il prof. Sandro Amorosino, componente della commissione, comunica al rettore la decisione di astenersi dal partecipare alla riunione della commissione concordata per la data del 17 gennaio 2006, per le ragioni ivi esposte;

Accertato che la predetta decisione è stata comunicata dal prof. Sandro Amorosino a tutti i componenti della commissione con nota in data 16 gennaio 2006, ricevuta dai destinatari in pari data;

Vista la comunicazione rettorale ai candidati in data 16 gennaio 2006 di rinvio, a data da destinarsi, della convocazione, già fissata per il 18 gennaio 2006;

Considerato che la commissione non ha completato i lavori concorsuali entro il termine regolamentare del 6 febbraio 2006;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 del predetto regolamento d'ateneo nonché ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso di cui al decreto rettorale n. 1904 in data 5 ottobre 2004, nel caso in cui le procedure concorsuali non si completino nei termini previsti, il rettore procede alla sostituzione della stessa commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei medesimi lavori;

Ritenuto di non poter attribuire a singoli commissari le cause del superamento del termine ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale di cui trattasi;

Ritenuto invero che la commissione, oltre ad ogni iniziativa utile ad accelerare i lavori concorsuali nel termine semestrale assegnato, avrebbe potuto stabilire, anche dopo la data del 16 gennaio 2006 di rinvio dell'ultima riunione, una nuova convocazione, disponendo, a quella data, di un tempo sufficiente ad effettuare le operazioni concorsuali nel rispetto dei termini di preavviso ai candidati e di conclusione dei lavori, prescritti dall'art. 2 del regolamento d'ateneo di questa Università, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000 e successivamente modificato con decreto rettorale n. 2432 del 29 novembre 2004, nonché dall'art. 9 del bando di concorso di cui al decreto rettorale n. 1904 in data 5 ottobre 2004;

Ritenuto, pertanto, di dover dichiarare decaduta l'intera commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

1. Dichiare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia, bandita nella IV tornata 2004 con decreto rettorale n. 1904 in data 5 ottobre 2004 presso la facoltà di giurisprudenza, decaduta dall'incarico per non aver concluso i lavori concorsuali nei termini prestabiliti dall'art. 2 del regolamento d'ateneo, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000 e successivamente modificato con decreto rettorale n. 2432 del 29 novembre 2004, nonché ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso di cui al decreto rettorale n. 1904 in data 5 ottobre 2004.

2. Procedere alla sostituzione della predetta commissione con provvedimento successivo alla nuova designazione del membro interno da parte del consiglio di facoltà di giurisprudenza.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lecce, 10 marzo 2006

Il rettore: LIMONE

06E02150

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia - IV tornata 2003.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2016 in data 3 ottobre 2003 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto l'estratto del verbale n. 97 relativo alla seduta del 12 maggio 2004 del consiglio di facoltà di lingue e letterature straniere, da cui si evince che il consiglio medesimo ha designato il prof. Ugo Marazzi, ordinario presso l'Università «L'Orientale» di Napoli, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-OR/13;

Visto il proprio decreto n. 977 in data 2 maggio 2005 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della IV tornata concorsuale dell'anno 2004, della I tornata dell'anno 2005 e delle precedenti tornate;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 4 luglio 2005, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Visto il decreto rettorale n. 2079 dell'11 ottobre 2005 con cui è stata accolta la rinuncia del prof. Giampiero Bellingeri alla nomina quale componente elettivo nella suddetta commissione giudicatrice e rinviata la nomina della commissione anzidetta a quando sarebbero state svolte le necessarie elezioni suppletive e ne sarebbe stato noto l'esito;

Visto il proprio decreto n. 2741 del 6 dicembre 2005 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della III tornata concorsuale dell'anno 2005 e delle precedenti tornate;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio, effettuate in data 9 febbraio 2006, da cui si evince che il primo dei professori associati del settore scientifico-disciplinare L-OR/13, eletto nel corso delle votazioni svoltesi dal 30 gennaio all'8 febbraio 2006, risulta essere il prof. Michele Bernardini, associato presso l'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 2016 del 3 ottobre 2003, nelle persone di:

prof. Ugo Marazzi, ordinario - Università «L'Orientale» di Napoli, membro interno;

prof. Michele Bernardini, associato - Università «L'Orientale» di Napoli, membro eletto;

dott.ssa Anna Sirinian, ricercatore - Università di Bologna, membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettore.

Lecce, 10 marzo 2006

Il rettore: LIMONE

06E02151

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Avviso relativo all'approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Si avvisa che in data 17 marzo 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Macerata, Piaggia dell'Università n. 2, il decreto rettoriale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02102

Avviso relativo all'approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, presso la facoltà di scienze della formazione.

Si avvisa che in data 18 marzo 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Macerata, Piaggia dell'Università n. 2, il decreto rettoriale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, presso la facoltà di scienze della formazione.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02136

Comunicato di rettifica relativo alla selezione pubblica per il conferimento di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Si comunica che nell'avviso relativo alla selezione pubblica per il conferimento di due assegni di ricerca, indetto con decreto rettoriale n. 293 del 23 febbraio 2006 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 10 marzo 2006, per mero errore materiale è stato indicato il dipartimento di scienze storiche, documentarie artistiche e del territorio anziché quello esatto: dipartimento di scienze archeologiche e storiche dell'antichità. Tale rettifica è stata apportata sul nostro sito Internet <http://www.unimc.it>, bandi, assegni di ricerca.

06E02058

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il bando relativo alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di trentatre ricercatori di ruolo, indetto con decreto rettoriale n. 144/R del 10 ottobre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005;

Visto il decreto rettoriale n. 67/R del 28 febbraio 2006 con il quale è stata nominata, tra l'altro, la sotto riportata commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione, presso la facoltà di giurisprudenza:

prof. Giudo De Vita, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università «Federico II» di Napoli - (designato dalla facoltà);

prof. Alessandro Zanelli, professore associato, facoltà di giurisprudenza, Università di Catanzaro;

prof.ssa Laura Maria Speranza Masala, ricercatore, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Sassari;

Acquisita, in data 7 marzo 2006, sul sito riservato «ufficio corsi.Cineca.it», l'informazione che il prof. Giudo De Vita è cessato dal servizio a decorrere dal 1^o febbraio 2006;

Considerato che la nomina del prof. Giudo De Vita nella commissione sopra indicata non è valida in quanto il medesimo, alla data del decreto, era già cessato dal servizio, e che pertanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, art. 3, comma 13, in caso di mancanza del componente designato il consiglio di facoltà deve procedere ad una nuova designazione;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettoriale n. 67/R del 7 marzo 2006, relativamente alla sottoelencata commissione è così modificato: settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione - ricercatore - un posto (commissione incompleta):

prof. Alessandro Zanelli, professore associato, facoltà di giurisprudenza, Università di Catanzaro;

prof.ssa Laura Maria Speranza Masala, ricercatore, facoltà di giurisprudenza, Università di Palermo.

Art. 2.

Dopo la designazione, da parte della facoltà di giurisprudenza, di un nuovo membro interno, si procederà alla nomina della commissione completa.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 14 marzo 2006

Il rettore: TOMASELLO

06E02146

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, bandita con decreto rettorale n. 90/R del 5 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02137

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche, e naturali, bandita con decreto rettorale n. 90/R del 5 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02138

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze chirurgiche e terapia intensiva.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate, in particolare l'art. 39, comma 15;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 1º dicembre 1997, n. 468, recante norme in materia di «Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per le spese generali e postali, pari a € 15,49, per la partecipazione ai corsi indetti per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto rettorale n. 1360 del 13 febbraio 2001 con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001, in particolare l'art. 18, che eleva al 30% la riserva dei posti disposta dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo n. 196/1995, per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, riguardante l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, in particolare l'art. 11;

Visto il C.C.N.L. del comparto università sottoscritto in data 27 gennaio 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005, Uff. III, con la quale il MIUR ha valutato positivamente la programmazione triennale del fabbisogno di personale di questo Ateneo (trennio 2005-2007);

Vista la delibera del 22 novembre 2005, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso il dipartimento di scienze chirurgiche e terapia intensiva;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili di concorsi già espletati, in relazione alla specifica professionalità richiesta;

Vista la nota del 21 dicembre 2005, prot. n. 23419, con la quale il direttore amministrativo richiede al dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione alla copertura del posto suddetto ai sensi degli articoli 30 e 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Preso atto del nulla osta concesso dal dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. DFP/8965/06/1.2.3.2 del 23 febbraio 2006;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso il dipartimento di scienze chirurgiche e terapia intensiva.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero diploma di laurea di primo livello (L) conseguito secondo le modalità previste dallo stesso decreto ministeriale (per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia);

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,

all'ufficio archivio e protocollo, edificio U6 - quarto piano - stanza 4118, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al settore personale tecnico e amministrativo - ufficio concorsi dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando (il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità);

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

m) la lingua straniera prescelta (se previsto);

n) l'avvenuto versamento di € 15,49 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca - servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «Contributo per la partecipazione al concorso codice n. 1840». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Gli esami consistono in due prove scritte e in una prova orale sulle seguenti materie:

prima prova scritta: la patologia infiammatoria;

seconda prova scritta: tecniche diagnostiche per le patologie infiammatorie;

prova orale: verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte.

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di scienze chirurgiche e terapia intensiva, Edificio U8, via Cadore, 48, Monza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 31 maggio 2006, ore 9,30;

seconda prova scritta: 1° giugno 2006, ore 9,30;

prova orale: 7 giugno 2006, ore 9,30.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) servizio prestato presso il comparto università con contratto di lavoro a tempo determinato nella stessa categoria, per un periodo continuativo almeno pari ad un anno, 5 punti, a cui si aggiunge un punto per ogni ulteriore anno fino ad un massimo di 2 punti: punti 7;

b) servizio comunque prestato in una categoria inferiore, con contratto di lavoro dipendente presso il comparto università, di durata almeno pari ad un anno continuativo: fino ad un massimo di punti 3;

c) altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

diploma di laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, masters universitari;

attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati;

titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali;

incarichi professionali o servizi speciali svolti;

attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio, corsi di formazione.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti, in originale o copia autenticata, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata potrà essere presentata fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente preposto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita, già sotto-

scritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante stesso. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e sarà comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1^o ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnativa.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti resisi vacanti o di nuova istituzione oltre a quelli messi a concorso.

Art. 8.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati, che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'Ufficio concorsi dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichia-

rante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a statu, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dal vigente C.C.N.L. del comparto università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

È fatto obbligo al vincitore del concorso di permanere presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che l'Università degli studi Milano-Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Carmine Apostolico, Settore personale tecnico e amministrativo - Ufficio concorsi, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, Milano.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13.

Pubblicità

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - sarà inoltre affisso all'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimib.it>).

Il direttore amministrativo: BELLANTONI

DECRETO N. 420
DEL 10.03.2006
COD. 1840

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI ESSERE AMMESSO AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED
ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-
SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO
INDETERMINATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E TERAPIA INTENSIVA,
PUBBLICATO SULLA G.U. N. DEL

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

<input type="text"/>	n.
----------------------	----

Località

<input type="text"/>	c.a.p.
----------------------	--------

Comune

<input type="text"/>	Prov.
----------------------	-------

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data

<input type="text"/>	Voto
----------------------	------

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- ✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza;
- ✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi;
- ✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a);

DECRETO N. 420
DEL 10.03.2006
COD. 1840

- ✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- ✓ Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- ✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
- ✓ DI NON ESSERE / ESSERE INVALIDO CIVILE – PER SERVIZIO – SUL LAVORO AL _____ %;
- ✓ DI NON ESSERE / ESSERE AFFETTO DA GRAVE PATOLOGIA (in caso affermativo allegare idonea certificazione);
- ✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
..... CON LA QUALIFICA DI.....;
- ✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.
- ✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI EURO 15,49 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO (d);
- DI ALLEGARE I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:
.....
.....
.....

CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio concorsi);

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Data _____

FIRMA (e) _____

- a) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
- b) Specificare il tipo di handicap posseduto.
- c) Da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.
- d) La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
- e) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

CODICE CONCORSO 1840.

DECRETO N. 420
DEL 10.03.2006
COD. 1840

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445

nat_ a _____ prov. _____

il _____ residente in _____

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia, e consapevole, inoltre, che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

DICHIARA

- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, di seguito elencati, sono conformi all'originale:

- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

Data _____

Firma _____

LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DAVANTI AL DIPENDENTE PREPOSTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE, OPPURE PRESENTATA O SPEDITA, GIA' SOTTOSCRITTA, IN ALLEGATO ALLA DOMANDA, UNITAMENTE ALLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL DICHIARANTE STESSO.

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e visto l'art. 6 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
settore scientifico-disciplinare IUS/20 - *Filosofia del diritto*
un posto

Tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto: il candidato dovrà possedere un'approfondita conoscenza di logica e argomentazione giuridica. Dovrà inoltre dimostrare una propensione all'analisi dei profili giuridici dell'etica e della bioetica.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano Bicocca, edificio U6 - p.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 20126 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro Ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

06E02073

**IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE
E COMUNICAZIONE DI MILANO**

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo, settore scientifico-disciplinare L-ART/06.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 28 febbraio 2006 è affisso all'albo della facoltà il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare L-ART/06 (decreto rettorale n. 13452 del 29 marzo 2005 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami n. 25 del 29 marzo 2005).

06E02071

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Nomina di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/33.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 2479 del 7 ottobre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003;

Visto il decreto rettorale n. 9292 del 15 novembre 2005, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia MED/33, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 93 del 25 novembre 2005;

Vista la nota del 15 marzo 2006 con la quale l'Ufficio reclutamento e formazione dell'Università di Pisa, comunica l'avvenuto decesso del prof. Vincenzo Consoli componente elettivo della commissione sopracitata;

Considerato che il prof. Patella Vittorio risulta primo dei non eletti nella II tornata elettorale 2005;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Patella Vittorio, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari, è nominato componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/33.

Il rettore: SILVESTRI

06E02149

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Comunicato di rettifica relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia.

Con riferimento alla pubblicazione dell'avviso di procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia dell'Università di Pavia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 10 marzo 2006 - 4^a serie speciale - si rettifica la pag. 72, prima colonna, prima riga, dove scritto: «valutazione comparativa riservata per la copertura di tre posti», leggasi: «valutazione comparativa per la copertura di tre posti».

06E02161

Comunicato di rettifica relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario.

Con riferimento alla pubblicazione dell'avviso di procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario dell'Università di Pavia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 10 marzo 2006 - 4^a serie speciale - si rettifica la pag. 71, seconda colonna, prima riga, dove scritto: «valutazione comparativa riservata per la copertura», leggasi: «valutazione comparativa per la copertura».

06E02162

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 - Filologia germanica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15 - Filologia germanica, della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettoriale n. 1089 del 5 maggio 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso un locale del dipartimento di lingue e letterature antiche, moderne e comparate (facoltà di lettere e filosofia) dell'Università degli studi di Perugia - via degli Offici, 14 - Perugia, secondo il seguente calendario:

discussione sulle pubblicazioni scientifiche e assegnazione; prova didattica: 2 maggio 2006, con inizio alle ore 14.30;

prova didattica: 3 maggio 2006, con inizio alle ore 15.30 (a distanza di almeno 24 ore dalla consegna del tema della prova didattica).

Le prove si svolgeranno secondo l'ordine alfabetico.

06E02122

Nuovo diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze politiche (per le esigenze del corso di laurea interfacoltà in scienze della comunicazione) - settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica - della facoltà di scienze politiche (per le esigenze del corso di laurea interfacoltà in scienze della comunicazione) dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettoriale n. 1019 del 29 aprile 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso l'aula interna della sezione di economia del dipartimento di economia, finanza e statistica (facoltà di scienze politiche) dell'Università degli studi di Perugia - via A. Pascoli, 20 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 aprile 2006 ore 10;

seconda prova scritta: 28 aprile 2006 ore 9;

prova orale: 28 aprile 2006 ore 15.

06E02181

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettoriale n. 1018 del 29 aprile 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso la sezione di fisiologia umana del dipartimento di medicina interna (facoltà di medicina e chirurgia) dell'Università degli studi di Perugia - via del Giochetto - Perugia, secondo le modalità sottoindicate:

i candidati sono convocati presso la sede predetta il giorno 15 maggio 2006 alle ore 9 per l'inizio delle prove (discussione delle pubblicazioni scientifiche e assegnazione del tema della prova didattica) previste dalla procedura.

Si precisa che le prove si svolgeranno secondo il calendario che verrà stabilito dalla commissione lo stesso giorno 15 maggio 2006 sulla base del numero dei candidati effettivamente presenti.

La mancata presentazione alla data e all'ora predetta verrà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa.

Per ciascun candidato verrà previsto un intervallo di almeno 24 ore tra la discussione delle pubblicazioni (e l'assegnazione del tema) e lo svolgimento della prova didattica.

Le prove si svolgeranno seguendo l'ordine alfabetico.

06E02182

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettoriale n. 2862 del 16 novembre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 2 dicembre 2005, si svolgeranno presso la sala riunioni - V piano - del dipartimento di matematica e informatica (facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali) dell'Università degli studi di Perugia via Pascoli - Perugia, secondo le seguenti date di convocazione:

Le prove si svolgeranno seguendo l'ordine alfabetico.

Primo gruppo di candidati (iniziali del cognome: da «A» a «D»): convocazione il giorno 29 maggio 2006 a partire dalle ore 9 per l'assegnazione del tema della prova didattica, che si svolgerà il giorno successivo 30 maggio 2006 a partire dalle ore 9, a distanza di almeno 24 ore dalla consegna del tema e contestualmente discussione sulle pubblicazioni scientifiche.

Secondo gruppo di candidati (iniziali del cognome: da «E» a «I») convocazione il giorno 30 maggio 2006 a partire dalle ore 9 per l'assegnazione del tema della prova didattica, che si svolgerà il giorno successivo 31 maggio 2006 a partire dalle ore 9, a distanza di almeno 24 ore dalla consegna del tema e contestualmente discussione sulle pubblicazioni scientifiche.

Terzo gruppo di candidati (iniziali del cognome: da «L» a «Z») convocazione il giorno 31 maggio 2006 a partire dalle ore 9 per l'assegnazione del tema della prova didattica, che si svolgerà il giorno successivo 1^o giugno 2006 a partire dalle ore 9, a distanza di almeno 24 ore dalla consegna del tema e contestualmente discussione sulle pubblicazioni scientifiche.

06E02183

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione.

Si comunica che in data 14 marzo 2006 è stato pubblicato all'albo dell'Università per stranieri di Perugia, p.zza Fortebraccio, 4 - 06122 Perugia il decreto rettorale n. 62 del 13 marzo 2006, relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione.

Il bando è reso disponibile anche per via telematica al sito <http://www.unistrapg.it>.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale - concorsi, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

06E02070

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Si comunica che in data 14 marzo 2006 è stato pubblicato all'albo dell'Università per stranieri di Perugia, p.zza Fortebraccio, 4 - 06122 Perugia, il decreto rettorale n. 61 del 13 marzo 2006 relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Il bando è reso disponibile anche per via telematica al sito <http://www.unistrapg.it>.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale - concorsi, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

06E02072

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare INF/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si comunica che in data 14 marzo 2006 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare INF/01, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (indetta con decreto rettorale n. 201 del 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 13 maggio 2005).

06E02141

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Nomina del componente designato della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, facoltà di architettura.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicazione delle varie fasi del reclutamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 776 del 17 giugno 2003, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 53 dell'8 luglio 2003 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di architettura di questo ateneo, settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura;

Visto il decreto rettorale n. 910 del 30 aprile 2004, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 25 maggio 2004 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 313 del 4 febbraio 2005 con cui è stata integralmente sciolta la suddetta commissione giudicatrice e sono stati nominati commissari il prof. Enrico Valeriani e l'arch. Maria Grazia D'Amelio che nella graduatoria dei professori associati e dei ricercatori votati seguivano, per numero di voti, rispettivamente il prof. Guglielmo Bilancioni e l'arch. Mario Curti;

Vista la delibera della facoltà di architettura di questo Ateneo del 7 aprile 2005 e la successiva nota del preside della stessa facoltà del 27 aprile 2005, con cui nomina componente designato della suddetta procedura di valutazione comparativa il prof. Fulvio Irace, prof. ordinario presso la facoltà di architettura e società del Politecnico di Milano, in sostituzione del prof. Mario Manieri Elia;

Vista l'ordinanza n. 2250/05 del T.A.R. Lazio, sezione terza, del 20 aprile 2005 con cui è stata accolta la domanda cautelare relativamente al ricorso presentato dal prof. Guglielmo Bilancioni e dall'arch. Mario Curti per l'annullamento del decreto rettorale n. 313 del 4 febbraio 2005 di scioglimento della commissione giudicatrice;

Vista la sentenza n. 90/2006 del T.A.R. Lazio, sezione terza, depositata in data 4 gennaio 2006 con cui è stato respinto il suddetto ricorso;

Attesa pertanto la necessità di procedere alla nomina integrale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopra citata;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il prof. Fulvio Irace, prof. ordinario presso la facoltà di architettura e società del Politecnico di Milano, è nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo in sostituzione del prof. Mario Manieri Elia.

Per effetto di quanto sopra la commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura, risulta così composta:

Cognome e nome	Facoltà	Università	Membro	Ruolo
prof. Irace Fulvio	Architettura e società	Politecnico di Milano	designato	Ord.
prof. Valeriani Enrico	Ingegneria	Univ. di Pavia	eletto	Ass.
dott. D'Amelio Maria Grazia	Ingegneria	Univ. di Roma Tor Vergata	eletto	Ric.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione della suddetta commissione giudicatrice.

Art. 3.

La commissione riprenderà i lavori concorsuali a partire dalla revisione e valutazione degli elaborati relativi alle prove scritte effettuate in data 1^o e 2 dicembre 2004, a partire dall'ultimo degli atti compiuti dalla commissione precedente e quindi dalla valutazione degli stessi.

Il presente decreto è sottratto, ai sensi della normativa vigente, al controllo di legittimità e sarà acquisito al registro della raccolta interna e sarà successivamente affisso all'albo della divisione personale docente in via Chiabrera, 199.

Roma, 16 febbraio 2006

Il rettore: FABIANI

06E02046

Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicazione delle varie fasi del reclutamento;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica n. 67 del 24 marzo 1999 che fornisce ed individua tutte le indicazioni per la predisposizione e la gestione delle predette procedure telematiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota prot. n. 3588 del 27 settembre 2005 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che disciplina tra l'altro il calendario della tornata elettorale per la III sessione 2005;

Visto il decreto rettorale n. 147/2006 del 12 gennaio 2006 con cui sono state indette le elezioni per le commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 209/2006 del 25 gennaio 2006 con cui è stata nominata la commissione elettorale per sovraintendere alle operazioni di voto;

Visto l'esito dello scrutinio delle elezioni effettuato in data 9 febbraio 2006;

Viste le opzioni richieste dal M.I.U.R. ai docente risultati plurieletti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, viene nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi Roma Tre di un posto di ricercatore universitario per il seguente settore scientifico disciplinare:

**FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA - un posto ricercatore
M-FIL/06 - Storia della filosofia**

Cognome e nome	Facoltà	Università	Membro	Ruolo
prof. Bianco Francesco	Lettere e filosofia	Univ. di Roma Tre	designato	ord.
prof. Ferraro Domenico	Lettere e filosofia	Univ. di Roma Tor Vergata	eletto	assoc.
dott. Savorelli Alessandro	Classe di lettere e filosofia	Scuola normale superiore di Pisa	eletto	ric.

Art. 2.

Le pubblicazioni, fatte salve quelle già inviate contestualmente alle domande, dovranno essere inviate con plico raccomandato al magnifico rettore di questa Università, divisione personale docente e ricercatore, via Ostiense, 159 - 00154 Roma, o consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16, al protocollo di questa Università in via Ostiense, 159, piano seminterrato stanza 46 entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sul suddetto plico dovranno essere evidenziati chiaramente inoltre facoltà, settore scientifico-disciplinare e ruolo oggetto della procedura.

I candidati dovranno allegare al plico delle pubblicazioni la seguente documentazione identica a quella allegata alla domanda di partecipazione:

- 1) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 2) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;
- 3) elenco firmato delle pubblicazioni presentate.

Il presente decreto è sottratto, ai sensi della normativa vigente, al controllo di legittimità e sarà acquisito al registro della raccolta interna e sarà successivamente affisso all'albo della divisione personale docente e ricercatore.

Roma, 8 marzo 2006

Il rettore: FABIANI

06E02047

**Nomina delle commissioni giudicatrici
per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicazione delle varie fasi del reclutamento;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica n. 67 del 24 marzo 1999 che fornisce ed individua tutte le indicazioni per la predisposizione e la gestione delle predette procedure telematiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota prot. n. 3588 del 27 settembre 2005 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che disciplina tra l'altro il calendario della tornata elettorale per la III sessione 2005;

Visto il decreto rettorale n. 147/2006 del 12 gennaio 2006 con cui sono state indette le elezioni per le commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 209/2006 del 25 gennaio 2006 con cui è stata nominata la commissione elettorale per sovraintendere alle operazioni di voto;

Visto l'esito dello scrutinio delle elezioni effettuato in data 9 febbraio 2006;

Viste le opzioni richieste dal M.I.U.R. ai docente risultati plurieletti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura presso le facoltà di giurisprudenza, ingegneria, lettere e filosofia, scienze matematiche, fisiche e naturali e scienze politiche dell'Università degli studi Roma Tre di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, sette posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia e ventidue posti di ricercatore universitario per i seguenti settori scientifico disciplinari:

**FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA - N. 1 POSTO PROF. ORDINARIO M-GGR/02 –
GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA.**

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Celant Attilio	Economia	Univ. Roma "La Sapienza"	Membro des.to	Ord.
Prof. Emanuel Cesare	Economia	Univ. del Piemonte Orientale	Membro eletto	Ord.
Prof. Miani Franca	Economia	Univ. di Parma	Membro eletto	Ord.
Prof. Leone Ugo	Scienze Politiche	Univ. di Napoli Federico II	Membro eletto	Ord..
Prof. Rijitano Mariagiovanna	Lingue e Letterature Straniere	Univ. di Salerno	Membro eletto	Ord.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO PROF. ASSOCIATO ICAR/04 - STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Benedetto Carlo	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Da Rios Giovanni	Ingegneria Civile, Ambient. e Territ.le	Politecnico di Milano	Membro eletto	Ord.
Prof. Montepara Antonio	Ingegneria	Univ. di Parma	Membro eletto	Ord.
Prof. Rinelli Savino	Ingegneria Civile, Ambient. e Territ.le	Politecnico di Milano	Membro eletto	Assoc.
Prof. Cafiso Salvatore	Ingegneria	Univ. di Catania	Membro eletto	Assoc.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO PROF. ASSOCIATO ING-IND/04 - COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Morino Luigi	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Marulo Francesco	Ingegneria	Univ. di Napoli Federico II	Membro eletto	Ord.
Prof. Merlini Teodoro	Ingegneria Industriale	Politecnico di Milano	Membro eletto	Ord.
Prof. Carlini Orio	Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Assoc.
Prof. Ricci Sergio	Ingegneria Industriale	Politecnico di Milano	Membro eletto	Assoc.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO PROF. ASSOCIATO ING-IND/32 - CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Di Napoli Augusto	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Boglietti Aldo Mario	Ingegneria III	Politecnico di Torino	Membro eletto	Ord.
Prof. Salvatore Luigi	Ingegneria	Politecnico di Bari	Membro eletto	Ord.
Prof. Casini Dante	Ingegneria	Univ. di Pisa	Membro eletto	Assoc.
Prof. Tenconi Alberto	Ingegneria	Politecnico di Torino	Membro eletto	Assoc.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO PROF. ASSOCIATO ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Neri Alessandro	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Leonardi Riccardo	Ingegneria	Univ. di Brescia	Membro eletto	Ord.
Prof. Prati Claudio	Ingegneria dell'Informazione	Politecnico di Milano	Membro eletto	Ord.
Prof. Di Bisceglie Maurizio	Ingegneria	Univ. del Sannio di Benevento	Membro eletto	Assoc.
Prof. Dellepiane Silvana	Ingegneria	Univ. di Genova	Membro eletto	Assoc.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO PROF. ASSOCIATO ING-INF/05 (PROFILO A) - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Miola Alfonso	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Gaglio Salvatore	Ingegneria	Univ. di Palermo	Membro eletto	Ord.
Prof. Carlucci Luigia	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ord.
Prof. Bellu Giuseppa	Ingegneria	Univ. di Cagliari	Membro eletto	Assoc.
Prof. Tarantino Laura	Ingegneria	Univ. di L'Aquila	Membro eletto	Assoc.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO PROF. ASSOCIATO ING-INF/05 (PROFILO B) - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Di Battista Giuseppe	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Ciciani Bruno	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ord.
Prof. Di Felice Paolino	Ingegneria	Univ. di L'Aquila	Membro eletto	Ord.
Prof. Piccolo Elio	Ingegneria III	Politecnico di Torino	Membro eletto	Assoc.
Prof. Santone Antonella	Ingegneria	Univ. del Sannio di Benevento	Membro eletto	Assoc.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA - N. 1 POSTO PROF. ASSOCIATO L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Martina Antonio Pantaleo	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Pretagostini Roberto	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma Tor Vergata	Membro eletto	Ord.
Prof. Mureddu Patrizia	Lettere e Filosofia	Univ. di Cagliari	Membro eletto	Ord.
Prof. D'Alessio Giovan Battista	Lettere e Filosofia	Univ. di Messina	Membro eletto	Assoc.
Prof. Catenacci Carmine	Lettere e Filosofia	Univ. di Chieti-Pescara	Membro eletto	Assoc.

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - N. 1 POSTO RICERCATORE - IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Corso Guido	Giurisprudenza	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Robecchi Majnardi Ambrogio	Ingegneria	Univ. di Pavia	Membro eletto	Assoc.
Dott. Carrà Matilde	Giurisprudenza	Univ. di Firenze	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - CHIM/07 - FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Trazza Antonio	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro des.to	Ord.
Prof. Dilonardo Massimo	Ingegneria	Politecnico di Bari	Membro eletto	Assoc.
Dott. Mattiello Leonardo	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - ICAR/01 - IDRAULICA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Mele Paolo	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Iannetta Sandro	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Assoc.
Dott. Mambretti Stefano	Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale	Politecnico di Milano	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - ICAR/02 - COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Calenda Guido	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. De Girolamo Paolo	Ingegneria	Univ. di L'Aquila	Membro eletto	Assoc.
Dott. Napolitano Francesco	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - ICAR/05 - TRASPORTI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Gori Stefano	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Galante Gaetano	Ingegneria	Univ. di Napoli Federico II	Membro eletto	Assoc.
Dott. Vignolo Maria Graziella	Ingegneria	Univ. di Genova	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - ING-IND/08 - MACCHINE A FLUIDO.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Cerri Giovanni	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Blasi Massimo	Ingegneria	Univ. di Napoli Federico II	Membro eletto	Assoc.
Dott. Gimelli Alfredo	Ingegneria	Univ. di Napoli Federico II	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Romano Aldo	Ingegneria	Univ. di Lecce	Membro des.to	Ord.
Prof. Calderini Mario	Ingegneria IV	Politecnico di Torino	Membro eletto	Assoc.
Dott. Blengini Giovanni Andrea	Ingegneria	Politecnico di Torino	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - ING-INF/04 - AUTOMATICA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Sciaivico Lorenzo	Ingegneria	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Caccavale Fabrizio	Ingegneria	Univ. della Basilicata	Membro eletto	Assoc.
Dott. Basile Francesco	Ingegneria	Univ. di Salerno	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI INGEGNERIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - ING-INF/07 - MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Ferraris Franco	Ingegneria III	Politecnico di Torino	Membro des.to	Ord.
Prof. Boscolo Antonio	Ingegneria	Univ. di Trieste	Membro eletto	Assoc.
Dott. Sangiovanni Silvia	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Bologna Corrado	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Bensi Mario	Lingue e Letterature Straniere	Univ. di Bergamo	Membro eletto	Assoc.
Dott. Barbiellini Amidei Beatrice	Lettere e Filosofia	Univ. di Milano	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Giovanardi Claudio	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Gualdo Riccardo	Scienze Politiche	Univ. della Tuscia	Membro eletto	Assoc.
Dott. Capozzi Maria Rosa	Lingua e Cultura Italiana	Univ. per Stranieri di Perugia	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Mazzarella Arturo	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Esposito Edoardo	Lettere e Filosofia	Univ. di Milano	Membro eletto	Assoc.
Dott. Salina Borello Rosalma	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma Tor Vergata	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA - N. 1 POSTO RICERCATORE - L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Ruggieri Franca	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Laforest Marie Helene	Lingue e Letterature Straniere	Univ. di Napoli "L'Orientale"	Membro eletto	Assoc.
Dott. Fitzgerald Joan Mary	Scienze Umanistiche	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI S.M.F.N. - N. 1 POSTO RICERCATORE - BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. De Marco Giovanni	S.M.F.N.	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Zuccarello Vincenzo	S.M.F.N.	Univ. di Lecce	Membro eletto	Assoc.
Dott. Bacchetta Gianluigi	S.M.F.N.	Univ. di Cagliari	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI S.M.F.N. - N. 1 POSTO RICERCATORE - BIO/09 - FISIOLOGIA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Trentalance Anna	S.M.F.N.	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Negri Cesi Paola	Farmacia	Univ. di Milano	Membro eletto	Assoc.
Dott. Spisni Enzo	S.M.F.N.	Univ. di Bologna	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI S.M.F.N. - N. 1 POSTO RICERCATORE – FIS/02 – FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Altarelli Guido	S.M.F.N.	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Petrarca Silvano	S.M.F.N.	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Assoc.
Dott. Matone Marco	S.M.F.N.	Univ. di Padova	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI S.M.F.N. - N. 1 POSTO RICERCATORE – GEO/03 – GEOLOGIA STRUTTURALE.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Mattei Massimo	S.M.F.N.	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Assoc.
Prof. Scandone Paolo	S.M.F.N.	Univ. di Pisa	Membro eletto	Ord.
Dott. Bigi Sabina	S.M.F.N.	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI S.M.F.N. - N. 1 POSTO RICERCATORE – GEO/04 – GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Gentili Bernardino	Scienze e Tecnologie	Univ. di Camerino	Membro des.to	Ord.
Prof. Ciccacci Sirio	S.M.F.N.	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Assoc.
Dott. Deamicis Mattia Giovanni Maria	S.M.F.N.	Univ. di Milano-Bicocca	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI S.M.F.N. - N. 1 POSTO RICERCATORE – MAT/07 – FISICA MATEMATICA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Pellegrinotti Alessandro	S.M.F.N.	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Mastropietro Vieri	Ingegneria	Univ. di Roma Tor Vergata	Membro eletto	Assoc.
Dott. Cirillo Emilio Nicola Maria	Ingegneria	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE - N. 1 POSTO RICERCATORE – M-STO/03 – STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Guida Francesco	Scienze Politiche	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Tolomeo Rita	Scienze Umanistiche	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Assoc.
Dott. Leoncini Francesco	Lettere e Filosofia	Univ. "Cà Foscari" di Venezia	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE - N. 1 POSTO RICERCATORE – SPS/13 – STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Goglia Luigi	Scienze Politiche	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Assoc.
Prof. Carbone Carlo	Lettere e Filosofia	Univ. della Calabria	Membro eletto	Ord.
Dott. Zaccaria Massimo	Scienze Politiche	Univ. di Pavia	Membro eletto	Ric.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE - N. 1 POSTO RICERCATORE – SECS-S/04 – DEMOGRAFIA.

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Nobile Annunziata	Scienze Politiche	Univ. di Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Buccianti Cinzia	Scienze Politiche	Univ. di Siena	Membro eletto	Assoc.
Dott. Di Comite Gabriele	Economia	Univ. di Bari	Membro eletto	Ric.

Art. 2.

Le pubblicazioni, fatte salve quelle già inviate contestualmente alle domande, dovranno essere inviate con plico raccomandato al magnifico rettore di questa Università, divisione personale docente e ricercatore, via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, o consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16, al Protocollo di questa Università in via Ostiense n. 159, piano seminterrato stanza 46 entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sul suddetto plico dovranno essere evidenziati chiaramente inoltre facoltà, settore s.d. e ruolo oggetto della procedura.

I candidati dovranno allegare al plico delle pubblicazioni la seguente documentazione identica a quella allegata alla domanda di partecipazione:

1) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;

2) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;

3) elenco firmato delle pubblicazioni presentate.

Il presente decreto è sottratto, ai sensi della normativa vigente, al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna e sarà successivamente affisso all'albo della divisione personale docente e ricercatore.

Roma, 24 febbraio 2006

Il rettore: FABIANI

06E02048

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/05 - Astronomia e astrofisica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 16 marzo 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Chiabrera, 199, 5^o piano, Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/05, bandita con decreto rettoriale n. 898 del 29 aprile 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

06E02043

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 16 marzo 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Chiabrera, 199, 5^o piano, Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ART/06, bandita con decreto rettoriale n. 753 del 24 marzo 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

06E02044**Procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche di questo Ateneo, per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 - Diritto privato - un posto;

L-LIN/10 - Letteratura inglese - un posto;

M-STO/02 - Storia moderna - un posto;

SECS-P/02 - Politica economica - un posto;

SPS/04 - Scienza politica - un posto.

I bandi integrali sono pubblicati, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Chiabrera, 199, quinto piano, e resi disponibili anche per via telematica sul sito pubblico <http://concorsi.uniroma3.it/docenti/procedure.html>

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

06E02042**Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MAT/07, facoltà di architettura.****IL RETTORE**

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna approvato dal S.A. nella seduta del 12 giugno 2001 ed emanato con decreto rettoriale n. 1144 del 28 giugno 2001;

Visto il decreto rettoriale n. 896 del 29 aprile 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 maggio 2005, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare MAT/07 - Fisica matematica;

Visto il decreto rettoriale n. 2097 del 31 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 15 novembre 2005, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice composta dal prof. Sandro Graffi, membro interno designato dalla facoltà di architettura, dal prof. Valter Franceschini, dal prof. André Georges Martinez, dal prof. Giovanni Gallavotti e dal prof. Alberto Strumia, membri eletti in rappresentanza dei professori ordinari del settore scientifico-disciplinare MAT/07;

Visti i verbali dei lavori relativi alle sedute del 22 dicembre 2005 e del 27 febbraio 2006;

Visto il verbale della seduta del 27 febbraio 2006, e i relativi allegati, in cui il prof. Giovanni Gallavotti rassegna le proprie dimissioni da componente della commissione giudicatrice;

Attesa la necessità di dover provvedere alla sostituzione del docente dimissionario;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, vengono accolte le dimissioni da componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di I fascia presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare MAT/07 - Fisica matematica, da parte del prof. Giovanni Gallavotti.

Art. 2.

Viene nominato commissario il prof. Michele Ciarletta, prof. ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Salerno, che nella graduatoria dei professori ordinari votati perché facessero parte della commissione seguiva per numero di voti ricevuti;

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione nei confronti del prof. Michele Ciarletta.

Art. 4.

La commissione riprenderà i lavori concorsuali a partire dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati. I suddetti lavori dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto è sottratto, ai sensi della normativa vigente, al controllo di legittimità e sarà acquisito al registro della raccolta interna e sarà successivamente affisso all'albo della divisione personale docente in via Chiabrera, 199.

Roma, 2 marzo 2006

Il rettore: FABIANI

06E02045

UNIVERSITÀ TELEMATICA «GUGLIELMO MARCONI»

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Telematica «Guglielmo Marconi» ha bandito, con decreto rettoriale 27 febbraio 2006 n. 5, la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, per le esigenze della facoltà di scienze e tecnologie applicate per il seguente settore scientifico-disciplinare: ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il posto suddetto, redatte in carta libera, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università Telematica «Guglielmo Marconi» e presentate con le modalità previste dal bando entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è disponibile per via telematica nel sito <http://www.unimarconi.it>

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: www.unimarconi.it - tel. 06/37725252 - 53 - fax 06/37725300 - info@unimarconi.it

06E02189

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Telematica «Guglielmo Marconi» ha bandito, con decreto rettoriale 27 febbraio 2006 n. 4, la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, per le esigenze della facoltà di scienze e tecnologie applicate per il seguente settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 - Macchine a fluido.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il posto suddetto, redatte in carta libera, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università Telematica «Guglielmo Marconi» e presentate con le modalità previste dal bando entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è disponibile per via telematica nel sito <http://www.unimarconi.it>

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: www.unimarconi.it - tel. 06/37725252 - 53 - fax 06/37725300 - info@unimarconi.it

06E02190

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Telematica «Guglielmo Marconi» ha bandito, con decreto rettoriale 27 febbraio 2006 n. 3, la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze della facoltà di scienze e tecnologie applicate per il seguente settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 - Macchine a fluido (Profilo D).

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il posto suddetto, redatte in carta libera, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università Telematica «Guglielmo Marconi» e presentate con le modalità previste dal bando entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è disponibile per via telematica nel sito <http://www.unimarconi.it>

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: www.unimarconi.it - tel. 06/37725252 - 53 - fax 06/37725300 - info@unimarconi.it

06E02191

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze e tecnologie applicate, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Telematica «Guglielmo Marconi» ha bandito, con decreto rettoriale 27 febbraio 2006 n. 2, la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze della facoltà di scienze e tecnologie applicate per il seguente settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 - Macchine a fluido (Profilo C).

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il posto suddetto, redatte in carta libera, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università Telematica «Guglielmo Marconi» e presentate con le modalità previste dal bando entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello

di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è disponibile per via telematica nel sito <http://www.unimarconi.it>

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: www.unimarconi.it - tel. 06/37725252 - 53 - fax 06/37725300 - info@unimarconi.it

06E02192

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Approvazione degli atti e dichiarazione dei candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, area 07 scienze agrarie e veterinarie - settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata, presso la facoltà di agraria II sessione 2005.

Si comunica che in data 13 marzo 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, seconda sessione 2005, per l'area 07 Scienze agrarie e veterinarie - settore scientifico disciplinare AGR/11 «Entomologia generale e applicata», facoltà di agraria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 maggio 2005 - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4^a serie speciale Concorsi ed esami - decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02053

Approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, II sessione 2005, per l'area 06 scienze mediche - settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che in data 10 marzo 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, II sessione 2005, per l'area 06 scienze mediche - settore scientifico-disciplinare MED/09 medicina interna - facoltà di medicina e chirurgia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 maggio 2005 - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02056

UNIVERSITÀ DI SIENA

Sostituzione di un membro eletto nella commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di seconda fascia, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999 relativa all'attivazione delle procedure per il reclutamento dei docenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante modifiche al precedente decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti gli avvisi, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* con i quali sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo e di ricercatore, ammesse alla seconda tornata 2005;

Viste le delibere delle facoltà interessate con cui sono stati designati i membri interni delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sopracitate;

Visto il decreto rettorale n. 814 del 20 settembre 2005 con cui sono state indicate le modalità di apertura dei seggi e contemporaneamente indette le elezioni per la costituzione delle Commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle Università italiane ammesse alla seconda tornata elettorale del 2005 e le elezioni suppletive utili al completamento di quelle commissioni già parzialmente nominate e prive di alcuni membri;

Visto il decreto rettorale n. 945, del 24 ottobre 2005 con cui sono stati approvati e resi pubblici i risultati delle suddette elezioni;

Visto il decreto rettorale n. 959 del 26 ottobre 2005, con il quale, tra le altre, è stata nominata la commissione giudicatrice della seguente procedure per il reclutamento di un docente di seconda fascia:

Facoltà di medicina e chirurgia MED/04 patologia generale (D.R. n. 90 del 22 dicembre 2004).

Mario Comporti, ordinario, Siena, membro designato;

Salvatore Maria Aloj, ordinario, Napoli Federico II, membro eletto;

Alfonso Pompella, ordinario, Pisa, membro eletto;

Maria Pia Felli, associato, Roma La Sapienza, membro eletto;

Alberto Masini Ass. Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

Vista la nota del 2 marzo 2006 con la quale il professor Alberto Masini, associato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, rinuncia alla nomina in seno alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di seconda fascia, bandita per la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare MED/04;

Visto il decreto rettorale n. 246 del 3 marzo 2006, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale sono state accolte le dimissioni del prof. Alberto Masini, membro eletto della suindicata commissione;

Considerato che, nel caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici, la norma prevede che subentri il docente che abbia riportato il maggior numero di voti;

Considerato che fra i docenti non eletti della relativa procedura, il professore associato che ha ottenuto il maggior numero di voti risulta essere il prof. Angelo Bellavia, associato presso la facoltà di scienze motorie dell'Università di Palermo;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da MURST/CINECA, il prof. Bellavia non risulta essere stato nel frattempo eletto per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative della stessa tipologia;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Angelo Bellavia, associato presso la facoltà di scienze motorie dell'Università di Palermo, viene nominato membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di seconda fascia bandita per la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare MED/04 - Patologia generale, di questa Università, in sostituzione del prof. Alberto Masini.

Pertanto la commissione risulta costituita nel modo seguente ed il decreto rettorale n. 959 del 26 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 18 novembre 2005, viene così modificato:

Procedura per il reclutamento di un docente di seconda fascia per la facoltà di medicina e chirurgia MED/04 - Patologia generale (decreto rettorale n. 90 del 22 dicembre 2004):

Mario Comporti, ordinario, Siena, membro designato;

Salvatore Maria Aloj, ordinario, Napoli «Federico II», membro eletto;

Alfonso Pompella, ordinario, Pisa, membro eletto;

Maria Pia Felli, associato, Roma «La Sapienza», membro eletto;

Angelo Bellavia, associato, Palermo, membro eletto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione, i candidati possono presentare al rettore dell'Università di Siena ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 236/1995, eventuali istanze di ricusazione dei commissari nominati.

Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento delle commissioni, non saranno ammesse istanze di ricusazione.

Siena, 6 marzo 2006

Il rettore

06E02139

Dimissioni di un membro eletto della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di seconda fascia, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999 relativa all'attivazione delle procedure per il reclutamento dei docenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante modifiche al precedente decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti gli avvisi, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* con i quali sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo e di ricercatore, ammesse alla seconda tornata 2005;

Viste le delibere delle facoltà interessate con cui sono stati designati i membri interni delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sopracitate;

Visto il decreto rettorale n. 814 del 20 settembre 2005 con cui sono state indicate le modalità di apertura dei seggi e contemporaneamente indette le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle Università italiane ammesse alla seconda tornata elettorale del 2005 e le elezioni suppletive utili al completamento di quelle commissioni già parzialmente nominate e prive di alcuni membri;

Visto il decreto rettorale n. 945, del 24 ottobre 2005 con cui sono stati approvati e resi pubblici i risultati delle suddette elezioni;

Visto il decreto rettorale n. 959 del 26 ottobre 2005, con il quale, tra le altre, è stata nominata la commissione giudicatrice della seguente procedura per il reclutamento di un docente di seconda fascia:

*Facoltà di medicina e chirurgia MED/04 - Patologia Generale
(D.R. n. 90 del 22 dicembre 2004)*

Mario Comporti, ordinario, Siena, membro designato;

Salvatore Maria Aloj, ordinario, Napoli Federico II, membro eletto;

Alfonso Pompella, ordinario, Pisa, membro eletto;
Maria Pia Felli, associato, Roma La Sapienza, membro eletto;
Alberto Masini, Ass. Modena e Reggio Emilia, membro eletto.

Vista la nota del 2 marzo 2006 con la quale il professor Alberto Masini, associato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, rinuncia alla nomina in seno alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di II fascia, bandita per la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare MED/04;

Considerato che, nel caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici, la norma prevede che subentri il docente che abbia riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

Art. 1.

Vengono accolte le dimissioni del professor Alberto Masini, associato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, quale membro eletto della valutazione comparativa per il reclutamento di un docente di seconda fascia, bandita per la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico disciplinare MED/04 Patologia generale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la pubblicazione.

Siena, 3 marzo 2006

Il rettore

06E02140

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingua e cultura italiana.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo, via Pantaneto n. 45, Siena ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unistrasi.it>) il decreto rettorale n. 61 dell'8 marzo 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingua e cultura italiana dell'Università per stranieri di Siena.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnativa.

06E02145

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura del seguente posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare indicato:

Decreto rettorale n. 2328 in data 27 dicembre 2005

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, un posto

Gli interessati possono prendere visione del bando sul sito Internet <http://www.amm.univ.trieste.it/concorsi>

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità prescritte dal bando, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio valutazioni comparative - Sezione personale docente di questa Università - Edificio A - ala sinistra - piazzale Europa n. 1 - Trieste (con orario dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì) tel. 040/5583263-3264-3265 - fax 040/5583267 - e-mail: enrico.gabbai@amm.univ.trieste.it / riccardo.peruzzi@amm.univ.trieste.it / daniela.spadea@amm.univ.trieste.it

06E02063

Valutazioni comparative a due posti di ricercatore universitario di ruolo

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di giurisprudenza per i settori scientifico-disciplinari indicati:

Decreto rettorale n. 422 in data 10 marzo 2006

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/02 - *Diritto privato comparato*
un posto

Settore scientifico-disciplinare IUS/16 - *Diritto processuale penale*
un posto

Gli interessati possono prendere visione del bando sul sito Internet <http://www.amm.univ.trieste.it/concorsi>

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità prescritte dal bando, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio valutazioni comparative - Sezione personale docente di questa Università - Edificio A - ala sinistra - piazzale Europa n. 1 - Trieste (con orario dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì) tel. 040/5583263-3264-3265 - fax 040/5583267 - e-mail: enrico.gabbai@amm.univ.trieste.it / riccardo.peruzzi@amm.univ.trieste.it / daniela.spadea@amm.univ.trieste.it

06E02064

Valutazioni comparative a tre posti di ricercatore universitario di ruolo

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario di ruolo presso le facoltà di architettura e di economia per i settori scientifico-disciplinari indicati:

Decreto rettorale n. 423 in data 10 marzo 2006

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare ICAR/21 - *Urbanistica*, un posto

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/06 - *Economia applicata*
un posto

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - *Economia aziendale*
un posto

Gli interessati possono prendere visione del bando sul sito Internet <http://www.amm.univ.trieste.it/concorsi>

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità prescritte dal bando, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio valutazioni comparative - Sezione personale docente di questa Università - Edificio A - ala sinistra - piazzale Europa n. 1 - Trieste (con orario dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì) tel. 040/5583263-3264-3265 - fax 040/5583267 - e-mail: enrico.gabbai@amm.univ.trieste.it / riccardo.peruzzi@amm.univ.trieste.it / daniela.spadea@amm.univ.trieste.it

06E02065

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria B - area amministrativa, posizione economica B3, per le esigenze del dipartimento di studi sulla comunicazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 recante norme sul decentramento amministrativo nel settore dell'istruzione Universitaria e sul personale non docente e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 recante disposizioni sulla normativa concorsuale del personale non docente e successive modificazioni e integrazioni effettuate con il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 e in particolare l'art. 19, che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, n. 333;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con decreto rettorale n. 40/03 del 13 gennaio 2003;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia dei dati personali»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Università sottoscritto in data 27 gennaio 2005 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005, che integra il CCNL del 9 agosto 2000;

Vista la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2005, con la quale è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa, per le esigenze del Dipartimento di studi sulla comunicazione e deliberato il relativo impegno di spesa;

Espletata, con esito negativo, la procedura di mobilità interna;

Considerato che è stata data attuazione all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con esito negativo;

Accertato che non esiste alcuna graduatoria di concorso efficace per la categoria di cui trattasi e che pertanto occorre procedere all'emissione di apposito bando di concorso per il posto di cui sopra;

Considerato che, ai sensi della legge n. 68/1999, non risultano operanti riserve a favore dei disabili in quanto l'assolvimento dell'obbligo presso questa Università risulta soddisfatto;

Considerato che la riserva prevista dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Concorso e numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria B, area amministrativa, posizione economica B3, per le esigenze del Dipartimento di studi sulla comunicazione dell'Università degli studi della Tuscia.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado e diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato, ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistenti insufficienti rendimenti, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte in carta libera, in conformità allo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio personale tecnico-amministrativo, via Santa Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica); ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

e) il possesso del titolo di studio che dà luogo all'ammissione al concorso così come specificato all'art. 2, punto 1), del presente bando;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica ed anzianità e, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

i) la propria attuale residenza, l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente, nonché il numero di telefono;

j) i cittadini degli stati membri della CEE devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice e trasparenza amministrativa

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo.

La commissione è tenuta a concludere la procedura concorsuale secondo i termini stabiliti dal 30 comma dell'art. 12 del sopracitato Regolamento.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 9 del decreto rettoriale n. 994 del 7 agosto 2000 «Regolamento di esecuzione della legge 7 agosto 1990, n. 241» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208 del 6 settembre 2000, con le modalità ivi previste.

Art. 5.

Prove di esame

Per lo svolgimento delle prove di esame saranno applicate le disposizioni contenute nel Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo, emanato con decreto rettoriale n. 40/03 del 13 gennaio 2003.

Gli esami considereranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

La prima prova scritta e la prova orale verteranno sui seguenti argomenti:

- nozioni di procedimento amministrativo;
- nozioni di legislazione universitaria;
- nozioni di bilancio universitario e di bilancio dipartimentale;
- nozioni di tenuta delle scritture contabili del dipartimento.

La seconda prova verterà sui seguenti argomenti:

- programmi di videoscrittura: elementi di Microsoft Word;
- fogli di calcolo: elementi di Microsoft Excel;
- conoscenza del Web.

Le prove scritte potranno essere sostituite, a discrezione della commissione, da test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, ovvero in prove pratiche attitudinali tendenti ad accettare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.

Durante lo svolgimento della prova orale sarà accertata anche la conoscenza elementare della terminologia inglese nell'informatica.

Del diario delle prove scritte e della sede di svolgimento delle stesse sarà data notifica personale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad ogni candidato ammesso al concorso, almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per le prove scritte, con un valido documento di riconoscimento, nei locali nell'ora e nei giorni stabiliti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;
- c) tessera postale o porto d'anni o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 2 1/30.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 2 1/30 o equivalente.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione dittale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Art. 6.

Riserva di posti e preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio personale tecnico-amministrativo, via Santa Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risultati, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti possono essere prodotti anche in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, od infine sostituite con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato.

Resta salva in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno 'nell'amministrazione che ha indetto il concorso';
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2) dall'avere prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - 3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando, sarà approvata la graduatoria generale di merito e sarà dichiarato il vincitore. Tale provvedimento sarà affisso all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura del posto resosi vacante per qualsiasi causa, per ulteriori assunzioni di personale, secondo le delibere degli Organi di governo e per assunzioni a tempo determinato.

Art. 8.

Assunzione in servizio e periodo di prova

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare un contratto di lavoro a tempo indeterminato con l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo, entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi di lavoro del comparto Università vigenti, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura e di fini istituzionali dell'Università, nonché dalle norme comunitarie in materia.

Il dipendente assunto verrà inquadrato nella Categoria B, area amministrativa, posizione economica B3 e il trattamento economico sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi non rinnovabili o prorogabili.

Decorso la metà del suddetto periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Per la restante disciplina si rinvia al vigente contratto collettivo di lavoro.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla richiesta di costituzione del rapporto di lavoro il candidato vincitore dovrà presentare, a pena di risoluzione del medesimo, la seguente documentazione:

1) certificato medico, in regola con le vigenti disposizioni sul bollo, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce la nomina (in caso di presenza di qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che la stessa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso).

Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di stipula del contratto di lavoro.

Se appartenente alle categorie protette dovrà inoltre produrre la dichiarazione legalizzata rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente.

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) luogo e data di nascita,
- b) cittadinanza e godimento dei diritti politici, con l'indicazione che tali requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del bando,
- c) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari,
- d) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti,
- e) titolo di studio previsto al precedente art. 2, punto 1),
- f) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativa relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo deve presentare, sempre nel termine suindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2) per quanto riguarda il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Per i dipendenti di questo Ateneo valgono le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto rettoriale n. 951 del 27 luglio 2000.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati e tradotti dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine di trenta giorni può essere prorogato dall'Università in caso di comprovato impedimento, scaduto inutilmente il suddetto termine, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

L'Amministrazione, nei trenta giorni successivi la presentazione dei suddetti documenti, provvederà ad invitare gli interessati a regolarizzare l'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizi sanabili.

Art. 10.

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso viene inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Ne viene altresì data pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo e reso disponibile sul sito internet dell'Università: <http://www.unitus.it>

Viterbo, 14 marzo 2006

Il direttore amministrativo: CUCULLO

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta libera)

*All'Università degli studi della Tuscia
- Ufficio personale tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in
Gradi n. 4 - 01100 VITERBO*

Il sottoscritto (1) nato a (provincia di)
il e residente in c.a.p. (provincia di)
via n. tel.

Chiede

di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria B, posizione economica B3, area amministrativa, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo per le esigenze del dipartimento dell'Università degli studi della Tuscia, indetto con D.D.A. n. 236/6 del 14 marzo 2006.

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva e/o a preferenza, a parità di valutazione: (2);
- di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità europea (3);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di; (oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo); per i cittadini della C.E.E. di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali: (4));
- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado in conseguito presso la Scuola il e del diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi dell'art. 14 della legge n. 845/1978, in conseguito presso il;
- di non avere prestato servizi presso pubbliche amministrazioni; (oppure: di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico sulle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insubibile;
- per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della C.E.E.);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 (5) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione del medesimo:

- nome e cognome;
- via n. tel./.....
- c.a.p. città (provincia).

Data

Firma

(1) le donne sposate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli che danno diritto a riserva e/o a preferenza a parità di valutazione.

(3) ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(4) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché, i procedimenti penali eventualmente pendenti. Indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale.

(5) tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/1992.

06E02158

UNIVERSITÀ «CARLO BO» DI URBINO

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso la sezione stipendi del servizio finanze.

IL RETTORE

Veduto lo Statuto vigente della Università, emanato con decreto rettoriale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal C.C.N.L. del Comparto Università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 13 dicembre 2005 del dott. Luigi Botteghi, dirigente del Servizio finanze, con la quale evidenzia la necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato - di cui all'art. 6, comma 5, del CCNL comparto Università quadriennio 2002/2005, per il reperimento di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, dell'area amministrativa, presso la sezione stipendi del Servizio finanze per lo svolgimento di un progetto con lo scopo di ricavare positive ricadute per ciò che riguarda i tempi e le modalità di erogazione dell'indennità di missione, dei rimborsi spese e dei compensi relativi ad incarichi di prestazione d'opera autonoma.

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del Consiglio di amministrazione della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» n. 609 in data 16 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per esami, per un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria C - Area amministrativa, posizione economica C1, presso la sezione stipendi del Servizio finanze dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo».

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla realizzazione di un progetto con lo scopo di ricavare positive ricadute per ciò che riguarda i tempi e le modalità di erogazione dell'indennità di missione, dei rimborsi spese e dei compensi relativi ad incarichi di prestazione d'opera autonoma. Le attività da svolgere per la realizzazione del suddetto progetto sono:

1) attività di supporto per la definizione e messa a regime del Regolamento per la disciplina delle missioni e dei rimborsi spese. Per la realizzazione del suddetto Regolamento è necessario conoscere il quadro normativo relativo alle missioni del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo e ai rimborsi ammissibili per il personale esterno, con eventuale predisposizione della modulistica necessaria al fine di una corretta acquisizione della documentazione;

2) acquisizione, inserimento, aggiornamento e controllo dei dati e delle causali relative alle procedure di gestione dei rimborsi spese e del trattamento economico di missione;

3) emissione delle liquidazioni contabili concernenti il calcolo e la corretta imputazione ai relativi capitoli di bilancio dei rimborsi e delle trasferte;

4) attività di supporto nel controllo e nell'emissione dei relativi mandati di pagamento;

5) attività di supporto per la definizione e messa a regime del Regolamento per il conferimento a terzi, estranei all'Università, di incarichi di prestazione d'opera autonoma con eventuale predisposizione della modulistica necessaria al fine di una corretta liquidazione della prestazione;

6) acquisizione, inserimento, controllo dei dati relativi all'erogazione di compensi relativi a prestazione d'opera autonoma;

7) imputazione ai relativi capitoli di bilancio con verifica della capienza;

8) verifica del corretto trattamento fiscale e previdenziale, se previsto, del compenso;

9) attività di supporto nel controllo e nell'emissione dei relativi mandati di pagamento;

10) attività di supporto nell'emissione delle certificazioni fiscali da rilasciare ai prestatori d'opera e relative alle ritenute fiscali trattenute.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», via Saffi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale, una domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo». La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente:

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) se cittadino italiano il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica

10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) l'idoneità fisica all'impiego;

j) concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami consistono in:

prova scritta: la prova consiste in una serie di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti: legislazione universitaria, Statuto dell'Ateneo di Urbino, regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ateneo di Urbino;

prova tecnico-pratica con relazione scritta: la prova verterà sulle materie oggetto del progetto anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici ed applicativi per la gestione dei testi e fogli elettronici (esempio word, excel);

prova orale: la prova verterà sugli argomenti delle prove scritte e comprenderà l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

Al riguardo il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la lingua prescelta.

Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'Albo ufficiale dell'Ateneo, all'Albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito Web dell'Università (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettoriale, sarà affissa all'Albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria C - Area amministrativa, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziario;
- 5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'Ufficio sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997. I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 9.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 8. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli - Ufficio VI del servizio risorse umane, via Saffi n. 1.

L'Ufficio VI - Ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 11.

Comunicazioni

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLO

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice e trasmettere all'Ufficio VI personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera, via Saffi n. 1 - 61029 Urbino).

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» - via Saffi n. 2 - 61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a, domiciliato/a in (provincia di), via n. c.a.p., chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica per esami ad un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. di categoria C, dell'area amministrativa presso la Sezione stipendi del Servizio finanze dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettorale n. 368/06).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:
è nato/a a (provincia di), il

è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato membro dell'Unione europea);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di; non ha riportato condanne penali (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: (2);

è in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso;

ha prestato i seguenti servizi presso (3);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato/a per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

Il/la sottoscritto/a comunica che la lingua straniera scelta tra inglese e francese, la cui conoscenza verrà accertata nella prova orale, è la seguente

.....
(Data)

.....
(Firma)

- (1) - In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.
 (2) - Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione, con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.
 (3) - Dichiare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso Pubbliche Amministrazioni.
 - In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.
 (4) - Dichiarazione non necessaria per i cittadini italiani.
 (5) - I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

06E02089

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso la segreteria di presidenza della facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Veduto lo Statuto vigente della Università, emanato con decreto rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i CC.CC.NN.LL. del personale del comparto università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal C.C.N.L. del comparto università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 6 dicembre 2005 del prof. Massimo Baldacci, preside della facoltà di scienze della formazione, con la quale evidenzia la necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato - di cui all'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. comparto università quadriennio 2002/2005, per il reperimento di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, dell'area amministrativa, presso la segreteria di presidenza della facoltà di scienze della formazione per lo svolgimento di un progetto atto a rilevare le ricadute occupazionali dei percorsi formativi di cui al decreto 22 ottobre 2004, n. 270, attivati presso la facoltà di scienze della formazione;

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» n. 603 in data 16 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per esami, per un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria C - Area amministrativa, posizione economica C1, presso la segreteria di presidenza della facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo».

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla realizzazione di un progetto per rilevare le ricadute occupazionali dei percorsi formativi, di cui al decreto 22 ottobre 2004, n. 270, attivati presso la facoltà. Il progetto prevederà l'attivazione di un sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti, indagando il loro grado di occupabilità alla luce della tipologia del percorso formativo compiuto. Si provvederà, pertanto, alla progettazione e alla costituzione di una banca dati relativa a variabili come la stanzialità o alla pendoralità degli studenti; il loro grado di frequenza dei corsi; l'accesso ai servizi didattici di orientamento, tutorato ecc; la partecipazione a seminari ed iniziative culturali collaterali a quelle curricolari; il conseguimento di titoli di perfezionamento e master. Il progetto comprende anche una fase di monitoraggio della situazione lavorativa dei laureati della facoltà fino ad un massimo di due anni post-laurea.

La realizzazione di tale sistema di monitoraggio permetterà la formulazione di report a supporto di iniziative di miglioramento dei servizi didattici e di quanto altro si sia mostrato correlato all'occupabilità degli studenti.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica,

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere pos- seduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», via Saffi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - una domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo». La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) se cittadino italiano il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) l'idoneità fisica all'impiego;

j) concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami considereranno in:

prova scritta: la prova consistrà nella relazione di un elaborato sui seguenti argomenti:

la riforma universitaria di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, successivamente modificato dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

lo statuto e il regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»;

prova tecnico-pratica con relazione scritta: la prova verterà sul seguente argomento: tecniche di creazione e gestione di tabelle in Excel;

prova orale: la prova verterà sugli argomenti della prova scritta e della prova tecnico-pratica e comprenderà, altresì, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

Al riguardo il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la lingua prescelta.

Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'albo ufficiale dell'ateneo, all'albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettoriale, sarà affissa all'Albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria C - Area amministrativa, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 9.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 8. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli - Ufficio VI del servizio risorse umane, via Saffi n. 1.

L'Ufficio VI - Ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 11.

Comunicazioni

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLI

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice e trasmettere all'Ufficio VI personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera, via Saffi n. 1 - 61029 Urbino).

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» - via Saffi n. 2 - 61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a,
domiciliato/a in (provincia di),
via n. c.a.p. chiede
di essere ammesso/a alla selezione pubblica per esami ad un posto a
tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del
C.C.N.L. di categoria C, dell'area amministrativa presso la Segreteria
di presidenza della facoltà di scienze della formazione dell'Università
degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettoriale n. 363/06).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:
è nato/a a (provincia di)
il;
è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato mem-
bro dell'Unione europea);
è iscritto/a alle liste elettorali del comune di;
non ha riportato condanne penali (1);
per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la
seguente: (2);
è in possesso del seguente titolo di studio
conseguito in data presso;
ha prestato i seguenti servizi presso (3);
non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso
pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da
altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del
Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere
stato licenziato/a per aver conseguito l'impiego mediante la produ-
zione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea,
dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di
appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godi-
mento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è
in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

Il/La sottoscritto/a comunica che la lingua straniera scelta tra
inglese e francese, la cui conoscenza verrà accertata nella prova orale,
è la seguente

.....
(Data)

.....
(Firma)

(1) - In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.
(2) - Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione,
con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.

(3) - Dichiare i servizi prestati (oppure di non aver mai pre-
stato servizio) presso Pubbliche Amministrazioni.

In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di riso-
luzione del rapporto di lavoro.

(4) - Dichiara non necessaria per i cittadini italiani.

(5) - I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di
concorso.

06E02090

**Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a
tempo determinato di categoria C - area amministrativa,
presso la segreteria di presidenza della facoltà di farmacia.**

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente della Università, emanato con decreto
rettoriale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999 e
successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487 e successiva modifiche e integrazioni; vista la legge 15 maggio
1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto università
relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico
2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal C.C.N.L. del
Comparto università relativo al quadriennio normativo 2002/2005
ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e
pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36
del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive
modificazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla
dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 6 dicembre 2005 del prof. Giorgio
Tarzia, preside della facoltà di farmacia, con la quale evidenzia la
necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a
tempo determinato — di cui all'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. Com-
parto università quadriennio 2002/2005 — per il reperimento di una
unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, dell'area
amministrativa, presso la segreteria di presidenza della facoltà di
farmacia per lo svolgimento di un progetto atto a rilevare le ricadute
occupazionali dei percorsi formativi, di cui al decreto 22 ottobre
2004, n. 270, attivati presso la facoltà di farmacia;

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione dell'Universi-
tà degli studi di Urbino «Carlo Bo» n. 602 in data 16 dicembre
2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per esami, per un posto a
tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del
C.C.N.L. stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria C - Area
amministrativa, posizione economica C1, presso la segreteria di presi-
denza della facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Urbino
«Carlo Bo».

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e
donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze
di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di
forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla reali-
izzazione di un progetto per rilevare le ricadute occupazionali dei
percorsi formativi, di cui al decreto 22 ottobre 2004, n. 270, attivati
presso la facoltà. Il progetto prevederà l'attivazione di un sistema di
monitoraggio delle carriere degli studenti, indagando il loro grado di
occupabilità alla luce della tipologia del percorso formativo com-
piuto. Si provvederà, pertanto, alla progettazione e alla costituzione
di una banca dati relativa a variabili come: la stanzialità o alla pen-
dolarità degli studenti; il loro grado di frequenza dei corsi; l'accesso
ai servizi didattici di orientamento, tutorato ecc; la partecipazione a

seminari ed iniziative culturali collaterali a quelle curricolari; il conseguimento di titoli di perfezionamento e master. Il progetto comprende anche una fase di monitoraggio della situazione lavorativa dei laureati della facoltà fino ad un massimo di due anni post-laurea.

La realizzazione di tale sistema di monitoraggio permetterà la formulazione di report a supporto di iniziative di miglioramento dei servizi didattici e di quanto altro si sia mostrato correlato all'occupabilità degli studenti.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», via Saffi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - una domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo». La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) se cittadino italiano il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) l'idoneità fisica all'impiego;

j) i concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami considereranno in:

prova scritta: la prova consisterebbe nella relazione di un elaborato sui seguenti argomenti:

la riforma universitaria di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, successivamente modificato dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

lo statuto e il regolamento didattico d'ateneo dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»;

prova tecnico-pratica con relazione scritta: la prova verterà sul seguente argomento: tecniche di creazione e gestione tabelle in Excel;

prova orale: la prova verterà sugli argomenti della prova scritta e della prova tecnico-pratica e comprenderà, altresì, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

Al riguardo il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la lingua prescelta. Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'albo ufficiale dell'ateneo, all'albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettoriale, sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile nel sito internet dell'ateneo.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria C - Area amministrativa, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'Ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997. I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 8. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli - Ufficio VI del Servizio risorse umane, via Saffi, 1.

L'Ufficio VI - Ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 11.

Comunicazioni

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice e trasmettere all'ufficio VI, personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera, via Saffi, 1 - 61029 Urbino).

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» - Via Saffi, 2 - 61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a , domiciliato/a in (Provincia di), via C.a.p. , chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica per esami ad un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5,

del C.C.N.L. di categoria C, dell'area amministrativa presso la Segreteria di presidenza della facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettorale n. 364/2006).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a a (Provincia di) il ;

è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato membro dell'Unione europea);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di ;

non ha riportato condanne penali (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: (2);

è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso ;

ha prestato i seguenti servizi presso (3);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

Il/La sottoscritto/a comunica che la lingua straniera scelta tra inglese e francese, la cui conoscenza verrà accertata nella prova orale, è la seguente:
.....
(Data)

.....
(Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione, con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.

(3) Dichiare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni.

In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(4) Dichiara non necessaria per i cittadini italiani.

(5) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

06E02091

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria D - area amministrativa gestionale, presso la segreteria di presidenza della facoltà di economia.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente della Università, emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i CC.CC.NN.LL. del personale del comparto università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal C.C.N.L. del comparto università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 12 dicembre 2005 del prof. Giancarlo Ferrero, preside della facoltà di economia, con la quale evidenzia la necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato — di cui all'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. Comparto università quadriennio 2002/2005 — per il reperimento di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D, dell'area amministrativa gestionale, presso la segreteria di presidenza della facoltà di economia dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» per lo svolgimento di un progetto volto ad arricchire la complessiva articolazione della didattica di nuovi contenuti in termini di servizi agli studenti, ai docenti e agli interlocutori ambientali e più in generale quello di migliorare la progettazione, l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi.

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» n. 601 in data 16 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria D - Area amministrativa gestionale, posizione economica D1, presso la Segreteria di presidenza della facoltà di economia dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo».

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è volto alla attivazione di un progetto finalizzato all'introduzione della figura del manager didattico-amministrativo che supporti la presidenza e la direzione dei corsi di studio nell'attività amministrativa e gestionale della progettazione e realizzazione dei percorsi formativi.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di migliorare il servizio complessivo offerto agli studenti, ai docenti e agli interlocutori esterni della facoltà e di incrementare le capacità di progettare e realizzare i corsi di studio.

In particolare sarà rivolto a:

1) supportare la presidenza e la direzione dei corsi nella progettazione di nuove offerte formative di corsi di laurea e alla riprogettazione dell'offerta formativa esistente, anche in considerazione delle innovazioni previste dal decreto ministeriale n. 270 del 2004 (verifica del quadro di riferimento tecnico-giuridico, sostenibilità di progetti dal punto di vista dell'ordinamento, verifica dei fabbisogni, verifica della domanda di formazione, ecc.);

2) collaborare con il preside e le giunte dei corsi di studio per la redazione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici e dei manifesti degli studi e per la trasmissione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del corso di studio;

3) supportare la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi post-laurea e di percorsi formativi di istruzione tecnica superiore (IFTS) con verifica del quadro di riferimento tecnico-giuridico, della sostenibilità di progetti dal punto di vista dell'ordinamento, della verifica dei fabbisogni, dell'ottenimento di finanziamenti esterni;

4) collaborare con il preside per il raccordo con aziende ed Istituzioni (enti locali, scuole superiori, università, enti di formazione e ricerca) interessate alle attività formative;

5) offrire alle giunte dei corsi di laurea una consulenza amministrativo-gestionale di supporto all'organizzazione dei corsi di studio;

6) supportare la facoltà e i corsi di studio nell'utilizzo e nell'analisi dei dati messi a disposizione dall'amministrazione sui risultati dell'attività didattica (progressione carriere studenti, punti di criticità ...);

7) fornire supporto per la pianificazione e la gestione delle attività didattiche (predisposizione orari per le lezioni ed esami relativamente ad aule e laboratori);

8) contribuire con l'alta direzione al perseguitamento degli obiettivi previsti dal sistema di gestione della qualità dei corsi;

9) fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di autovalutazione e valutazione;

10) supportare i corsi di studio nel processo di analisi e miglioramento, conseguente all'attività di valutazione della didattica, nella individuazione dei punti di criticità e nella elaborazione di piani di miglioramento e/o ipotesi di soluzioni;

11) supportare le attività di promozione ed informazione;

12) supportare i docenti interni ed esterni sul piano tecnico-amministrativo;

13) garantire l'interfaccia con gli uffici e le segreterie dell'ateneo;

14) collaborare alla gestione economica e finanziaria delle risorse della facoltà.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea quadriennale o magistrale rilasciato dalle facoltà di economia. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posse-duti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio personale tecnico-amministrativo della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», via Saffi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - una domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo». La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a meno di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- c) se cittadino italiano il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) i concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserverà un punteggio complessivo non inferiore a 30/90.

I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, fino ad un massimo di punti 10;

titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 15 così suddivisi:

precedenti rapporti di lavoro o collaborazione con l'Università di Urbino, per lo svolgimento di attività riconducibili a quelle previste per il posto messo a concorso punti 3 anni sei mesi fino ad un massimo di punti 10;

altri rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 1 per ogni anno, in relazione alle qualifiche rivestite e alle mansioni svolte, fino ad un massimo di punti 5;

altri titoli riconosciuti come utili allo svolgimento del lavoro previsto e dai quali sia comunque possibile desumere l'attitudine professionale alle mansioni da svolgere, fino ad un massimo di punti 5;

altri corsi di perfezionamento o di aggiornamento professionale relativi alle attività previste nel bando di concorso, con attestazione di superamento dell'esame finale, punti 1 a corso fino ad un massimo di punti 2;

idoneità in concorsi presso pubbliche amministrazioni per posti di categoria equivalente o superiore a quella prevista dal bando, punti 0,5 per ogni idoneità, fino ad un massimo di punti 1;

conoscenza di una lingua straniera diversa dall'inglese, comprovata dal superamento dell'esame universitario o da titolo equipollente, fino ad un massimo di punti 2.

Art. 7.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale* - ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami, a cui la commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 60/90, considereranno in:

una prova scritta sull'ordinamento e la legislazione universitaria;

una prova scritta a contenuto teorico-pratico sulle competenze e le attività relative al posto messo a concorso;

una prova orale sugli argomenti della prova scritta, nonché su principi di diritto amministrativo, di contabilità pubblica e di valutazione del sistema universitario.

La prova orale riguarderà gli argomenti previsti per le prove scritte nonché la conoscenza dello statuto e dei regolamenti dell'Università degli studi di Urbino. Durante la prova orale verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova scritta a contenuto teorico-pratico saranno affissi, prima della data fissata per la prova orale, all'albo ufficiale dell'ateneo, all'albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito Web dell'Università (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 8.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nella valutazione complessiva che è determinata dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione di titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova scritta a contenuto teorico-pratico e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettorale, sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'ateneo.

Art. 9.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria D - Area amministrativa gestionale, posizione economica D1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'Ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997. I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 10.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 9. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli - Ufficio VI del Servizio risorse umane, via Saffi n. 1.

L'Ufficio VI - Ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 12.

Comunicazioni

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice e trasmettere all'Ufficio personale tecnico e amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera dell'Università "Carlo Bo" via Satti n. 1 - 61029 Urbino)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»
- Via Saffi, 2 - 61029 URBINO*

Il/La sottoscritto/a domiciliato/a in (provincia di), via c.a.p., chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. di categoria D, dell'area amministrativa-gestionale, presso la Segreteria di presidenza della facoltà di economia dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettoriale n. 370/2006).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:
è nato/a a (Provincia di) il ;
è in possesso della cittadinanza italiana (o del titolo che da luogo alla equiparazione);
è iscritto/a alle liste elettorali del comune di ;
non ha riportato condanne penali (1);
per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: (2);
è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso ;
ha prestato i seguenti servizi presso (3);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato/a licenziato/a per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del bando allegata alla presente domanda i seguenti documenti: (6).

.....
(Data)

.....
(Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione, con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.

(3) Dichiare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(4) Dichiara non necessaria per i cittadini italiani.

(5) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

(6) In alternativa alla presentazione dei documenti i candidati possono dimostrarne il possesso con una dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il fac-simile di cui all'allegato 2.

ALLEGATO 2

Fac-simile da riprodurre
da parte del candidato

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto: cognome nome
codice fiscale nato a
(Provincia di) il attuale residenza a (Provincia di)
indirizzo c.a.p.
telefono: E-mail consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ovvero dichiara che le copie dei seguenti documenti sono conformi agli originali:.....
.....
.....

Luogo e data

Firma

Di autorizzare il committente all'uso dei dati sopraindicati secondo quanto disposto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

N.B.: Qualora il candidato utilizzi l'allegato n. 2 per dichiarare la conformità agli originali dei documenti prodotti, ovvero per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà allegare la fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

06E02092

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti a tempo determinato di categoria C - area amministrativa - presso la sezione segreterie studenti del Servizio Front Office.

IL RETTORE

Veduto lo Statuto vigente della Università, emanato con decreto rettoriale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del Comparto università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 12 dicembre 2005 della dott.ssa Simona Pigrucci, dirigente del Servizio Front Office, con la quale evidenzia la necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato - di cui all'art. 6, comma 5, del Contratto collettivo nazionale - comparto Università quadriennio 2002/2005 - per il reperimento di due unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, dell'area amministrativa, presso la Sezione segreterie studenti del Servizio Front Office d'Ateneo per lo svolgimento di un progetto atto a sistematizzare le pratiche giacenti presso le segreterie studenti riguardanti: trasferimenti, passaggi di corso, nuove iscrizioni, piani di studio, registrazione prove. La sistematizzazione consisterà nel riordino delle pratiche, verifica dei dati immessi, inserimento nel programma di gestione amministrativa.

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del Consiglio di Amministrazione della Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino n. 605 in data 16 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per esami, per due posti a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria C - area amministrativa - posizione economica C1, presso la Sezione segreterie studenti del Servizio Front Office dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla realizzazione di un progetto volto a sistematizzare le pratiche giacenti presso le segreterie studenti riguardanti: trasferimenti, passaggi di corso, nuove iscrizioni, piani di studio, registrazione prove. La sistematizzazione consisterà nel riordino delle pratiche, verifica dei dati immessi, inserimento nel programma di gestione amministrativa.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'Ufficio personale tecnico-amministrativo della Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino, via Saffi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - una domanda redatta su carta semplice indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- c) se cittadino italiano il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze annate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami considereranno in:

prova scritta: la prova considererà nella relazione di un elaborato sui seguenti argomenti lo Statuto dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino, il regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino; la riforma universitaria di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

prova tecnico-pratica con relazione scritta: la prova verterà sui seguenti argomenti: creazione e gestione di documenti e fogli elettronici (word, excel);

prova orale: la prova verterà sugli argomenti della prova scritta e comprenderà l'accertamento della lingua inglese.

Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'Albo ufficiale dell'Ateneo, all'Albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito web dell'Università (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettorale, sarà affissa all'Albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria C - area amministrativa - posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 8. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli - Ufficio VI del Servizio risorse umane - via Saffi n. 1.

L'Ufficio VI - Ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 11.

Comunicazioni

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disgradi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice e trasmettere all'Ufficio personale tecnico e amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera, via Saffi n. 1 - 61029 Urbino)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»
- Via Saffi, 2 - 61029 URBINO*

Il/La sottoscritto/a , domiciliato/a in (provincia di), via n. c.a.p., chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per esami, a due posti a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. di categoria C, dell'area amministrativa presso la Sezione Segreterie Studenti del Servizio Front Office dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettoriale n. 366/2006).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a a (Provincia di) il ;
è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato membro dell'Unione europea);
è iscritto/a alle liste elettorali del comune di ;
non ha riportato condanne penali (1);
per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: (2);
è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso ;
ha prestato i seguenti servizi presso (3);
non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato/a licenziato/a per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

.....
(Data)

.....
(Firma)

- (1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.
(2) Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione, con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.
(3) Dichiare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.
(4) Dichiara non necessaria per i cittadini italiani.
(5) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

06E02093

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C - area amministrativa - presso la sezione ufficio Socrates-Erasmus, relazioni internazionali del Servizio Front Office.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente dell'Università, emanato con decreto rettoriale n. 628/99 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 12 dicembre 2005 della dott.ssa Simona Pigrucci, dirigente del Servizio Front office, con la quale evidenzia la necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato - di cui all'art. 6, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università quadriennio 2002/2005 - per il reperimento di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, dell'area amministrativa, presso la sezione Ufficio Socrates-Erasmus Relazioni internazionali del Servizio Front office d'Ateneo per lo svolgimento di due progetti volti all'aggiornamento delle procedure in vista del lancio della terza fase del Programma Socrates e del settimo Programma quadro di ricerca e sviluppo.

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del Consiglio di amministrazione della Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino n. 606 in data 16 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per esami, per un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria C - area amministrativa - posizione economica C1, presso la sezione Ufficio Socrates-Erasmus, Relazioni internazionali del servizio Front Office dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla realizzazione di due progetti volti all'aggiornamento delle procedure in vista del lancio della terza fase del Programma Socrates e del Settimo Programma quadro di ricerca e sviluppo:

1) un progetto per l'ospitalità degli studenti e dei docenti in arrivo nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (con gli Stati Uniti e con i Paesi Europei). Il progetto prevede la predisposizione di pacchetti informativi in almeno tre lingue (inglese, francese, tedesco), la predisposizione di una serie di attività di assistenza e tutoraggio per gli studenti ed i docenti in arrivo, l'aggiornamento delle pagine del sito web dell'ufficio sia in italiano che in inglese.

2) un progetto per l'informatizzazione delle procedure relative ai progetti di ricerca: creazione di fogli di calcolo per la gestione delle quote di co-finanziamento dei progetti Prin, aggiornamento e sviluppo di database dei progetti di ricerca nazionali ed europei coordinati, o che vedono la partecipazione di docenti del nostro Ateneo. Predisposizione ed elaborazione di dati ai fini della valutazione della ricerca.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'Ufficio personale tecnico-amministrativo della Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino, via Safi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale, una domanda redatta su carta semplice indirizzata al Magnifico rettore dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino.

La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente; il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) se cittadino italiano il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) l'idoneità fisica all'impiego;

j) concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data

anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami cisteranno in:

prova scritta: la prova cisterà nella relazione di un elaborato sui seguenti argomenti:

decisione n. 253/2000/EC del 24 gennaio 2000 adottata dal Parlamento europeo riguardante la II fase del Programma Socrates, decreto ministeriale 23 febbraio 2005, prot. n. 287/2005 (progetti Prin); Statuto dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino;

prova tecnico-pratica con relazione scritta:

la prova verterà sui seguenti argomenti: creazione e gestione di documenti e fogli elettronici (word, works, excel);

prova orale:

la prova verterà sull'approfondimento degli argomenti della prova scritta e comprenderà, altresì, l'accertamento approfondito della conoscenza della lingua inglese e la buona conoscenza di una seconda lingua a scelta fra francese, tedesco o spagnolo.

Al riguardo il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la seconda lingua prescelta.

Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'Albo ufficiale dell'Ateneo, all'Albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito Web dell'Università (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettoriale, sarà affissa all'Albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria C - area amministrativa - posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'Ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 9.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 8. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli - Ufficio VI del servizio risorse umane - Via Saffi, 1.

L'Ufficio VI - Ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 11.

Comunicazioni

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice e trasmettere all'Ufficio personale tecnico e amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera, via Saffi n. 1 - 61029 Urbino)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»
- Via Saffi, 2 - 61029 URBINO*

Il/La sottoscritto/a , domiciliato/a in (provincia di), via n. c.a.p., chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per esami, ad un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. di categoria C, dell'area amministrativa presso la Sezione Ufficio Socrates e Relazioni Internazionali del Servizio Front Office dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettorale n. 369/2006).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a a (Provincia di);
il;

è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato membro dell'Unione europea);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di;

non ha riportato condanne penali (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: (2);

è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso;

ha prestato i seguenti servizi presso (3);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato/a licenziato/a per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

Il/La sottoscritto/a comunica che la seconda lingua straniera scelta tra francese, tedesco e spagnolo, la cui conoscenza verrà accertata nella prova orale è la seguente:

.....
(Data)

.....
(Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione, con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.

(3) Dichiare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(4) Dichiara non necessaria per i cittadini italiani.

(5) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

06E02094

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso l'ufficio informazioni e orientamento del Servizio Front Office.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente della Università, emanato con decreto rettoriale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 12 dicembre 2005 della dott.ssa Simona Pigrucci, dirigente del Servizio Front Office, con la quale evidenzia la necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato, di cui all'art. 6, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università quadriennio 2002/2005, per il reperimento di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, dell'area amministrativa, presso l'ufficio informazioni e orientamento del Servizio Front Office d'Ateneo per lo svolgimento di un progetto atto a rilevare le azioni di informazioni e orientamento promosse dagli atenei nonché la loro efficacia;

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione della Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino n. 607 in data 16 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per esami, per un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria C, area amministrativa, posizione economica C1, presso l'ufficio informazioni ed orientamento del servizio Front Office dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla realizzazione di un progetto per rilevare le azioni di informazione e orientamento promosse dagli atenei nonché la loro efficacia. L'analisi comprenderà la rilevazione dei saloni e delle iniziative di orientamento promosse da enti e società preposte sul territorio nazionale ed europeo, includendo il tasso di partecipazione/affluenza alle iniziative, degli interventi promossi autonomamente dagli atenei italiani ed europei, delle iniziative promosse sul territorio da scuole ed enti territoriali e la realizzazione di un progetto per la ridefinizione del materiale informativo in sinergia con i programmi di gestione elettronica delle informazioni, con particolare riferimento al sito di ateneo.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio personale tecnico-amministrativo della Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino, via Saffi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - una domanda redatta su carta semplice indirizzata

al magnifico rettore dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Al riguardo l'università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- c) se cittadino italiano il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) i concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare agli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze annate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche nel sito web dell'Università di Urbino (<http://www.uniurb.it/concorsi>)

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami considereranno in:

prova scritta: la prova consisterebbe nella relazione di un elaborato sui seguenti argomenti:

statuto dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», regolamento didattico d'ateneo dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», la riforma universitaria di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

prova tecnico-pratica con relazione scritta: la prova verterà sui seguenti argomenti:

creazione e gestione di documenti e fogli elettronici (word, works, excel); è inoltre richiesta la conoscenza dei seguenti programmi per la grafica e l'impaginazione: Corel Draw per Windows, FreeHand per Mac, Photoshop per Mac, Illustrator per Mac, InDesign per Mac, Flash per Mac.

prova orale: la prova verterà sull'approfondimento degli argomenti della prova scritta e della prova tecnico-pratica, nonché dell'offerta formativa dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» e comprenderà, altresì, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

Al riguardo il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la lingua prescelta. Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'albo ufficiale dell'ateneo, all'albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito web dell'Università (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettoriale, sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'ateneo.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria C, area amministrativa, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 8. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Al sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli, ufficio VI del servizio risorse umane, via Saffi n. 1.

L'ufficio VI, ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 11.

Comunicazioni

L'università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi. o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice) e trasmettere all'ufficio VI personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera, via Saffi n. 1 - 61029 Urbino

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»
- Via Saffi, 2 - 61029 URBINO*

Il/La sottoscritto/a , domiciliato/a , in (Provincia di), via c.a.p. , chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica per esami ad un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. di categoria C, dell'area amministrativa presso l'ufficio informazioni e orientamento del servizio Front Office dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettorale n. 365/2006).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a a (Provincia di) il ;
è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato membro dell'Unione europea);
è iscritto/a alle liste elettorali del comune di ;
non ha riportato condanne penali (1);
per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: (2);
è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso ;
ha prestato i seguenti servizi presso (3);
non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

Il/La sottoscritto/a comunica che la lingua straniera scelta tra inglese e francese, la cui conoscenza verrà accertata nella prova orale, è la seguente:

.....
(Data)

.....
(Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.
(2) Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione, con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.

(3) Dichiарare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni.

In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(4) Dichiарazione non necessaria per i cittadini italiani.

(5) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

06E02095

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di categoria C, area amministrativa, presso la sezione ufficio esami di Stato del Front Office.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente della università, emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 e dal biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 e dal biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27 gennaio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 14 febbraio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Veduto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Veduta la richiesta in data 12 dicembre 2005 della dott.ssa Simona Pigrucci, dirigente del servizio Front Office, con la quale evidenzia la necessità di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato, di cui all'art. 6, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto università quadriennio 2002/2005, per il reperimento di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, dell'area amministrativa, presso la sezione segreterie studenti/ufficio esami di stato del servizio Front Office d'ateneo per lo svolgimento di un progetto volto a riordinare le pratiche inglese presso l'ufficio esami di Stato, inerenti gli esami di abilitazione alle professioni, gli studenti stranieri, parte del programma Socrates-Erasmus ed al corso di lingua italiana per stranieri;

Accertata la copertura finanziaria;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione della università degli studi di Urbino «Carlo Bo» n. 608 in data 16 dicembre 2005;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per esami, per un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del contratto collettivo nazionale dilavoro stipulato in data 27 gennaio 2005, di categoria C, area amministrativa, posizione economica C1, presso la sezione ufficio esami di Stato del servizio Front Office dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo».

L'università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla realizzazione di un progetto volto a riordinare le pratiche in gestione presso l'ufficio esami di Stato, inerenti gli esami di abilitazione alle professioni, gli studenti stranieri, parte del programma Socrates-Erasmus ed al corso di lingua e cultura italiana per stranieri. L'intervento consiste nella verifica e nell'inserimento in un nuovo programma informatico dei dati relativi a:

1) esami di stato: composizione delle commissioni, calendarizzazione delle prove scritte e orali, predisposizione della certificazione;

2) studenti stranieri che rientrano all'interno del programma Socrates-Erasmus: inserimenti dati di iscrizione, stampa libretto, registrazione esami, predisposizione certificazione nei confronti delle università parte del programma.

È inoltre prevista un'attività di organizzazione e gestione amministrativa per il corso di lingua e cultura italiana per stranieri gestito dall'ufficio esami di Stato. La prestazione comporta la predisposizione del materiale informativo, la gestione contatti con l'estero, la gestione amministrativa delle iscrizioni, il tutoring nei confronti dei partecipanti, la predisposizione di attestati di frequenza e dei certificati.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio personale tecnico-amministrativo della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», via Saffi n. 1, entro il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - una domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo». La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Al riguardo l'università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) se cittadino italiano il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) l'idoneità fisica all'impiego;

j) i concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8) i feriti in combattimento;
 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15) i genitori vedovi non sposati, i coniugi non sposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19) gli invalidi e i mutilati civili;
 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata. I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento rettoriale e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prova d'esame

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Lo stesso calendario sarà reso disponibile anche nel sito web dell'Università di Urbino. (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o raccomandata a/r, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;
 b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami consisterranno in:

prova scritta: la prova consistrà nella relazione di un elaborato sui seguenti argomenti:

lo statuto dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», il regolamento didattico d'ateneo dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» e la riforma universitaria di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, successivamente modificato dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

prova tecnico-pratica con relazione scritta: la prova verterà sui seguenti argomenti:

creazione e gestione di documenti e fogli elettronici (word, excel);

prova orale: la prova verterà sugli argomenti della prova scritta e comprenderà, altresì, l'accertamento approfondito della lingua inglese e la conoscenza di una seconda lingua a scelta dell'Unione europea (francese, tedesco, spagnolo, greco).

Al riguardo il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione la seconda lingua prescelta.

Alla prova tecnico-pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova scritta di almeno 21/30 o equivalente.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto una valutazione nella prova tecnico-pratica di almeno 21/30 o equivalente.

I risultati della prova scritta e della prova tecnico-pratica saranno affissi, prima della data fissata per la prova successiva, all'albo ufficiale dell'ateneo, all'albo del luogo presso cui si è tenuta la prova d'esame e nel sito web dell'Università (<http://uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

La graduatoria, approvata con provvedimento rettoriale, sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'ateneo.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università del 9 agosto 2000, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato nella categoria C, area amministrativa, posizione economica C1.

Il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. L'università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle Leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte dei candidati chiamati in servizio su idoneo modulo fornito dall'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9.

Decadenza

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 8. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Luigi Garbugli, ufficio VI del servizio risorse umane, via Saffi, 1.

L'ufficio VI, ufficio del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 11.

Comunicazioni

L'università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Urbino, 11 marzo 2006

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda di partecipazione alla selezione pubblica (da redigere in carta semplice) e trasmettere all'ufficio VI personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti di lingua straniera, via Saffi n. 1 - 61029 Urbino

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»
- Via Saffi, 2 - 61029 URBINO*

Il/La sottoscritto/a , domiciliato/a....., in (Provincia di), via c.a.p., chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica per esami ad un posto a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. di categoria C, dell'area amministrativa presso la sezione ufficio esami di Stato del servizio Front Office dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (decreto rettorale n. 367/2006).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a (Provincia di) il;

è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato membro dell'Unione europea);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di;

non ha riportato condanne penali (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: (2);

è in possesso del seguente titolo di studio:;

conseguito in data presso;

ha prestato i seguenti servizi presso (3);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Essendo cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, dichiara di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5).

Il/La sottoscritto/a comunica che la lingua straniera scelta tra quelle dell'Unione europea (francese, tedesco, spagnolo e greco), la cui conoscenza verrà accertata nella prova orale, è la seguente:

..... (Data)

..... (Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Da parte dei candidati di sesso maschile la dichiarazione, con l'esatta posizione, va comunque rilasciata.

(3) Dichiare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni.

In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(4) Dichiara non necessaria per i cittadini italiani.

(5) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

06E02096

ENTI LOCALI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Diario della prova d'esame del concorso pubblico, per esami, di personale della figura professionale di assistente ad indirizzo socio/assistenziale, categoria C, livello base, prima posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale.

Si comunica che la prima prova scritta del concorso pubblico, per esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale della figura professionale di assistente ad indirizzo socio/assistenziale, categoria C, livello base, prima posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale e contestuale selezione pubblica, per esami, per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato di personale della stessa figura professionale per la quale è bandito il concorso, si svolgerà secondo il calendario sottoriportato:

venerdì 21 aprile 2006, ore 9,30;

luogo di svolgimento: sede delle ex aziende agrarie in via Giusti n. 40 - 38100 Trento.

Si comunica al riguardo che ai candidati non sarà consentito l'uso di alcun testo.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede, all'orario indicato, muniti di idoneo documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Il diario della seconda prova scritta verrà comunicato, nel rispetto dei termini di legge, tramite raccomandata a/r ai candidati che supereranno la prima prova scritta, unitamente alla votazione riportata nella prova stessa.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del dirigente del Servizio per il personale, l'esclusione dal concorso e dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Si segnala che sul sito internet (www.concorsi.provincia.tn.it) sono disponibili delle indicazioni bibliografiche.

Il termine ultimo per la conclusione delle procedure del concorso in oggetto è fissato per il 21 ottobre 2006.

06E01900

COMUNE DI BUSNAGO (MI)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di un agente di polizia locale - cat. C - posizione economica C1

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di un agente di polizia locale - cat. C - posizione economica C1.

Requisiti: diploma di scuola media superiore rilasciato da scuole riconosciute da ordinamento scolastico statale-patente «A senza limitazione e B» di guida.

Date prove:

pre-selezione: se le domande presentate saranno più di 50, ammesso solo chi risulta idoneo, la data ed il luogo verranno comunicate tramite telegramma;

prova scritta: il 1^o giugno 2006, ore 9,30;

prova pratica: il 1^o giugno 2006, ore 15;

prova orale: l'8 giugno 2006 ore 9,30.

Termine presentazione domande: 12 maggio 2006, ore 12,30.

Avviso di selezione integrale pubblicato sul sito: www.comune-busnago.mi.it - Informazioni: ufficio personale tel. 039/6825028, e-mail: ufficio.personale@comune.busnago.mi.it - fax n. 039/6095041.

Busnago, 15 marzo 2006

Il responsabile del servizio: ANGELA MARCELLA

06E10190

COMUNE DI GOLASECCA (VA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - direttivo tecnico, cat. D1, a tempo pieno e con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - direttivo tecnico, cat. D1, a tempo pieno e con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Scadenza domande: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il bando di concorso e domanda di ammissione sono disponibili sul sito internet www.comune.golasecca.va.it

Per ulteriori informazioni tel. 0331/958830.

Varese, 20 marzo 2006

Il responsabile del servizio finanziario: PANZA

06E10195

COMUNE DI MONTELANICO (RM)

Bando di mobilità esterna ad un posto di istruttore direttivo contabile

È indetta procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile mediante mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando e fac-simile di domanda possono essere richiesti all'ufficio personale, tel. 06/97050003.

Il segretario comunale: DI NAPOLI

06E10191

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO I - POLITICHE DELLE RISORSE
UMANE E DECENTRAMENTO

**Rinvio del diario delle prove d'esame
di varie procedure concorsuali pubbliche**

La data e la sede delle prove d'esame delle seguenti procedure concorsuali pubbliche saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 16 giugno 2006:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di duecento posti di istruttore amministrativo - categoria C (posizione economica C1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di centocinquanta posti di educatore di asilo nido - categoria C (posizione economica C1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinquanta posti di geometra - categoria C (posizione economica C1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di trenta posti di assistente sociale - categoria D (posizione economica D1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di trecento posti di istruttore polizia municipale - categoria C (posizione economica C1).

Il direttore: STANCANELLI

06E10193

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore servizi demografici, categoria C1, a tempo pieno e determinato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore servizi demografici, categoria C1, a tempo pieno e determinato. Titolo di studio: diploma di maturità. Diario delle prove:

prova scritta 3 maggio 2006, ore 9; prova teorico-pratica 3 maggio 2006, ore 16; prova orale 9 maggio 2006, ore 9. La domanda dovrà essere presentata entro il 27 aprile 2006.

Il responsabile dell'area: DI STEFANO

06E10186

COMUNE DI TRIESTE

**Concorso per la copertura di trentanove posti
di istruttore educativo (scuole dell'infanzia) cat. C**

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di trentanove posti di istruttore educativo (scuole dell'infanzia), cat. C, a tempo indeterminato, riservato, ai sensi dell'art. 1 comma 15, della legge 28 dicembre 1995 n. 549, come modificato dall'art. 6, comma 18, lettera b), della legge 15 maggio 1997 n. 127, ed ai sensi dell'art. 19 del regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione presso il comune di Trieste, al personale che abbia già prestato servizio — anche non continuativo — presso le scuole dell'infanzia del comune di Trieste, nel medesimo profilo messo a concorso, per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi, aperto con determinazione dirigenziale n. 814 del 10 marzo 2006.

Si rimanda al bando per i requisiti specifici richiesti per l'accesso, nonché per le modalità di compilazione e presentazione della domanda, per il pagamento della tassa concorso e per il calendario della prova orale teorico-pratica.

Scadenza presentazione delle domande: 12 aprile 2006.

Ulteriori informazioni e copie del bando possono essere richieste al comune di Trieste - Ufficio concorsi tel. 040/675-4675/4757.

Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito internet www.comune.trieste.it

Il direttore: MEULA

06E10192

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante mobilità volontaria (trasferimento), di posti vacanti di dirigenti medici, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante mobilità volontaria (trasferimento), ex art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e art. 20 del CCNL della dirigenza medica e veterinaria del 8 maggio 2000, presso l'Azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro, dei seguenti posti:

tre posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione;

tre posti di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia.

Si comunica che non saranno in alcun modo prese in considerazione le istanze già pervenute a questa Azienda su iniziativa dei singoli o al di fuori della presente procedura di mobilità.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso di mobilità, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Basilicata - parte II - n. 13 del 1^o marzo 2006.

Per eventuali informazioni relative all'avviso di mobilità, reperibile anche nel sito internet www.asl3lagonegro.it, è possibile rivolgersi all'Ufficio personale dell'azienda U.S.L. n. 3 di Lagonegro - tel. 0973-48507, nei seguenti orari: martedì e giovedì ore 15,00-17,00.

06E02050

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato impiantista elettricista - cat. B livello economico super (BS), presso l'azienda unità sanitaria locale di Forlì.

In esecuzione a determinazione esecutiva ai sensi di legge è indetto il concorso sopraindicato.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso, valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione indirizzate al Direttore generale dell'Azienda U.S.L. di Forlì, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. - U.O. gestione risorse umane - ufficio concorsi - corso della Repubblica n. 171/B Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane dell'Azienda Unità Sanitaria Locale - ufficio concorsi in Forlì (telefono 0543/731925 - 731927).

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna dell'8 marzo 2006 n. 36.

Sito internet: www.ausl.fo.it

06E02041

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D), tutti destinati all'azienda sanitaria n. 4 di Prato

È indetto concorso pubblico unificato per titoli ed esami, fra le aziende Sanitarie n. 3 di Pistoia, n. 4 di Prato, n. 10 di Firenze, n.11 di Empoli e le Aziende Ospedaliero Universitarie di Careggi e Meyer per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat D), tutti destinati all'azienda sanitaria n. 4 di Prato.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda USL n. 4 - ufficio concorsi - V.le della Repubblica, 240 - 59100 Prato.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro, pena esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno della pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 3,87 da versare sul ccp. n. 26174508 intestato a Azienda USL n. 4 - Prato - servizio segreteria personale e varie - servizio tesoreria - Viale della Repubblica, 240 - Prato, precisando la causale del versamento.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 11 del 15 marzo 2006, ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.usl4.toscana.it>

06E02074

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciotto posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'A.S.L. n. 8 - Sede di Chieri.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a diciotto posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'A.S.L. n. 8 - sede di Chieri, (pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione n. 11 del 16 marzo 2006).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e correlate dalla documentazione prescritta scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio concorso dell'A.S.L. n. 8 - Tel. 011/9719407 (e-mail: ufficio.concorsi@asl18.piemonte.it).

06E02040

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di farmaceutica territoriale - per la struttura organizzativa complessa farmaceutica territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 55/C assunta nella riunione del 27 febbraio 2006 è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di farmaceutica territoriale - per la struttura organizzativa complessa farmaceutica territoriale, presso l'Azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali per l'ammissione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici per l'ammissione

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dai successivi articoli. È valutato il servizio non di ruolo a

titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità;

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica succitato. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui allo stesso art. 6, comma 1, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico;

Considerati i limiti massimi di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo, dei dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale, l'ammissione all'incarico potrà avvenire nei confronti di quei candidati la cui età, all'atto del conferimento dell'incarico stesso, sia tale da non superare, al termine finale dei cinque anni, il sessantacinquesimo anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 503/92.

Nei confronti dei soggetti appartenenti già al secondo livello dirigenziale presso altre aziende di servizio sanitario nazionale è possibile derogare alla durata quinquennale dell'incarico in relazione al raggiungimento del limite massimo di età. Si rinvia, al riguardo alle circolari del Ministro della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1996) e n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione redatte su carta semplice ed indirizzate al commissario dell'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli, devono essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'Azienda sanitaria locale n. 11 - C.so M. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli.

Si precisa che per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si precisa, altresì, che le domande potranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo, sito al secondo piano della Palazzina uffici amministrativi, corso M. Abbiate, 21 - Vercelli, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30 e dalle ore 14 alle ore 15.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla precedente lettera b).

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno all'Azienda priva della sottoscrizione del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

2) *Curriculum* professionale, datato e firmato dall'aspirante. Il *curriculum* professionale dovrà essere documentato con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla succitata lettera c), (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è possibile comprovare la conformità all'originale della copia di pubblicazione, ovvero di titoli di studio o di servizio o di altro documento ritenuto utile ai fini della formulazione dell'elenco degli idonei (articoli 19 e 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione, secondo le indicazioni specificate nel fac-simile di

domanda e nelle note di compilazione, allegate al presente bando, dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e integralmente prodotte.

Saranno presi in considerazione esclusivamente quei servizi ed attività le cui attestazioni risulteranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi ed attività medesimi sono stati prestati o da suo delegato.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime.

Modalità di attribuzione degli incarichi.

L'incarico sarà concesso a tempo determinato dal rappresentante legale dell'A.S.L. sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione nominata dallo stesso e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal rappresentante legale dell'Ente ed uno dal Collegio di Direzione.

La Commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale come più sopra definito.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal legale rappresentante e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il rappresentante legale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quater del decreto legislativo n. 502/1992.

Il trattamento economico verrà determinato sulla base dell'art. 35 e segg. del vigente C.C.N.L. della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo dell'8 giugno 2000, del contratto individuale.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dell'art. 19 del C.C.N.L. 8 giugno 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle circolari del Ministro della sanità 10 maggio 1996, n. 1221, e 27 aprile 1998 n. DPSIV/9/11A49, alla nota del Ministero della sanità prot. n. 900/1.5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo vigente.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura organizzativa complessa amministrazione del personale - C.so M. Abbiate n. 21 - 13100 Vercelli - tel. 0161/593753-593819 o sul sito: www.asl11.piemonte.it

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso

Al commissario dell'Azienda sanitaria locale n. 11 - C.so M. Abbiate, 21 - 13100 VERCELLI

Il/La sottoscritto chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

di essere nato a prov. il; di risiedere a prov. via;

di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana);

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare le condanne riportate);

di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito presso in data;

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso (indicare sede e data conseguimento delle specializzazioni possedute);

di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei farmacisti della provincia di dal;

di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari;
 di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione);
 che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso è (indicare anche il numero di telefono).

Data,

Firma

.....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a nato/a a
 il consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia responsabilità

Dichiaro

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Il dichiarante

.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 47 e 48 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a nato/a a
 il consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

Dichiaro

di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione di merito:

.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Il dichiarante

.....

N.B.: Allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità. Non è necessario allegare copia di un documento di identità qualora la dichiarazione sia resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Note per la compilazione

Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni o seminari, dovrà indicare: l'oggetto degli stessi, la società o ente organizzatore, le date di svolgimento, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la società o ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.

Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato). Qualora il servizio sia stato prestato presso aziende o enti del Servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

06E02077

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina farmacia ospedaliera - per la struttura organizzativa complessa farmacia ospedaliera, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 56/C assunta nella riunione del 27 febbraio 2006 è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina farmacia ospedaliera per la struttura organizzativa complessa farmacia ospedaliera, presso l'Azienda sanitaria locale n. 11 - Vercelli.

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali per l'ammissione:

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedalieri ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei farmacisti, attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo

quanto previsto dai successivi articoli. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità;

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica succitato. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui allo stesso art. 6, comma 1, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Considerati i limiti massimi di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo, dei dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale, l'ammissione all'incarico potrà avvenire nei confronti di quei candidati la cui età, all'atto del conferimento dell'incarico stesso, sia tale da non superare, al termine finale dei cinque anni, il sessantacinquesimo anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 503/1992.

Nei confronti dei soggetti appartenenti già al secondo livello dirigenziale presso altre aziende di Servizio sanitario nazionale è possibile derogare alla durata quinquennale dell'incarico in relazione al raggiungimento del limite massimo di età. Si rinvia, al riguardo alle circolari del Ministro della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1996) e n. 900/1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione redatte su carta semplice ed indirizzate al commissario dell'Azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli, devono essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'Azienda sanitaria locale n. 11, corso M. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli.

Si precisa che per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si precisa, altresì, che le domande potranno essere presentate direttamente all'Ufficio protocollo, sito al 2^o piano della palazzina uffici amministrativi, corso M. Abbiate, 21, Vercelli, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30 e dalle ore 14 alle ore 15.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla precedente lettera b).

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno all'azienda priva della sottoscrizione del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

2) *curriculum* professionale, datato e firmato dall'aspirante. Il *curriculum* professionale dovrà essere documentato con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla succitata lettera c), (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è possibile comprovare la conformità all'originale della copia di pubblicazione, ovvero di titoli di studio o di servizio o di altro documento ritenuto utile ai fini della formulazione dell'elenco degli idonei (articoli 19 e 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione, secondo le indicazioni specificate nel fac-simile di

domanda e nelle note di compilazione, allegate al presente bando, dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e integralmente prodotte.

Saranno presi in considerazione esclusivamente quei servizi ed attività le cui attestazioni risulteranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi ed attività medesimi sono stati prestati o da suo delegato.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime.

Modalità di attribuzione degli incarichi.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal rappresentante legale dell'A.S.L. sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione nominata dallo stesso e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal rappresentante legale dell'ente ed uno dal collegio di direzione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale come più sopra definito.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal legale rappresentante e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il rappresentante legale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quater del decreto legislativo n. 502/1992.

Il trattamento economico verrà determinato sulla base dell'art. 35 e seguenti del vigente C.C.N.L. della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo dell'8 giugno 2000, del contratto individuale.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare entro trenta giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di trenta giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dell'art. 19 del C.C.N.L. 8 giugno 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle circolari del Ministro della sanità 10 maggio 1996, n. 1221, e 27 aprile 1998 n. DPSIV/9/11A49, alla nota del Ministero della sanità prot. n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. per l'Area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo vigente.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura organizzativa complessa amministrazione del personale, corso M. Abbiate n. 21 - 13100 Vercelli, telefono 0161/593753-593819 o sul sito: www.asl11.piemonte.it

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso

Al commissario dell'Azienda sanitaria locale n. 11 - Corso M. Abbiate, 21 - 13100 VERCELLI

Il/La sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

di essere nato a prov.
il;

di risiedere a prov. via

di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana).....;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare le condanne riportate);

di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito presso in data

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso(indicare sede e data conseguimento delle specializzazioni possedute);

di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei farmacisti della provincia di dal ;
 di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari ;
 di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione) ;
 che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso è (indicare anche il numero di telefono).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a nato/a a
 il consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia responsabilità

Dichiaro

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Il dichiarante

.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 47 e 48 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a nato/a a
 il consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

Dichiaro

di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione di merito:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Il dichiarante

.....

N.B.: Allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità. Non è necessario allegare copia di un documento di identità qualora la dichiarazione sia resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Note per la compilazione.

Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni o seminari, dovrà indicare: l'oggetto degli stessi, la società o ente organizzatore, le date di svolgimento, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la società o ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.

Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato). Qualora il servizio sia stato prestato presso aziende o enti del Servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

06E02078

REGIONE PUGLIA

Riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di due posti di direttore di struttura complessa del profilo professionale veterinari (un posto della disciplina sanità animale ed un posto della disciplina igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), presso l'unità sanitaria locale FG/3 - Foggia.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso di selezione per il conferimento di due posti di direttore di struttura complessa del profilo professionale veterinari e precisamente un posto della disciplina sanità animale ed un posto della disciplina igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, che potranno essere inoltrate secondo le modalità già fissate nel bando pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 2 del 7 gennaio 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 8 del 29 gennaio 1999, mediante raccomandata a.r. indirizzata all'Azienda USL FG/3, piazza Libertà, 1 - Foggia, o consegnate direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda medesima nei giorni feriali, escluso il sabato, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione e a cui il presente avviso viene notificato a tutti gli effetti, possono integrare la stessa con nuova documentazione nel frattempo eventualmente acquisita.

Si partecipa, altresì, agli interessati che il concorso sarà espletato solo se interverrà l'apposita autorizzazione regionale.

Il presente avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 28 del 2 marzo 2006.

Per informazioni rivolgersi all'Area gestione del personale - U.O. concorsi dell'Azienda U.S.L., piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia, tel. 0881/732622-732698.

06E02049

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di gastroenterologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di gastroenterologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione del Veneto n. 22 del 3 marzo 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 7 - via Lubin n. 16 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - tel. 0438/664303-425-500.

06E02075

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Avviso per il conferimento d'incarico quinquennale di dirigente sanitario/a - medico direttore/rice per il servizio di anestesia e rianimazione - Ospedale di Merano.

È indetto un avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale di dirigente sanitario/a - medico direttore/rice il seguente posto presso l'Azienda sanitaria di Merano:

un posto di dirigente sanitario/a - medico direttore/rice per il servizio di anestesia e rianimazione - Ospedale di Merano.

Il posto è riservato al gruppo linguistico tedesco.

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Viene garantito pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e del decreto del presidente della giunta provinciale n. 12 del 23 aprile 1998, i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e per il testo integrale del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria di Merano (Provincia di Bolzano), via G. Rossini n. 7 in 39012 Merano - tel. 0473/263812/13.

06E02142

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE DI BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio.

È indetta la seguente procedura presso l'Azienda ospedaliera consorziale Policlinico di Bari: concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale regione Puglia n. 28 del 2 marzo 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa concorsi dell'Azienda ospedaliera «Policlinico - Consorziale» - piazza G. Cesare n. 11 - Bari - tel. 080/5592668-5592507.

06E02103

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

Avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale di un posto di dirigente sanitario - profilo medico - responsabile della struttura complessa di cardiologia (P.O. Saronno).

È indetto avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale di un posto di dirigente sanitario - profilo medico - responsabile della struttura complessa di cardiologia (P.O. Saronno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia S.I. n. 6 dell'8 febbraio 2006.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale consegna diretta delle domande gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - presidio ospedaliero di Busto Arsizio con sede in piazzale Solaro n. 3 - Busto Arsizio, tel. 0331/699209: (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30).

06E02027

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Concorso pubblico per dieci posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere - categoria D - con destinazione funzionale iniziale ai reparti di degenza degli stabilimenti dell'azienda ospedaliera.

Requisiti per l'ammissione al concorso.

Ai fini dell'ammissione il candidato deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

3) godimento dei diritti politici;

4) titolo di studio: diploma universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario conseguito ai fini dell'esercizio dell'attività professionale di infermiere e dell'accesso ai pubblici uffici;

5) iscrizione albo professionale: di uno dei Paesi dell'Unione europea, comprovata con certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando. È comunque fatto salvo l'obbligo di iscrizione in Italia all'albo professionale prima dell'assunzione in servizio.

È previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, oltre alla lingua italiana, così come stabilito nel Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 21 ottobre 1991, n. 458, un terzo dei posti messi a concorso, o che si renderanno vacanti durante il periodo di validità della graduatoria, arrotondabile all'unità superiore, è riservato al personale in servizio di ruolo presso l'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia.

Per poter usufruire, ai fini della nomina, delle precedenze di legge, i candidati devono risultare in possesso dei requisiti all'atto della nomina e dell'effettivo inizio del servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione.

Le domande di ammissione e partecipazione al concorso, indirizzate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia, dovranno, se consegnate a mano, tassativamente pervenire all'ufficio protocollo di Vigevano - Viale Montegrappa n. 5, entro e non oltre le ore 12 di giovedì 27 aprile 2006, così come evidenziato dal relativo bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, già pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia.

Per le domande inoltrate a mezzo di servizio postale la data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, sarà comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione, deve essere redatta su carta semplice, preferibilmente uso bollo.

Ai sensi della legge n. 127 del 25 maggio 1997, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda.

Il candidato, oltre ad indicare la proprie generalità, deve dichiarare nella domanda:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, la qualifica ricoperta e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio con il relativo numero di codice postale, al quale il candidato chiede siano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicato al punto 1;

9) l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto, le eventuali variazioni di indirizzo all'azienda ospedaliera, ufficio corsi, viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (Pavia), esonerando l'amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

10) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio sanitario nazionale.

SCHEMA TIPO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Di seguito viene riportato lo «schema-tipo» della domanda di ammissione e partecipazione al concorso:

...l... sottoscritt nato a il
e residente in via n. c.a.p.
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D.

Dichiara sotto la propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione europea);

2) di risultare iscritto nelle liste elettorali del comune di , provincia di ... (per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato, ovvero, indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);

4) di esser in possesso dei seguenti titoli di studio.....;

5) di essere iscritto all'albo professionale - Collegio I.P.A.S.V.I. di

6) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare: (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne);

7) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione.....;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;

9) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:.....

Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano recapitate al seguente indirizzo: via n. città (c.a.p.) recapito telefonico: prefisso n.

Data

Firma

Autocertificazione dei titoli posseduti.

Il candidato deve autocertificare con la presentazione della domanda o, comunque, prima della scadenza del termine utile fissato per la presentazione della domanda medesima:

il possesso del titolo di studio, richiesto dal bando di concorso;

il possesso di ogni eventuale altro titolo che non risulti oggetto di valutazione ai fini della predisposizione delle graduatorie di merito;

ricevuta dell'effettuato versamento della somma di euro 15,00, non rimborsabile; il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070 intestato all'azienda ospedaliera della provincia di Pavia - Viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia - con indicazione specifica nella causale che trattasi di concorso per azienda ospedaliera della provincia di Pavia.

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum* formativo e professionale redatto su carta, preferibilmente uso bollo, datato e firmato ai fini della valutazione di tutti i titoli che l'aspirante ritiene opportuno presentare.

Il candidato dipendente dell'azienda ospedaliera della provincia di Pavia, o che comunque abbia prestato servizio negli enti in essa confluiti, può omettere di presentare la documentazione. In tal caso il candidato deve prendere visione del fascicolo personale e deve indicare nella domanda, in modo puntuale ed inequivocabile, ogni singolo documento che intende debba essere acquisito con procedura d'ufficio agli atti del concorso ed inserito nella domanda presentata.

Per i servizi prestati presso l'azienda ospedaliera della provincia di Pavia od in enti in essa confluiti, su richiesta esplicita riportata dal candidato nella domanda, l'azienda predispose d'ufficio lo stato di servizio allegandolo alla domanda stessa. A tal fine il candidato deve, senza possibilità di deroga, indicare nella domanda i periodi di servizio prestato e per ciascuno di essi la posizione o qualifica ricoperta. Lo stato di servizio è aggiornato alla data di scadenza del bando.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti per la partecipazione non sono soggetti all'imposta di bollo.

Il candidato deve allegare alla domanda un elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti richiesti e dei titoli autocertificati o presentati e la fotocopia del documento d'identità.

Informativa in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'azienda ospedaliera della provincia di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione a pubblico concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato, a livello aziendale, nel responsabile dell'U.O. personale.

Prove d'esame.

Le prove di esame per collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D, sono articolate, come previsto dall'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001, in:

1) *prova scritta*: vertente su argomenti scelti dalla commissione attinenti alla materia oggetto del concorso o di soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti alla materia oggetto del concorso;

2) *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, relative alla materia oggetto del concorso;

3) *prova orale*: comprende, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato.

Convocazioni candidati.

Le prove d'esame si svolgeranno senza ulteriore avviso di convocazione, presso la sede di Vigevano, Corso Milano n. 19 - Vigevano - Scuola infermieri professionali:

prova scritta: martedì 9 maggio 2006, ore 9 presso la citata sede;

prova pratica: martedì 9 maggio 2006, ore 14,30 presso la citata sede;

prova orale: mercoledì 10 maggio 2006, presso la citata sede, come segue:

ore 9: candidati ammessi, i cui cognomi iniziano con le lettere A-B-C;

ore 10,30: candidati ammessi, i cui cognomi iniziano con le lettere D-E-F-G-H-I;

ore 12: candidati ammessi, i cui cognomi iniziano con le lettere L-M-N-O-P;

ore 13,30: candidati ammessi, i cui cognomi iniziano con le lettere Q-R-S-T-U-V-Z-J.

Resta impregiudicata l'eventuale preventiva comunicazione da parte dell'Amministrazione in caso di non ammissibilità dei candidati, qualora riscontrati non in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici per ogni singola prova, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001, oltre ad ogni altra norma vigente che disciplini la materia e, comunque, applicabile a questa Azienda.

Nomina dei vincitori e documentazione da produrre.

La nomina dei vincitori avverrà tenendo conto sia della coerenza con il POA sia con le disposizioni legislative di cui alla legge n. 266/2005 (finanziaria 2006).

I candidati dichiarati vincitori del concorso, sulla base della graduatoria di merito approvata dal direttore generale dell'azienda ospedaliera della provincia di Pavia, saranno assunti a tempo indeterminato a tempo pieno, previa stipulazione di contratto individuale, e saranno sottoposti a periodo di prova come da C.C.N.L. del comparto sanità.

L'azienda ospedaliera della provincia di Pavia, ai fini della stipula del contratto individuale, o successivamente, si riserva di acquisire la documentazione, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico, o d'ufficio oppure formulando invito al candidato a presentare direttamente tutti i documenti di rito prescritti, di norma, per le assunzioni. Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In caso di mancata assunzione in servizio dei vincitori, l'Amministrazione procederà all'utilizzo della graduatoria degli idonei, secondo l'ordine della stessa, nei limiti temporali previsti dalla normativa vigente nel tempo.

Trattamento economico.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dell'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo al posto messo a concorso previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area del comparto «Sanità» oltre all'indennità integrativa speciale, alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza ed emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto, dall'art. 29 del decreto legislativo n. 546 del 23 dicembre 1993.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando di concorso.

06E01964

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DEGLI ANGELI» DI PORDENONE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di operatore socio sanitario - categoria B, livello economico super (Bs).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone, per la copertura di sei posti di operatore socio sanitario - categoria B, livello economico super (Bs).

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda dovrà essere allegato l'originale della quietanza o ricevuta della tassa di concorso di 3,87 euro (pagamento con vaglia postale o su c.c.p. n. 12679593 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda ospedaliera - Friulcassa S.p.a. Cassa di Risparmio Regionale, via Mazzini, 12 - 33170 Pordenone), con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione n. 10 dell'8 marzo 2006.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla struttura complessa politiche del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» in Pordenone - Via Monte reale, 24 (tel. 0434/399097-399098, sabato escluso).

Sito Internet: www.aopn.sanita.fgv.it

06E02057

**ENTE ECCLESIASTICO
OSPEDALE GENERALE REGIONALE
«F. MIULLI» DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa della unità operativa complessa di urologia.

In esecuzione della delibera n. 20 del 1^o febbraio 2006, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa della unità operativa complessa di urologia.

Per lo svolgimento del suddetto avviso saranno applicate le disposizioni del vigente regolamento organico e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997.

Il bando integrale è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 31 del 9 marzo 2006.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.C. Gestione del personale, strada provinciale per Santeramo, km 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (tel. 080/3054408 - 080/3054613).

Schema di domanda
(da compilarsi su carta semplice)

*Spett.le Amministrazione dell'Ente
Ecclesiastico Ospedale generale
regionale «F. Miulli» - strada
provinciale per Santeramo,
km 4,100 - 70021 - ACQUAVIVA
DELLE FONTI*

Il sottoscritto

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa - disciplina di

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nat...a il cod. fis.;
- 2) di essere residente in via
- 3) di essere cittadin.. italiano... (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione europea);
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di; (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- 5) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- 6) di essere in possesso della laurea in conseguita in data presso l'Università
- 7) di essere iscritto all'albo professionale dell'Ordine dei medici-chirurghi della provincia di dal al n. (in caso di iscrizione in Albo di Paese dell'Unione europea, indicare quale);
- 8) di essere in possesso della specializzazione in conseguita in data

9) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni nella posizione di cui dal al nella disciplina e di essere in servizio a tempo indeterminato alle dipendenze di;

10) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare nella seguente posizione:;

11) di aver prestato servizio come presso dal al (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

12) di aver diritto, in quanto beneficiario della legge n. 104/1992, all'ausilio di

13) di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni:
via n. città prov. cap tel.

...1.. sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della L. n. 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Si allega fotocopia fronte-retro del documento di identità n. rilasciato il da

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a nato/a il residente a in via consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

Dichiara

che le copie dei documenti sotto elencati, presentati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa di sono conformi agli originali; altre dichiarazioni

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e Firma

06E02076

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente amministrativo da assegnare al dipartimento amministrativo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente amministrativo da assegnare al dipartimento amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 10 dell'8 marzo 2006 ed è reperibile sul sito internet: www.ao-legnano.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane - settore personale dipendente - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» tel. 0331/449.542 - via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano).

06E02143

OSPEDALE GENERALE «MADRE GIUSEPPINA VANNINI» DI ROMA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di U.O.C. di radiodiagnostica

Ai sensi della deliberazione del 28 dicembre 2005, è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di U.O.C. di radiodiagnostica presso l'ospedale religioso classificato «Madre Giuseppina Vannini» di Roma, come previsto dal regolamento dell'ospedale, Istituto Figlie di San Camillo, approvato con decreto dirigenziale del Ministero della salute del 26 ottobre 1998 modificato ed integrato con D.D. del 5 maggio 2002 dello stesso Ministero.

Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'ospedale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Specifici:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;

c) specializzazione nella disciplina;

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando con la specificazione che l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina. Ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale n. 184 del 23 marzo 2000, è valutabile, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesti ai medici in possesso di specializzazione, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali; tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.

L'ammissione dei candidati alla selezione sarà effettuata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, come recepito nel regolamento dell'ospedale dianzi citato, dalla medesima commissione di esperti mediante l'esame della documentazione prodotta dai candidati stessi.

Le domande di ammissione devono essere redatte (secondo l'alle-gato fac-simile) in carta semplice, sottoscritte e dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'ospedale «Madre Giuseppina Vannini» e spedite all'ospedale medesimo in via di Acqua Bullicante n. 4 - 00177 Roma, a mezzo raccomandata a.r. entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, dovessero pervenire all'Ospedale, in tempo non più utile per la partecipazione alle prove concorsuali, ovvero non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione per estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si intenderanno pervenute in tempo utile tutte le domande inoltrate per posta entro il termine sopra stabilito.

Non sono consentite altre modalità di invio.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il titolo di studio posseduto nonché il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, Istituti, Ospedali o Enti equiparati, e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego.
- 8) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico; l'Ospedale declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o insufficienti indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso;
- 9) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003).

10) gli aspiranti, a pena di esclusione, devono dichiarare di uniformarsi, nell'esercizio della loro professione, agli indirizzi etico-religiosi dell'Ente ecclesiastico Istituto Figlie di San Camillo.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Ove non sia consentito fare ricorso alle procedure di autocertificazione o non si sia fatto ricorso alle procedure stesse, di autocertificazione, alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti in originale o copia autentica ai sensi di legge:

certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici.

Tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I contenuti di detto *curriculum*, concernenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, saranno valutati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del

10 dicembre 1997 come recepito nel regolamento dell'Ospedale sopra citato, con riferimento ai seguenti aspetti che il candidato avrà cura di documentare ai fini della valutazione medesima:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come recepito.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c) dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come recepito nel regolamento dell'Ospedale dianzi citato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Gli aspiranti potranno inoltre allegare tutti i documenti, pubblicazioni e titoli scientifici e di carriera che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per il parere della commissione.

I titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi necessari per procedere ad una esatta valutazione. Il candidato che faccia ricorso all'autocertificazione dovrà allegare anche una fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve infine, essere unito elenco in triplice copia in carta semplice di tutti i documenti allegati.

Sia la domanda che i titoli e i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988.

L'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal direttore generale dell'Ospedale sulla base del giudizio di una apposita commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 19 del vigente regolamento organico dell'Ospedale «Madre Giuseppina Vannini» di Roma, approvato con decreto dirigenziale dal Ministero della salute, che predispone l'elenco degli idonei previo:

Valutazione del *curriculum* professionale;

Colloquio diretto a valutare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come recepito nel regolamento organico dell'Ospedale, il candidato cui è attribuito l'incarico ha l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica al primo corso utile.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva.

Ai sensi del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli archivi dell'Ospedale «Madre Giuseppina Vannini», per le finalità di gestione del presente avviso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del sopra citato decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Figlie di San Camillo - Ospedale «Madre Giuseppina Vannini» di Roma titolare del trattamento.

Il candidato al quale sarà conferito l'incarico quinquennale con contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro esclusivo e con il trattamento economico previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro, per l'area della dirigenza medica degli ospedali classificati sottoscritto con le organizzazioni sindacali di categoria ANAAO ASSOMED ed ANPO, dovrà presentare, a pena di decadenza, entro venti giorni dalla comunicazione di nomina, la documentazione relativa al possesso dei requisiti necessari.

Per quant'altro non previsto nel presente avviso, si fa riferimento, per la parte compatibile, alle norme di cui alla legge n. 833/1978, al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, al decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 517/1993 e dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché alla legge n. 127 del 15 maggio 1997, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché al decreto legislativo n. 254/2000, per come recepiti dal regolamento dell'Ospedale, Istituto Figlie di San Camillo, approvato con decreto dirigenziale del Ministero della salute del 26 ottobre 1998 modificato ed integrato con Decreto direttoriale del 5 maggio 2002 del Ministero della salute, tenuto conto dell'autonomia giuridico-amministrativa dell'ente ecclesiastico, civilmente riconosciuto Istituto Figlie di San Camillo cui l'Ospedale appartiene.

Il direttore generale

ALLEGATO

(Fac-simile domanda)

*Al direttore generale dell'Ospedale
«Madre Giuseppina Vannini» -
ROMA*

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in via n. c.a.p.
Città (prov.)
chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di U.O.C. di Radiodiagnostica indetto da codesto ospedale e pertanto dichiara:

di essere cittadino italiano (o di uno stato dell'Unione europea);
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;
di non aver riportato condanne penali;

di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, abilitato alla professione ed iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

anzianità di servizio di;
specializzazione in;

di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati uomini);
(dichiarare eventuali servizi espletati e le cause di eventuali risoluzioni di rapporto di lavoro);

di uniformarsi, nell'esercizio delle sue mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'Ente ecclesiastico Istituto Figlie di San Camillo.

Alla presente unisce:

curriculum datato e firmato;

elenco in triplice copia dei documenti e titoli allegati che, ove in semplice fotocopia, sono dichiarati conformi agli originali;

documenti e titoli di cui al suddetto elenco nonché, in caso in cui il candidato faccia ricorso all'autocertificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;

Data

Firma

N.B. dopo la firma si prega di ripetere l'indirizzo presso il quale si desidera ricevere la corrispondenza relativa all'espletamento dell'avviso, anche se già indicato nella domanda.

AVVERTENZE

I documenti ed i titoli possono essere allegati in originale o in copia autenticata. In caso di presentazione di fotocopie non autenticate, occorre dichiararne la conformità agli originali nel contesto della domanda, come indicato nel fac-simile, oppure scrivendo in calce a ciascuna fotocopia, la seguente dichiarazione datata e firmata:

Il sottoscritto
nato/a a il
dichiara sotto la propria responsabilità che la presente fotocopia è conforme all'originale in suo possesso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Concorsi dell'Ospedale «Madre Giuseppina Vannini» viai Acqua Bullicante n. 4 - 00177 Roma, tel. 06/24291287.

Il direttore generale:

06E02104

**ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO
«CARLO BESTA» DI MILANO**

**Concorso pubblico, per titoli e colloquio
per l'assegnazione di borse di studio 2006-2007**

Si rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 67 del 17 marzo 2006 è stato indetto il seguente bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di borse di studio 2006-2007.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto bando è stato pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 13 del 29 marzo 2006 e integralmente sul sito dell'Ente www.istituto-bestait alla voce: Info Azienda.

Per ulteriori informazioni e richieste di copia del bando rivolgersi alla U.O. risorse umane - settore concorsi - dell'Istituto nazionale neurologico C. Besta - Via Celoria, 11 - Milano - tel. 02/23942305 oppure consultare il suddetto sito.

Milano, 20 marzo 2006

Il commissario straordinario: ARBOSTI

Il direttore amministrativo: PINARDI

06E02170

Avviso pubblico per incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. Neurologia IV - Malattie neuromuscolari e neuroimmunologia - dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina neurologia.

Si rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 51 del 28 febbraio 2006 è stato indetto il seguente avviso pubblico per incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. Neurologia IV - Malattie neuromuscolari e neuroimmunologia - dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto bando è stato pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 11 del 15 marzo 2006 e integralmente sul sito dell'Ente: www.istituto-bestait alla voce: Info Azienda.

Per ulteriori informazioni e richieste di copia del bando di avviso rivolgersi alla U.O. risorse umane - settore concorsi - dell'Istituto nazionale neurologico C. Besta - via Celoria, 11 - Milano - Tel. 0223942305 oppure consultare il suddetto sito.

Milano, 7 marzo 2006

Il commissario straordinario: ARBOSTI

Il direttore amministrativo: PINARDI

06E02180

**ISTITUTO REGIONALE «RITTMAYER»
PER I CIECHI**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di vice segretario, categoria D

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di un posto di vice segretario (categoria «D» del CCNL com parto «regioni autonomie locali»).

Richiesta titolarità del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o in scienze politiche, nonché ogni altra, considerata equipollente, secondo la vigente normativa, a quelle sopra elencate.

Le domande di ammissione dovranno essere recapitate direttamente all'Ente o spedite mediante raccomandata r.r. entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia integrale del bando ed altre informazioni potranno acquisirsi presso il sito web istituzionale all'indirizzo www.istitutorittmeyer.it

Il segretario: FORTUNATO

06E10187

**ISTITUTO REGIONALE «RITTMAYER»
PER I CIECHI**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di aiuto assistente educatore, categoria B

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti aiuto assistente educatore (categoria «B» del CCNL com parto «regioni autonomie locali»).

Titolo di studio richiesto:

1) assolvimento all'obbligo scolastico unitamente ad un diploma ADEST, OSA, OTA, OSS, OSS o equipollente;

2) in alternativa diploma di scuola dell'obbligo unitamente ad un'esperienza di almeno diciotto mesi maturata in enti pubblici o privati operanti nel campo delle disabilità, con mansioni analoghe a quelle previste dal presente bando. Le domande di ammissione dovranno essere recapitate direttamente all'ente in Trieste - cap 34136 - viale Miramare, 118 - tel. 040/4198911 - fax 040/4198925 - codice fiscale n. 80004490324 spedite mediante raccomandata r.r. entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia integrale del bando ed altre informazioni potranno acquisirsi presso il sito web istituzionale all'indirizzo www.istitutorittmeyer.it

Il segretario: FORTUNATO

06E10188

**ISTITUTO REGIONALE «RITTMAYER»
PER I CIECHI**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di ragioniere, categoria D

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di ragioniere (categoria «D» del CCNL com parto «regioni autonomie locali»).

Richiesta titolarità del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o in scienze politiche, nonché ogni altra, considerata equipollente, secondo la vigente normativa, a quelle sopra elencate.

Le domande di ammissione dovranno essere recapitate direttamente all'Ente o spedite mediante raccomandate r.r. entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia integrale del bando ed altre informazioni potranno acquisirsi presso il sito web istituzionale all'indirizzo www.istitutorittmeyer.it

Il segretario: FORTUNATO

06E10189

ALTRI ENTI

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ad appartenenti alle categorie protette, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità nel profilo di funzionario di amministrazione - V livello professionale. (Bando ISAE n. 1/2006).

Visto l'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto l'art. 13, comma 3, lettera *a*) del decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, riguardante le modalità d'accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di funzionario di amministrazione, V livello professionale ed i requisiti prescritti dall'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Viste le disposizioni P.N. 24/2005 e 25/2005, con le quali è stato rispettivamente determinato il fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007 e determinata la dotazione organica dell'istituto ai sensi dell'art. 1, comma 93 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro Enti di ricerca e sperimentazione attualmente vigente;

Vista la Nota DFP/6555/06/1.2.3.2 del 10 febbraio 2006, con la quale il Dipartimento per la funzione pubblica - U.P.P.A. - Servizio mobilità comunica ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 di non avere personale collocato in disponibilità da assegnare per il fabbisogno di professionalità richiesto, e che è quindi possibile dare avvio alla procedura concorsuale;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto del concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ad appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità nel profilo di funzionario di amministrazione - V livello professionale di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro Enti di ricerca e sperimentazione.

Tale figura verrà impiegata, in sede di primo inserimento, nell'ambito dell'Area A 1.2 «Personale», settore stato giuridico e prestazioni previdenziali, con compiti relativi a: istruzione e costituzione di provvedimenti relativi al rapporto di lavoro, istruzione e costituzione di provvedimenti relativi alle prestazioni previdenziali ed assistenziali (pensioni, indennità di fine rapporto, ed altro), applicazione dei vari istituti contenuti nei contratti collettivi di lavoro, elaborazione di previsioni, proiezioni ed analisi relativi alla spesa del personale.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

a) età non inferiore a diciotto anni e non superiore a sessantacinque anni;

b) laurea specialistica (LS), ora denominata laurea magistrale (LM) ex decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in una delle seguenti classi di laurea: giurisprudenza (22/S), scienze dell'economia

(64/S), scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S), oppure diploma di laurea (DL) equiparato alle predette classi di laurea specialistica (LS) ai sensi del decreto interministeriale 5 maggio 2004;

c) possesso dei requisiti di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 ed iscrizione nei relativi elenchi;

d) cittadinanza italiana o di altri Paesi appartenenti all'Unione europea;

e) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

f) idoneità psico-fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

g) regolare posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) conoscenza della lingua inglese o francese;

i) conoscenza degli elementi di informatica di base.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insabbiabile.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana secondo lo schema di cui all'Allegato A al presente bando, dovranno essere presentate direttamente, oppure inoltrate a mezzo raccomandata a.r., all'ISAE Ufficio concorsi - piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. È esclusa ogni altra forma di inoltro delle domande. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Per le domande prodotte a mano (all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13) la data di presentazione è stabilita dal timbro a data apposto su di esse dall'Ufficio concorsi, che provvederà al rilascio di apposita ricevuta.

L'Amministrazione non risponde di ritardi di ricezione superiori a dieci giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o di mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita;

b) nazionalità di appartenenza;

c) residenza;

d) domicilio;

e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti (o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego

pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

h) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e di essere iscritti nei relativi elenchi;

i) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

j) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

k) la conoscenza di una lingua straniera (scelta tra inglese e francese);

l) la conoscenza di elementi di informatica di base.

Nella domanda di ammissione inoltre i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso.

Nella busta principale contenente la domanda, che verrà aperta dall'Ufficio concorsi dell'ISAE per i riscontri di cui al successivo art. 4, i candidati dovranno inserire, in un plico separato e sigillato che verrà aperto solo dalla commissione:

a) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in quattro copie;

b) titoli di studio, documenti, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

c) elenco, in quattro copie, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 1/2006.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, della legge del 5 febbraio 1992, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

c) l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere b) e c).

Il riscontro dei predetti motivi di esclusione avviene da parte dell'Ufficio concorsi dell'ISAE, che provvede a darne comunicazione al Presidente dell'Istituto per l'adozione del provvedimento di esclusione.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. Il Presidente dell'Istituto può comunque disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Presidente dell'ISAE e sarà costituita dal presidente, da due membri e da un segretario di livello professionale non inferiore al quarto Contratto collettivo nazionale di lavoro Enti di ricerca e sperimentazione.

Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

Art. 6.

Punteggi

La commissione esaminatrice di cui al precedente articolo disporrà complessivamente di un massimo di 100 punti, così ripartiti:

10 punti per i titoli;

90 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

60 punti per le prove scritte (media delle due prove);

30 punti per il colloquio.

Art. 7.

Titoli

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio (fino ad un massimo di punti 2);

b) attività lavorativa (fino ad un massimo di punti 5);

c) qualificazione professionale (fino ad un massimo di punti 3).

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza termine fissato per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena esclusione della loro valutabilità.

Tutti i titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente al modello Allegato B al presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati possono altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato B al presente bando.

I candidati non potranno far riferimento a titoli presentati all'ISAE o altra pubblica amministrazione in occasione di altri corsi o selezioni.

La commissione esaminatrice di cui all'art. 5 individuerà i criteri di valutazione dei titoli sopra citati prima di aver preso visione della documentazione ad essi relativa. Tale valutazione sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati (dei soli candidati che abbiano sostenuto tali prove).

Art. 8.

Prove scritte - Documenti di identità

I candidati dovranno sostenere due prove scritte, per ciascuna delle quali la commissione dispone di 60 punti.

Le prove saranno le seguenti:

prima prova: diritto amministrativo, elementi di contabilità pubblica;

seconda prova: diritto del lavoro, diritto civile.

Per lo svolgimento degli esami saranno osservate le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Nel corso delle prove scritte sarà possibile consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione esaminatrice, ed i dizionari.

La data e il luogo di svolgimento delle prove scritte verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, almeno quindici giorni prima del loro inizio.

Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta con deliberazione motivata del Presidente dell'Istituto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni, nell'ora e nella sede indicati al precedente comma. La mancata presentazione alla prima prova scritta verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- passaporto;
- porto d'armi;
- tessera postale;
- tessera militare con fotografia;

foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 9.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta almeno 42/60.

L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; contestualmente sarà data comunicazione dei voti da essi riportati in ciascuna delle due prove scritte e nella valutazione dei titoli.

Il colloquio anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'Istituto dovrà accertare:

- la conoscenza degli argomenti oggetto delle prove scritte;
- la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute;
- la capacità e l'attitudine a orientare la propria attività sulle problematiche dell'Istituto, le capacità relazionali, organizzative e di lavoro in team;
- la conoscenza parlata e scritta della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate all'art. 2, lettera *h*), del presente bando, e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'esame non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto.

Art. 10.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore

La votazione complessiva di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del punteggio conseguito nella prova orale.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Il Presidente dell'Istituto, con propria disposizione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnativa.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria (presentazione documentazione di legge, costituzione del rapporto di lavoro, periodo di prova) si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento sarà nominato dal Presidente dell'ISAE con apposito provvedimento.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale e lo stesso avverrà con procedure informatiche di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata norma.

Art. 14.

Restituzione dei titoli

Trascorsi tre mesi dalla pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, con domanda da inoltrare all'ISAE Ufficio concorsi - piazza dell'Indipendenza 4 - 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato.

Trascorso inutilmente un mese dopo il termine di cui al primo comma, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Art. 15.

Pubblicità

Il presente bando di concorso è affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Esso può essere consultato anche sul sito internet dell'Istituto: www.isae.it, alla voce «Lavorare in ISAE». Su tale sito saranno altresì visibili eventuali ulteriori comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale.

Roma, 8 marzo 2006

Il presidente: MAJOCCHI

ALLEGATO A

Spett.le ISAE
Istituto di Studi e Analisi Economica
Piazza dell'Indipendenza, 4
00185 ROMA

Oggetto: Bando ISAE n. 1/2006 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ad appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità nel profilo di Funzionario di amministrazione, V livello professionale

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente a, in via, C.A.P., Tel., indirizzo
 email, codice fiscale,
 indirizzo ove inviare la corrispondenza (se diverso dalla residenza):.....,
 chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- Di essere nato/a in data e luogo sopra riportati;
- Di essere residente nel luogo sopra riportato;
- Di essere cittadino/a
- Di essere residente in Italia dal (solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione Europea);
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio:, conseguito presso....., in data....., con votazione di
- Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e di essere iscritti nei relativi elenchi;
- Di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Di essere iscritto..... nelle liste elettorali del comune di
- Di conoscere le seguenti lingue straniere (art. 2, lett. h):
- Di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettera i);
- Di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione:
- Di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994:

Allega alla presente domanda:

1. Certificato di iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 della legge n. 68/1999 (o autocertificazione);
2. Certificato di residenza (solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione Europea);
3. Titoli e attestati vari;
4. Dettagliato *curriculum vitae et studiorum*;
5. Elenco di tutti i titoli e documenti prodotti.

Data

Firma

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione del procedimento concorsuale.

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000)

...il sottoscritt...

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile).....

nome

codice fiscale

nat... a..... prov.

il attualmente residente a

prov..... indirizzo

cap. telefono, indirizzo email
.....,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità nel profilo di tecnologo, III livello professionale. (Bando ISAE n. 2/2006).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le disposizioni P.N. 24/2005 e 25/2005, con le quali è stato rispettivamente determinato il fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007 e determinata la dotazione organica dell'Istituto ai sensi dell'art. 1, comma 93 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

Vista la nota DFP/6555/06/1.2.3.2 del 10 febbraio 2006, con la quale il dipartimento per la funzione pubblica U.P.P.A. servizio mobilità comunica ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 di non avere personale collocato in disponibilità da assegnare per il fabbisogno di professionalità richiesto, e che è quindi possibile dare avvio alla procedura concorsuale;

Visto l'art. 13, comma 3, lettera *a*) del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, concernente le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale al profilo di tecnologo, III livello professionale, ed i requisiti prescritti nell'allegato 1 del citato decreto;

Visti l'art. 63, comma 3 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro enti di ricerca e sperimentazione, e l'art. 20 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro enti di ricerca e sperimentazione attualmente vigente

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto del concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità nel profilo di tecnologo, III livello professionale di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro enti di ricerca e sperimentazione, da inserire all'interno dell'unità operativa A1 «Direzione amministrativa», con il seguente profilo:

esperto in tematiche relative al diritto amministrativo e/o alla contabilità degli enti pubblici non economici.

Il candidato deve mostrare esperienza in particolare nell'attività amministrativa connessa alla gestione del bilancio e nell'attività negoziale della pubblica amministrazione.

L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata al positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 1, commi 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

a) età non inferiore a diciotto anni e non superiore a sessanta-cinque anni;

b) laurea specialistica (LS), ora denominata laurea magistrale (LM) ex decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in una delle seguenti classi di laurea: giurisprudenza (22/S), scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S), scienze economico-aziendali (84/S), oppure diploma di laurea (DL) equiparato alle predette classi di laurea specialistica (LS) ai sensi del decreto interministeriale 5 maggio 2004. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da una università italiana o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare la equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca pena l'esclusione;

c) documentata esperienza post-laurea di almeno tre anni nelle materie indicate nel precedente articolo, maturata nei modi di seguito specificati:

c.1) esperienza maturata presso istituzioni, imprese, università, qualificati centri di studi economici, nazionali o esteri, pubblici o privati;

c.2) possesso della qualifica di dottore di ricerca rilasciata da università italiane in discipline attinenti alle tematiche di cui all'art. 1 del presente bando.

L'esperienza di cui al punto *c.1)* può essere autocertificata solo nel caso in cui sia stata svolta alle dipendenze di pubbliche amministrazioni;

d) cittadinanza italiana o di altri Paesi appartenenti all'Unione europea;

e) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

f) idoneità psico-fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;

g) regolare posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) conoscenza della lingua inglese o francese;

i) conoscenza degli elementi di informatica di base.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana secondo lo schema di cui all'allegato *A* al presente bando, dovranno essere presentate direttamente, oppure

inoltrate a mezzo raccomandata a.r., all'ISAE ufficio concorsi - piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. È esclusa ogni altra forma di inoltro delle domande. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Per le domande prodotte a mano (all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13) la data di presentazione è stabilita dal timbro a data apposta su di esse dall'ufficio concorsi, che provvederà al rilascio di apposita ricevuta.

L'amministrazione non risponde di ritardi di ricezione superiori a 10 giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o di mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) nazionalità di appartenenza;
- c) residenza;
- d) domicilio;
- e) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, lettere b) e c.1) o c.2) del bando;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti (o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

i) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

- j) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- k) la conoscenza di una lingua straniera (scelta tra inglese e francese);
- l) la conoscenza di elementi di informatica di base.

Nella domanda di ammissione inoltre i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso.

Nella busta principale contenente la domanda, che verrà aperta dall'Ufficio concorsi dell'ISAE per i riscontri di cui al successivo art. 4, i candidati dovranno inserire, in un plico separato e sigillato che verrà aperto solo dalla commissione:

- a) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in quattro copie;
- b) titoli di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

c) altri titoli, pubblicazioni, documenti, note, lavori, rapporti, atti di congressi ed in generale ogni altra documentazione valutabile ai fini del concorso;

d) elenco, in quattro copie, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli, i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al bando di concorso ISAE n. 2/2006.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, della legge del 5 febbraio 1992, avranno cura di indicarlo nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- c) l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere b) e c).

Il riscontro dei predetti motivi di esclusione avviene da parte dell'ufficio concorsi dell'ISAE, che provvede a darne comunicazione al presidente dell'istituto per l'adozione del provvedimento di esclusione.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. Il presidente dell'istituto può comunque disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal presidente dell'ISAE e sarà costituita dal presidente, da due membri e da un segretario di livello professionale non inferiore al quarto contratto collettivo nazionale di lavoro enti di ricerca e sperimentazione.

Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

Art. 6.

Punteggi

La commissione esaminatrice di cui al precedente articolo disporrà complessivamente di un massimo di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

60 punti per le prove scritte (media delle due prove);

20 punti per il colloquio.

Art. 7.

Titoli

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena esclusione della loro valutabilità.

La commissione esaminatrice di cui all'art. 5 individuerà i criteri di valutazione dei titoli sopra citati prima di aver preso visione della documentazione ad essi relativa. Tale valutazione sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati (dei soli candidati che abbiano sostenuto tali prove).

Le categorie dei titoli valutabili, che dovranno essere strettamente attinenti alla tematica oggetto del presente bando, ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio (fino ad un massimo di punti 3);

b) attività di servizio (fino ad un massimo di punti 10). Verrà valutata in particolare l'attività svolta presso istituzioni, imprese, enti di ricerca e centri studi economici nazionali o esteri, l'eventuale responsabilità di progetti o di funzioni specifiche documentate, attività di consulenza, ecc.

c) qualificazione professionale (fino ad un massimo di punti 5). Saranno presi in considerazione la frequenza di corsi di specializzazione, di master, il conferimento di borse di studio;

d) pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 2). Eventuali lavori non a stampa sono valutabili solo se prodotti in o per istituzioni che adottino un criterio di «referee report». Saranno comunque presi in considerazione solo i lavori aventi ad oggetto le tematiche indicate nell'art. 1, comma 2 del presente bando. In caso di pubblicazioni scritte in collaborazione, il contributo del candidato deve essere chiaramente individuabile sulla base di elementi oggettivi.

Le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente al modello allegato *B* al presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tutti gli altri titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, conformemente al modello allegato *B* al presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati possono altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema di cui all'allegato *B* al presente bando, sottoscritto e corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai commi precedenti dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono. Le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti falsi, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati non potranno far riferimento a titoli presentati all'ISAE o altra pubblica amministrazione in occasione di altri corsi o selezioni.

Art. 8.

Prove scritte documenti di identità

I candidati dovranno sostenere due prove scritte, una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico, per ciascuna delle quali la Commissione dispone di 60 punti.

Le prove saranno le seguenti:

prima prova: diritto pubblico, diritto amministrativo, contabilità di Stato e degli enti pubblici, diritto civile;

seconda prova: prova a contenuto teorico-pratico, volta a verificare la capacità di applicare le conoscenze di cui all'art. 1 del bando al contesto degli enti pubblici di ricerca.

Per lo svolgimento degli esami saranno osservate le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Nel corso delle prove scritte sarà possibile consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione esaminatrice, ed i dizionari.

La data e il luogo di svolgimento delle prove scritte verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - almeno quindici giorni prima del loro inizio.

Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta con deliberazione motivata del presidente dell'istituto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni, nell'ora e nella sede indicati al precedente comma. La mancata presentazione alla prima prova scritta verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità;

passaporto;

porto d'armi;

tessera postale;

tessera militare con fotografia;

foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 9.

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta almeno 42/60.

L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; contestualmente sarà data comunicazione dei voti da essi riportati in ciascuna delle due prove scritte e nella valutazione dei titoli.

Il colloquio anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'Istituto dovrà accertare:

la conoscenza degli argomenti oggetto delle prove scritte;

la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute in relazione alle tematiche di cui all'art. 1 del presente bando;

la capacità e l'attitudine del candidato a orientare la propria attività sulle problematiche del settore in cui dovrà operare;

la conoscenza parlata e scritta della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate all'art. 2, lettera *h*), del presente bando, e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea;

la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'esame non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'istituto.

Art. 10.

Regolarità degli atti - Nomina del vincitore

La votazione complessiva di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del punteggio conseguito nella prova orale.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Il presidente dell'istituto, con propria disposizione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnativa.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria (presentazione della documentazione di legge, costituzione del rapporto di lavoro, periodo di prova) si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento sarà nominato dal presidente dell'ISAE con apposito provvedimento.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale e lo stesso avverrà con procedure informatiche di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata norma.

Art. 14.

Restituzione dei titoli

Trascorsi tre mesi dalla pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, con domanda da inoltrare all'ISAE ufficio concorsi - Piazza dell'Indipendenza 4 - 00185 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato.

Trascorso inutilmente un mese dopo il termine di cui al primo comma, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Art. 15.

Pubblicità

Il presente bando di concorso è affisso all'albo dell'istituto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Esso può essere consultato anche sul sito internet dell'istituto: www.isae.it, alla voce «Lavorare in ISAE». Su tale sito saranno altresì visibili eventuali ulteriori comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale.

Roma, 8 marzo 2006

Il presidente: MAJOCCHI

ALLEGATO A

Spett.le ISAE
 Istituto di Studi e Analisi Economica
 Piazza dell'Indipendenza, 4
 00185 ROMA

Oggetto: Bando ISAE n. 2/2006 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità nel profilo di Tecnologo, III livello professionale

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente a, in via, C.A.P., Tel., indirizzo
 email, codice fiscale,
 indirizzo ove inviare la corrispondenza (se diverso dalla residenza):.....,
 chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- Di essere nato/a in data e luogo sopra riportati;
- Di essere residente nel luogo sopra riportato;
- Di essere cittadino/a;
- Di essere residente in Italia dal (solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione Europea);
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio:, conseguito presso....., in data....., con votazione di;
- Di possedere esperienza triennale *post-lauream* per aver svolto la seguente attività presso (oppure) di aver conseguito il dottorato di ricerca in presso
- Di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali);
- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Di essere iscritto..... nelle liste elettorali del comune di
- Di conoscere le seguenti lingue straniere (art. 2, lett. h):
- Di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettera i);
- Di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione:
- Di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994:

Allega alla presente domanda:

1. Certificato di residenza (solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione Europea);
2. Titoli e attestati vari;
3. Dettagliato *curriculum vitae et studiorum*;
4. Elenco di tutti i titoli e documenti prodotti.

Data

Firma

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione del procedimento concorsuale.

Firma

ALLEGATO B

DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

.....

nome

codice fiscale

nato a prov.

il attualmente residente a

prov. indirizzo cap.

telefono email

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI DI CATANZARO**
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI CATANZARO

Procedimento di selezione per un posto di operatore amministrativo, area B - posizione B1, riservato al personale interno appartenente all'area A.

**IL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI CATANZARO:**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo n. 80 del 31 marzo 1998;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, «codice in materia di protezione dei dati personali», concernente la tutela delle persone e di altri soggetti in materia dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il provvedimento del ministero della giustizia del 2 dicembre 2004, protocollo n. gs/3/12963/04, inerente l'ampliamento della pianta organica dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro;

Vista la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica del 5 luglio 2005, prot. n. 180/2005;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto degli enti pubblici non economici;

Considerato che risultano vacanti in pianta organica un posto del personale di ruolo dei profili appartenente all'area B - posizione B1;

Vista la delibera del consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro n. 266 del 15 marzo 2006;

Indice la procedura di selezione per n. i posti di operatore amministrativo, area B - posizione B1 riservato al personale interno appartenente all'area A, con le seguenti modalità attuative.

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta la procedura di selezione professionale, per la copertura di n. 1 posti di operatore amministrativo, area B - posizione B1, riservata al personale dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro appartenente all'area A, per gli uffici che hanno sede in Catanzaro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla selezione i dipendenti attualmente collocati nell'area A, anche se distaccati, comandati o fuori ruolo, in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 285/1988, e successive modificazioni ed integrazioni, e che abbiano frequentato il corso di formazione, appositamente organizzato dall'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro, avente carattere di propedeuticità alle prove di cui all'art. 4.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente procedimento di selezione, mediante pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Lo stesso sarà reso disponibile, in formato elettronico, nel portale dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro www.odecatanzaro.it.

Della pubblicazione verrà data comunicazione alla dipendente dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro appartenente all'area A.

La domanda redatta in modo chiaro e leggibile, in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (allegato 1), redatta in carta semplice, deve essere sottoscritta ed indirizzata all'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro, Piazza Duomo 5, 88100 - Catanzaro. La domanda di ammissione alla selezione può essere pre-

sentata presso gli uffici dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro che rilasceranno ricevuta oppure spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

Ai fini della determinazione della data di spedizione fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine di scadenza per la presentazione ovvero per la spedizione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo. Sarà comunque considerata fuori termine la domanda che, spedita per raccomandata, non sarà pervenuta al precipato indirizzo entro il quarantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro non assume alcuna responsabilità, in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione della domanda di ammissione alla selezione, o per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione, debitamente firmata, il candidato deve indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza ed esatto indirizzo, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, inerente il presente bando, con l'impegno di dare tempestiva comunicazione di ogni variazione successiva;

d) il titolo di studio posseduto con indicazione della votazione riportata;

e) il possesso della qualifica e del profilo richiesti per l'ammissione;

f) dichiarazione degli eventuali titoli di preferenza o precedenza posseduti secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5, e successive modificazioni ed integrazioni, da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi;

g) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale la selezione si riferisce.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti e/o la mancanza di firma in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque non imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Svolgimento delle prove di selezione

Con apposito provvedimento del Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti, all'esito delle verifiche effettuate sulla domande di partecipazione pervenute, sarà formato l'elenco dei candidati ammessi alla selezione per i passaggi interni. La valutazione dell'idoneità al passaggio alla posizione B1 verrà effettuata da un «nucleo di valutazione», nominato dal consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro.

I partecipanti al procedimento di selezione saranno invitati a sostenere un colloquio avente ad oggetto gli argomenti trattati nel corso di formazione.

Il nucleo di valutazione, al termine del colloquio, esprimrà immediatamente il proprio giudizio, attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Verranno attribuiti a ciascun candidato i seguenti punteggi per la valutazione dei titoli di studio posseduti e dell'anzianità di servizio:

valutazione del titolo di studio, secondo i seguenti punteggi:

1. diploma di scuola media di 1^o grado: 2 punti;

2. diploma triennale non equiparato alla scuola secondaria superiore: 3 punti;

3. diploma di scuola media superiore o titolo di studio equipollente: 5 punti;

4. diploma di laurea o laurea triennale: 5 punti.

I punteggi per i titoli di studio non sono cumulabili fra loro;

valutazione dell'anzianità nell'area di appartenenza, (tenendo conto anche dell'anzianità nelle qualifiche corrispondenti del precedente ordinamento):

1. punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di anzianità nella posizione A1;

2. punti 1,00 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di anzianità nella posizione A2 o A3.

Il punteggio massimo attribuibile, nella valutazione dell'anzianità, sarà pari a 25 punti.

Terminate le prove, il nucleo di valutazione formerà una graduatoria, sulla base del punteggio attribuito a ciascun candidato.

Il punteggio è dato dalla somma dei punti relativi alla prova sostenuta e dei punti attribuiti all'anzianità di servizio ed ai titoli posseduti da ciascun candidato.

A parità di punteggio, e fatti salvi i titoli di preferenza o precedenza, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5, e successive modificazioni ed integrazioni, avrà la precedenza il candidato con la maggiore anzianità di servizio, ed in caso di persistente parità il candidato più giovane.

La graduatoria sottoscritta dal Presidente del nucleo di valutazione, sarà affissa all'Albo dell'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro.

La data di svolgimento delle prove, nonché il luogo di svolgimento delle stesse saranno comunicati in tempo utile ai candidati ammessi alla selezione mediante raccomandata a mano o consegna a mezzo corriere espresso.

Il nucleo di valutazione, al termine della procedura selettiva, comunicherà all'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro le risultanze del procedimento di selezione per un posto di operatore amministrativo, area B - posizione B1 riservato al personale interno appartenente all'area A.

Art. 5.

Accesso agli atti della selezione

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la procedura selettiva si concluderà entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di selezione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Maurizio Toraldo. Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno comunicate ai partecipanti alle procedure selettive. L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Art. 6.

Inquadramento

Il dipendente che all'esito della procedura selettiva risulterà vincente sarà inquadrato nella Area B - posizione B1 con decorrenza dalla data di pubblicazione della stessa e gli saranno attribuite le mansioni corrispondenti alla relativa posizione.

Art. 7.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del decretos legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro, per finalità connesse all'espletamento della selezione e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati.

Per il trattamento, da parte dell'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento della selezione.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dal citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è l'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro, Piazza Duomo n. 5 - 88100 Catanzaro, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

Art. 8.

Accesso agli atti della selezione

L'accesso alla documentazione attinente la selezione è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Catanzaro, 15 marzo 2006

Il presidente: MURACA

ALLEGATO I

Fac-simile di domanda

Al consiglio dell'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro - Piazza Duomo, 5 - 88100 - CATANZARO

...l... sottoscritt... (cognome e nome a carattere stampatello - per le donne coniugate indicare il nome da nubile) codice fiscale nat... a il residente a cap in via ; chiede di essere ammess... al procedimento di selezione per un posto di operatore amministrativo, area B - posizione B1 riservato al personale interno dell'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro appartenente all'area A.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000:

a) di essere dipendente dell'ordine dei dotti commercialisti di Catanzaro e di essere inquadrato nell'area posizione dal con un'anzianità complessiva di alla data di pubblicazione del succitato procedimento di selezione;

b) ...1... sottoscritt.... dichiara, inoltre, di essere in possesso del seguente titolo di preferenza o precedenza (previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5, e successive modificazioni ed integrazioni);

c) di essere in possesso del titolo di studio di conseguito il (indicare giorno, mese ed anno) presso (indirizzo dell'Istituto) con voto ;

d) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce.

...l... sottoscritt.... dichiara, inoltre di aver preso visione del relativo avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt.... chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Ente non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo: (comprensivo del numero di codice di avviamento postale).

Recapito telefonico ;

Luogo e data ;

Firma ;

06E02105

C.R.A. - ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ORTICOLTURA

Selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per laureati nel campo delle scienze agrarie

Si avvisa che il C.R.A. - Istituto sperimentale per l'orticoltura ha indetto una selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per laureati nel campo delle scienze agrarie, da usufruirsi presso la sezione periferica di Montanoso Lombardo (Lodi). La durata della borsa sarà di 15 mesi e 15 giorni, prorogabile una sola volta di un ulteriore anno, in relazione alle risorse disponibili.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al bando del 15 marzo 2006, ed indirizzata a C.R.A. - Istituto sperimentale per l'orticoltura - Sezione operativa periferica, via Paullese, 28 - 26836 Montanoso Lombardo (Lodi), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, secondo quanto previsto dall'art. 5 del bando medesimo.

Il bando è affisso all'albo ufficiale della sede centrale e delle sezioni periferiche dell'Istituto sperimentale per l'orticoltura ed è altresì disponibile sul sito del C.R.A. www.entecra.it alla voce concorsi.

Il direttore. PIRO

06E2079

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Calendario delle prove orali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di operatore di amministrazione - area B, posizione B1.

Si comunica il calendario delle prove orali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di operatore di amministrazione - area B, posizione B1:

giorno 2 maggio 2006:

ore 9: da Parrilla Antonio a Pisani Giulio;

ore 15: da Pizzulli Francesco Antonio Vincenzo a Rainone Giovanna;

giorno 3 maggio 2006:

ore 9: da Regina Maria a Sallorenzo Francesco;

ore 15: da Schifino Caterina Elisabetta a Sofia Giuseppe;

giorno 4 maggio 2006:

ore 9: da Valerio Antonio a Viva Maura;

ore 15: da Adduci Vincenzo Natale a Antoniotti Giovanni;

giorno 5 maggio 2006:

ore 9: da Apollaro Paola a Barone Antonio;

ore 15: da Brunetti Giosuè a Celano Lucia;

giorno 8 maggio 2006:

ore 9: da Cerbino Maria Giuseppina a Consoli Maria Felicia;

ore 15: da Conte Maria a Crescente Mario Vincenzo;

giorno 9 maggio 2006:

ore 9: da Cristiano Stefania a De Zarlo Clementina;

ore 15: da Del Bò Francesco a Di Sanzio Ezia;

giorno 10 maggio 2006:

ore 9: da Di Tommaso Giuseppe a Ferraro Giuseppe;

ore 15: da Fiore Pierpaolo a Greca Gianna;

giorno 11 maggio 2006:

ore 9: da Grimaldi Carmelo a Iorio Tiziana;

ore 15: da Laino Rosanna a Lombardi Giuseppe;

giorno 12 maggio 2006:

ore 9: da Lucia Giuseppe a Mattanò Costantino;

ore 15: da Mecca Antonietta a Mosca Adriana.

Rotonda, 21 marzo 2006

Il direttore: ALIQUÒ

06E10194

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G608024/1) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O P O L I G R A F I C O E Z E C C A D E L L O S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Salepico, 47	080	3971365	3971365

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.zza V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 -  06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
 Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
 Piazza Verdi 10, 00198 Roma
 fax: 06-8508-4117
 e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro seriespeciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ 88,00
---	---------

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ 56,00
---	---------

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 6 0 3 2 8 *